



Bilancio Consolidato e d'Esercizio

al 31 Dicembre 2006

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Vittor Pisani, 22
Capitale Sociale Euro 33.345.827,53 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Lettera dell'Amministratore delegato	5
Struttura e Settori di attività del Gruppo	6
Relazione sulla gestione Gruppo Snia	8
 Gruppo SNIA – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006	 39
• Conto economico consolidato	40
• Stato patrimoniale consolidato	41
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	42
• Rendiconto finanziario consolidato	43
• Nota	44
 Relazione sulla gestione SNIA S.p.A.	 89
 SNIA S.p.A. – Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2006	 101
• Conto economico	102
• Stato patrimoniale	103
• Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	104
• Rendiconto finanziario	105
• Nota	106
 Relazione del Collegio Sindacale	 155
 Relazione della Società di Revisione	 156

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato	Andrea Mattiussi (1) (2)
Amministratori	Giancarlo Berti Carlo Callieri Enrico Scio Renato Ugo Italo Pasquon

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Marco Spadacini Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitati

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Carlo Callieri	<i>Coordinatore</i>
Giancarlo Berti	
Renato Ugo	

Comitato per il Controllo Interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo	<i>Coordinatore</i>
Carlo Callieri	
Giancarlo Berti	

Lettera dell'Amministratore Delegato

Cari Azionisti,

l'anno 2006 ha rappresentato, per la vostra società, un anno determinante. Il piano industriale 2006-2010, presentato all'assemblea del 6 luglio 2006, ha dato alla vostra società una nuova visione strategica: "Rafforzare le attività del Gruppo in una chimica *amica dell'ambiente* per uno sviluppo sostenibile".

Sulla scorta di questa visione, la società si è data la seguente *mission*:

"valorizzare le professionalità, le tecnologie e le competenze scientifiche del Gruppo per consolidare il posizionamento competitivo nella chimica tradizionale e divenire un *leader* europeo nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura, creando anche attività di filiera legata alla produzione agricola del territorio circostante".

Le attività poste in essere dal Gruppo, soprattutto nella seconda metà del 2006, sono andate tutte in questa direzione. In particolare si è puntato alla riorganizzazione delle strutture operative per creare maggiore efficienza e riduzione di costi, ed in questa direzione va la chiusura del sito storico di Cesano Maderno e la concentrazione degli uffici commerciali, amministrativi, finanziari e del controllo di gestione presso i siti industriali di Brescia e Torviscosa.

Forte è stato lo sviluppo delle attività legate al rafforzamento dell'area commerciale per essere più competitivi ed aumentare le nostre quote di mercato e, altrettanto costante e continua, l'implementazione di progetti di ricerca per il miglioramento degli attuali prodotti in portafoglio e per lo sviluppo di nuovi prodotti, soprattutto nell'ambito della chimica verde.

E' avvenuto l'ingresso del mercato dei biocarburanti, con la produzione del biodiesel, a partire dal mese di febbraio 2007 utilizzando un impianto esistente e preparando l'investimento nell'impianto da 100.000 tonnellate che entrerà in funzione nel 2008.

Per ultimo, ma non intermini di importanza, la vostra società, dopo molti anni di dismissioni nel settore della chimica, è tornata ad effettuare acquisizioni, prima di licenze per la produzione e vendita di policarbonati e successivamente, in questi ultimi giorni, ha concluso la trattativa per l'acquisto del Gruppo Undesa, presente nel settore dell'oleochimica e punto di forza delle attività previste nel Piano Industriale, fortemente sinergica con Caffaro Chimica S.r.l. e piattaforma per lo sviluppo del Gruppo nella chimica verde.

Altre opportunità sono allo studio per il rafforzamento delle nostre produzioni nel settore del trattamento delle acque, area in cui puntiamo a sviluppare la nostra presenza nei mercati dei Paesi arabi e nel Far East.

I risultati economici e patrimoniali dell'esercizio 2006 ancora non riflettono appieno lo sforzo che tutte le nostre maestranze stanno effettuando per completare il *turnaround* della società, tuttavia i risultati industriali degli ultimi mesi dell'esercizio 2006 e dei primi mesi del 2007, in linea con le nostre aspettative, fanno ben sperare per l'esercizio in corso.

Il Bilancio 2006, che siete chiamati ad approvare, risente ancora, in buona parte, di situazioni negative derivanti da operazioni compiute nei passati esercizi e che purtroppo non hanno portato i risultati sperati. Le svalutazioni di crediti e partecipazioni ne sono la testimonianza.

Grande sarà lo sforzo per continuare i programmi di miglioramento in tutte le aree aziendali ed avviare il progetto di integrazione con il Gruppo Undesa per ottenere le sinergie previste nel piano di acquisizione.

Il mercato azionario, che ha proseguito nel corso del 2006 il suo percorso di sviluppo, ha colto il processo di cambiamento in atto nella Vostra società e il titolo ha registrato una *performance* di significativo rilievo: ha pressoché raddoppiato il suo valore nel corso dell'esercizio 2006.

Signori azionisti, concludo chiedendo la vostra fiducia per il completamento del progetto, che a tutti noi sta a cuore, di riportare la Vostra società ad ottenere risultati positivi che oggi, possiamo dire, sono alla sua portata.

L'Amministratore Delegato

Andrea Mattiussi

STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2006

Il **Gruppo SNIA** comprende, oltre alla società Capogruppo Snia S.p.A., le società controllate Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., consolidate con il metodo integrale.

In data 31 ottobre 2006 la società Caffaro S.r.l. ha conferito, con effetto dal 1 dicembre 2006, il ramo d'azienda relativo all'attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici nei siti produttivi di Brescia e Torviscosa (UD) nonché le aree funzionali di direzione generale, amministrazione e finanza, gestione del personale e sistemi informativi, ubicati presso i due sopracitati siti produttivi attualmente presso gli uffici di Cesano Maderno (MI), alla neo costituita società Caffaro Chimica S.r.l. detenuta per il 99,95% da Caffaro S.r.l. e per il restante 0,05% dalla capogruppo Snia S.p.A.

Le società Vischim S.r.l. e Qidong Qingfeng Chemichal Co. Ltd., gestite congiuntamente con altri soci (joint venture), sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La società Caffaro Biofuel S.r.l., controllata al 51% da Caffaro Chimica S.r.l., non è stata consolidata in quanto, di recente costituzione e non ancora operativa, presenta valori poco significativi mentre la società Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., controllata al 90% da Caffaro Chimica S.r.l., non è stata consolidata integralmente considerata la scarsa significatività dei valori espressi.

Si ricorda che le *joint venture* paritetiche Nylstar N.V. e Sistema Compositi S.p.A. sono state riclassificate nell'attivo circolante e di conseguenza è stato abbandonato il criterio di valutazione con il metodo del patrimonio netto sostituendolo con il valore di realizzo desumibile dal mercato.

SNIA S.p.A.

Settore
Chimico



CAFFARO

CAFFARO CHIMICA

CAFFARO BIOFUEL

VISCHIM

QIDONG QINGFENG CHEMICAL

PLURISERVIZI
NORDEST

Settore
Altre Attività



MECCANICO
VITTORIO VENETO

IMMOBILIARE
SNIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SNIA

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

(valori espressi in milioni di euro)

Dati economici	2006	2005
Ricavi netti (1)	124,7	125,6
Margine operativo lordo	12,6	8,4
Risultato operativo	(25,3)	(59,1)
Risultato ante imposte	(45,0)	(67,3)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(39,3)	(108,8)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(39,3)	(108,8)
Ammortamenti	8,9	12,7
Autofinanziamento	(30,4)	(96,1)
Risultato per azione		
Risultato per azione ordinaria	(0,07)	(0,29)
Risultato diluito per azione ordinaria	(0,07)	(0,29)
Dati patrimoniali a fine periodo		
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	73,8	82,2
Capitale investito netto	(16,3)	(7,4)
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(13,0)	15,5
Patrimonio netto di Gruppo e terzi ante fondi bonifiche future	60,8	97,7
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	(29,3)	8,1
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(29,3)	8,1
Altri dati statistici		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	11,3	10,1
Costi di ricerca e sviluppo	1,7	3,0
Dipendenti a fine periodo (numero)	509	564
Dipendenti del periodo/(numero medio)	514	596
Principali indici		
Risultato operativo su ricavi netti %	(20,3)	(47,1)
Risultato operativo su capitale investito netto medio (2) %	(32,4)	(52,2)
Risultato netto di Gruppo e terzi su ricavi netti %	(31,5)	(86,6)
Risultato netto di competenza del Gruppo su patrimonio netto medio di competenza del Gruppo (2) %	(49,6)	(81,7)
Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto di Gruppo e terzi (3)	(21,4)	n.s.

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione valutate a ricavo e i recuperi di costi.

(2) Il valore medio delle grandezze patrimoniali di questi indici non tiene conto dei fondi bonifiche future.

(3) Il patrimonio netto di Gruppo e terzi è al lordo dei fondi bonifiche future.

Premessa

Signori Azionisti,

il risultato economico consolidato del 2006 presenta una perdita di 39,3 milioni di euro, contro una perdita di 108,8 milioni di euro nel 2005. Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo è, pertanto, passato da 8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a un valore negativo di (29,3) milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 settembre 2006, ha approvato la situazione semestrale che evidenziava una perdita della Capogruppo per 8,1 milioni di euro e una rettifica patrimoniale negativa, dovuta sostanzialmente all'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, di 65,5 milioni di euro. Tale perdita era superiore al terzo del capitale sociale con un patrimonio netto di 21,5 milioni di euro.

L'effetto principale derivante da tale applicazione è stata la svalutazione della partecipazione nella società controllata Caffaro S.r.l., svalutazione conseguente alla diversa appostazione delle passività potenziali per gli oneri di bonifica che i Principi contabili Internazionali prevedono di determinare e stanziare in unica soluzione, rispetto alla normativa nazionale, applicata fino all'approvazione del Bilancio 2005, la quale consente una rateizzazione in dieci esercizi dell'onere totale previsto.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno approvare una Situazione Patrimoniale aggiornata in considerazione delle operazioni straordinarie che si sono perfezionate nel corso del terzo trimestre e, in tal senso, si è provveduto a redigere una Situazione Patrimoniale di Snia S.p.A. al 30 settembre 2006, elaborata con i suddetti principi contabili, la quale presentava una perdita di 5,9 milioni di euro e un Patrimonio netto di 24,5 milioni di euro, di cui riserve da applicazione IAS/IFRS per un importo negativo pari a 65,3 milioni di euro.

Snia S.p.A., trovandosi, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, ha convocato il 20 dicembre 2006 l'Assemblea degli azionisti la quale ha deliberato la totale copertura delle perdite, 74,7 milioni di euro, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e l'abbattimento del capitale sociale per 71, 2 milioni di euro; delibera perfezionata il 17 gennaio 2007 con l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano.

Gli amministratori della Società, con l'emanazione del Piano Industriale 2007-2010 approvato in data 6 febbraio 2007, hanno programmato le opportune azioni per il risanamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società e del Gruppo, presupposto per il mantenimento della continuità aziendale. Il Piano prevede, sostanzialmente, di valorizzare le professionalità, le tecnologie e le competenze scientifiche per consolidare il posizionamento competitivo nella chimica tradizionale e divenire un leader europeo nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura, creando anche attività di filiera legata alla produzione agricola del territorio circostante.

Di seguito una sintesi delle azioni che il management sta attuando per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del Piano:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, trasformazione e commercializzazione di biodiesel. Nell'attesa di avviare la realizzazione del nuovo impianto della capacità produttiva di 100.000 tons, è stato predisposto un impianto esistente al fine di iniziare la produzione di biodiesel, partita dal mese di febbraio 2007;
- nello stabilimento di Brescia (Caffaro Chmica S.r.l.) è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di Fuel Cell della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale. E' allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto di 2 MK nello stabilimento di Torviscosa;
- è in fase di conclusione (avvenuta nel gennaio 2007) l'acquisizione da parte di Caffaro Chmica S.r.l. da Polimeri Europa (Gruppo Eni) della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®);
- sono proseguite le attività relative alla riduzione dei costi di struttura che prevedono, tra l'altro, la chiusura degli uffici di Cesano Maderno e la loro riallocazione presso i siti produttivi di Brescia e Torviscosa;
- nell'area "trattamento delle acque" Caffaro Chimica S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione alla costituzione di una subsidiary negli Emirati Arabi (Dubai) per meglio presidiare il mercato dell'area del Golfo, previsto in forte espansione;

- in data 31 marzo 2007, la Società ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa.

Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l. le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 97 milioni di euro che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 88 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo conta di trarre risorse finanziarie dalla vendita del settore immobiliare. Sono proseguite, in tal senso, le trattative per la cessione di gran parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000 per un valore di 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale cessione prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla diffida del Comune di Cesano Maderno, così come illustrata nei "fatti di rilievo" della Relazione sulla Gestione. L'operazione, tenendo conto anche del prezzo d'esercizio della sopraccitata opzione, porterà importanti benefici economici, a livello del solo bilancio consolidato, quantificabili in circa 21 milioni di euro, al lordo degli effetti fiscali.

Inoltre, al fine di garantire l'acquisizione di ulteriori risorse a supporto del Piano Industriale 2007-2010, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., riunitosi in data 19 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per un importo fino a un controvalore massimo di 44 milioni di euro con emissioni di azioni ordinarie *cum warrant*, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai titolari di obbligazioni convertibili.

Si segnala che gli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene investimenti S.r.l. hanno già manifestato l'intenzione di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza del suindicato previsto aumento di capitale sociale.

A supporto dell'attività di finanziamento da parte della Capogruppo, la controllata Caffaro Chimica S.r.l. prevede di recuperare risorse finanziarie, nel corso del 2007, attraverso le azioni nell'ambito della gestione finanziaria volte a incrementare le linee di credito esistenti, compreso il ricorso al *factoring* (in parte già operante dall'inizio del 2007), e schemi di finanziamento "dedicati" per i nuovi progetti di investimento.

Si segnala che nel corso dei primi tre mesi del 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

Pur considerando il grande sforzo a cui tutte le strutture aziendali dovranno sottoporsi e alcune incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere per il risanamento della Società e del Gruppo, nonché del mercato, si ravvisano aree di opportunità nelle quali la Società potrà fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di business, presupposto per garantire la continuità aziendale.

Andamento del Gruppo Snia per settori di attività

	Attività in funzionamento				Attività destinate alla dismissione		Gruppo	
	Chimico		Altre attività e rettifiche		Immobiliare			
(importi in milioni di euro)	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Ricavi netti consolidati di Settore	121,8	122,5	5,3	5,4	0,0	0,0	127,1	127,9
Scambi infrasettoriali			(2,4)	(2,3)			(2,4)	(2,3)
Ricavi netti consolidati di Gruppo	121,8	122,5	2,9	3,1	0,0	0,0	124,7	125,6
Ammortamenti	8,5	12,3	0,1	0,4	0,0	0,0	8,6	12,7
Risultato operativo	(18,1)	(57,5)	(7,2)	(1,7)	0,0	0,0	(25,3)	(59,2)
Risultato ante imposte	(20,7)	(65,7)	(24,3)	(1,6)	0,0	0,0	(45,0)	(67,3)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	11,2	9,7	0,1	0,4	0,0	0,0	11,3	10,1
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	42,8	49,9	(6,5)	5,9	37,5	26,4	73,8	82,2
Capitale investito netto	(47,8)	(39,4)	(6,0)	5,6	37,5	26,4	(16,3)	(7,4)
Dipendenti a fine periodo (numero)	468	522	41	42	0	0	509	564
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(22,4)	(7,1)	19,6	37,6	(10,2)	(15,0)	(13,0)	15,5

Settore Chimico

Il 2006 è stato un anno caratterizzato da un andamento al rialzo dei costi delle principali materie prime, con in evidenza quelle derivate dal petrolio (n-paraffine, acido adipico e anidride acetica). L'aumento del petrolio ha inoltre comportato significativi aumenti nei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e in quelli di movimentazione delle merci.

Per fronteggiare tale situazione sono state avviate, da parte dell'area commerciale, una serie di azioni tendenti a recuperare margini di contribuzione in linea con le previsioni del Piano Industriale. Tali azioni si sono concentrate in una revisione della strategia distributiva, al fine di privilegiare clienti a maggiore redditività, e nell'introduzione di nuovi prodotti, anche commercializzati.

Il settore presenta ricavi, nel 2006, per 121,8 milioni di euro, pressoché invariati rispetto a 122,5 milioni di euro del 2005.

L'area **cloro e clorurazioni** ha realizzato ricavi in crescita del 9,0% rispetto al 2005 grazie, soprattutto, alla crescita degli additivi organici e in particolare le cloroparaffine, che registrano incrementi sia in volumi sia in prezzi. Inoltre, presso l'impianto di elettrolisi, sono state avviate le attività di *revamping* delle celle a mercurio le quali hanno come obiettivo il miglioramento qualitativo dei prodotti, la sicurezza ambientale e la possibilità di introdurre nuovi prodotti.

L'area **ecologia** ha complessivamente registrato, nel 2006, una lieve flessione dei ricavi (nell'ordine del 3,0%) imputabile, principalmente, al fattore prezzo, che sconta la concorrenza di prodotti sostitutivi.

Per i prodotti destinati alla disinfezione delle acque prosegue la penetrazione commerciale in aree particolarmente interessanti in termini di sviluppo potenziale del *business*, anche con la logica del *full service* (fornitura impianto/prodotto).

Il **Chlorothalonil** ha conseguito ricavi, nel 2006, in lieve flessione, rispetto all'esercizio precedente, sia in volumi sia in prezzi.

L'area **chimica fine** ha complessivamente registrato, nel 2006, un incremento attorno al 5,0% rispetto al 2005. La crescita dei prodotti di chimica fine, rispetto all'analogo periodo del 2005, è prevalentemente da imputare all'aumento dei volumi conseguente all'avvio dell'impianto di produzione di chetoni presso il sito di Torviscosa, oltre alle positive *performance* di prodotti quali il Benzoino e il Ciclopentanone.

Per quanto attiene agli **aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche**, nel corso del 2006 la maggior parte delle risorse disponibili sono state assorbite dalla gestione delle attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Concesio (area di servizio allo stabilimento di Brescia dimessa da qualche anno), in comune Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99.

In totale nel 2006 si è consuntivato un esborso complessivo di circa 5 milioni di euro tra attività di indagine, attività progettuale, interventi di risanamento e struttura interna dedicata. Inoltre, per la sola gestione dei procedimenti giudiziari legati alle passività ambientali, si sono impegnate risorse per circa 1,1 milioni di euro.

Nei siti di Brescia e di Torviscosa, compresi nella perimetrazione dei Siti d'Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" e "Laguna di Grado e Marano" rispettivamente, è proseguito il confronto con gli enti competenti locali e nazionali al fine di sviluppare le attività concordate o prescritte in sede di Conferenza dei Servizi.

Per lo stabilimento di Colleferro, il 2006 è stato dedicato alla messa in sicurezza degli impianti dopo la cessazione delle attività produttive avvenuta a fine 2005, mentre sul fronte ambientale è in corso il dialogo tecnico con il Commissario ad acta nominato dal Governo per la gestione dell'emergenza ambientale della valle del fiume Sacco e delegato a gestire gli iter di bonifica dell'intero comprensorio industriale in cui si trova l'insediamento Caffaro. Nel 2006 si sono svolte le caratterizzazioni delle aree di nostra competenza e sono state avviate alcune messe in sicurezza di emergenza.

A Galliera, la pubblicazione della nuova norma ambientale (D.Lgs 152/06) ha di fatto congelato la situazione generando anche l'insorgere di un contenzioso amministrativo legato alle norme applicative della Regione Emilia Romagna che non recepiscono le modifiche introdotte dal D.Lgs 152/06. I documenti progettuali prodotti da Caffaro, alla luce della nuova norma, sono stati di fatto rigettati dalle autorità. Caffaro ha fatto ricorso al TAR e al momento non ci sono novità in proposito.

A Concesio è stato inoltrato nel secondo semestre del 2006 il progetto di bonifica, in attesa di valutazione ora presso le autorità competenti.

L'entità e il *timing* delle bonifiche rivestono particolare importanza nel Piano industriale di Caffaro, inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia S.p.A. 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 97 milioni di euro che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 88 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

In tal senso, in data 14 aprile 2006, è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al *quantum* sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: ad oggi, da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è noto che il Governo sia intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

Gli **investimenti** consuntivati nel corso del 2006 ammontano a 11,3 milioni di euro e si confrontano con investimenti per 9,7 milioni di euro del 2005. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- sono state predisposte le modifiche per il *revamping* dell'impianto cloro-soda di Torviscosa: l'avviamento del primo gruppo di celle è avvenuto nel corso del mese di luglio 2006 e il progetto, che coinvolge l'intero impianto sarà completato nel volgere di due anni;
- è in fase di completamento la realizzazione del *rack* di collegamento dello stabilimento di Torviscosa con la centrale turbogas di Edison, che consentirà di ricevere da quest'ultima energia elettrica e vapore;
- è stata completata la realizzazione di un nuovo impianto di produzione chetoni a Torviscosa in seguito alla chiusura dello stabilimento di Colleferro. L'entrata in produzione a regime è avvenuta nel mese di luglio 2006;
- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW, che utilizza come materia prima l'idrogeno generato dalla produzione di clorato elettrolitico. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale;
- è in corso di implementazione un intervento sull'impianto Multifunzionale per consentire la produzione di biodisel, il cui *start up* è previsto entro febbraio 2007.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

I dipendenti sono passati da 522 unità al 31 dicembre 2005 a 468 unità al 31 dicembre 2006, con una riduzione netta di 54 unità.

Settore Altre attività

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate principalmente a impianti di filatura di fibre chimiche e la società Immobiliare Snia S.r.l.

Nel 2006, **M.V.V.** ha conseguito ricavi netti per 3,1 milioni di euro contro 3,2 milioni di euro nel 2005. Il risultato operativo del 2006, e nel suo comparativo del 2005, chiude sostanzialmente in pareggio.

La società **Immobiliare Snia S.r.l.**, in coerenza con gli scopi statuari ed in linea con gli obiettivi prefissati, ha proseguito nel corso del trimestre le proprie attività di gestione, di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Sono proseguite le trattative per la cessione degli immobili con un *developer* immobiliare italiano, interessato a buona parte del patrimonio immobiliare e su valori allineati a quelli espressi dalla perizia.

Quest'ultima è stata rilasciata, in data 11 maggio 2006, a cura della società CB Richard Ellis, e indica un valore complessivo di mercato pari a 64,3 milioni di euro, non considerando le problematiche ambientali. Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2006 ha un valore netto di libro, ai fini IAS/IFRS, pari a 23,6 milioni di euro, al netto dei relativi fondi di bonifica ammontanti a circa 9,5 milioni di euro.

Si ricorda che altri immobili sono posseduti dalle altre società del Gruppo, immobili non strumentali e per i quali è in corso un'attività di valorizzazione.

Per quanto riguarda le attività ambientali, nel corso del trimestre sono proseguite le attività di progettazione, caratterizzazione e bonifica relative ai siti di proprietà della Società, interessati nel passato da attività industriali del Gruppo Snia. Nel corso del 2006 sono stati effettuati accantonamenti, per 1,7 milioni di euro, a fronte di rivisitazione di stime relative ai progetti di bonifica in corso.

La società ha in corso una trattativa per la cessione di una parte importante degli immobili di proprietà.

Tale trattativa è il risultato di un processo di vendita messo in atto nel corso del 2006, invitando diversi operatori del settore a esaminare la documentazione relativa agli immobili attraverso una *due diligence*, al termine della quale è stato chiesto agli interessati di fare un'offerta per l'intero pacchetto in cessione. Il Gruppo Norman/Marconi 2000 ha presentato un'offerta ritenuta adeguata, pari a 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), come di seguito illustrata. Tale offerta prevede la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, da effettuarsi entro la fine di maggio, di tutti gli immobili con l'esclusione dei seguenti siti:

- Torviscosa (UD), Groane (MI), Solaro (MI) per i quali proseguirà l'attività di valorizzazione per destinarli alla vendita;
- porzione di Ceriano Laghetto (MI) e Pisticci (MT) destinati alla vendita in funzione di accordi già stipulati, così come precedentemente illustrato nella presente Relazione;
- Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla sopraindicata diffida del Comune di Cesano Maderno.

I dipendenti del settore ammontano, al 31 dicembre 2006, a 41 unità, in diminuzione di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

Ricerca e sviluppo

A partire dal 1 marzo 2006 è diventato efficace il conferimento del ramo d'azienda della Divisione Ricerca e Sviluppo di Caffaro, ora confluito nella società Serichim S.r.l., detenuta al 25% da Caffaro S.r.l.

Il progetto di ricerca più importante consiste nello sviluppo della nuova linea di prodotti dell'Oleochimica, articolata sulla valorizzazione della glicerina resa disponibile dalle produzioni di Biodiesel come intermedio a basso costo per nuovi prodotti e sull'utilizzo di materie prime di origine vegetale come substrato per l'ottenimento di prodotti da inserire nei tradizionali mercati di Caffaro, quali detergenza o plastificanti.

Sono inoltre proseguite le attività di miglioramento di processo, in particolare per la produzione di TAED e di TKC-94, nonché l'esecuzione dei controlli ambientali sulle acque di falda dello stabilimento di Torviscosa.

Risorse Umane e Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2006, i dipendenti occupati nel Gruppo Snia, escluse le *joint venture*, erano pari a 509 unità, registrando un decremento di 55 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

La variazione deriva dal saldo tra le uscite, pari a 83 unità, e le 28 assunzioni registrate nel corso dell'esercizio. Mentre le assunzioni sono collegabili al normale *turn-over* e al potenziamento qualitativo di alcune funzioni strategiche, le uscite sono state prevalentemente realizzate nell'ambito e in funzione del piano di riorganizzazione aziendale che ha riguardato le controllate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l..

Relativamente alle uscite, è opportuno precisare che, a far data dal 1 marzo 2006, tutte le attività di ricerca, con apparecchiature, laboratori e relativo personale del sito produttivo di Torviscosa (24 u.l.) sono state conferite alla società collegata Serichim S.r.l.

Con decorrenza 1 dicembre 2006, la Caffaro S.r.l. ha conferito alla Caffaro Chimica S.r.l., ai sensi dell'art.47 della legge 428/90, il ramo d'azienda comprendente tutte le attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti chimici con il relativo personale, i connessi impianti, macchinari e attrezzature, i contratti in essere e gli ordini in portafoglio attivi e passivi.

Con riferimento specifico al personale dipendente, è stato conferito alla Caffaro Chimica S.r.l. tutto il personale in forza agli stabilimenti di Brescia (128 u.l.) e Torviscosa (289 u.l.) e alla Sede di Cesano Maderno (26 u.l.), con esclusione del personale dedicato alle bonifiche e del personale ancora a ruolo dello Stabilimento di Colleferro.

Il conferimento è stato finalizzato a valorizzare le attività e a focalizzare le risorse organizzative su due differenti aree di *business*, quella chimica e quella ambientale, aventi specifiche esigenze di gestione.

In data 12 dicembre 2006, la Caffaro Chimica S.r.l. ha formalmente avviato la procedura di mobilità ex lege 223/91, finalizzata alla gestione del personale in esubero conseguente alla chiusura definitiva della Sede Direzionale di Cesano Maderno, con conseguente razionalizzazione e trasferimento delle funzioni, ivi allocate, presso gli stabilimenti di Brescia e Torviscosa.

La procedura si è conclusa con la sottoscrizione, presso l'Assolombarda, dell'accordo sindacale in data 10 gennaio 2007.

Per tutto l'anno 2006, è stata perseguita sistematicamente e a livello locale, la ricerca di tutte le opportunità di sinergie/razionalizzazioni delle strutture esistenti.

Relativamente alla Caffaro S.r.l., prosegue, per lo stabilimento di Colleferro, la gestione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria conseguente alla cessazione delle attività, alla messa in sicurezza degli impianti fermati e alle bonifiche ambientali relative.

La situazione del personale dipendente di Colleferro, che al momento della chiusura (10/01/2006) era di 45 unità è oggi la seguente:

- n. 1 dipendente attivo che segue lo smantellamento e la bonifica degli impianti dimessi.
- n. 12 dipendenti in CIGS.

per un totale di 13 dipendenti ancora in organico (29% della forza iniziale). Per i 32 dipendenti usciti (71% della forza iniziale) sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti dall'Accordo Ministeriale del 10/01/2006 e precisamente:

- trasferimento ad altri stabilimenti della Società;
- collocazione in mobilità per la ricerca di lavoro autonomo, per raggiungimento dell'età pensionabile nel periodo di mobilità, per essere adibiti, a cura delle Istituzioni locali, a lavori socialmente utili; ricollocati direttamente presso altre Aziende del territorio.

La Società ha altresì attivato una primaria Società di *outplacement* per favorire la ricollocazione del personale che avrebbe difficoltà a trovare un nuovo posto di lavoro. In data 16 gennaio 2007, successivamente all'incontro di verifica richiesto dal Sindacato e dalla Regione Lazio, è stata presentata l'ulteriore istanza di CIGS per tutto il 2007.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento economico del Gruppo

Il Gruppo SNIA ha chiuso l'esercizio 2006 con una perdita di 39,3 milioni di euro contro una perdita di 108,8 milioni di euro del 2005.

(in milioni di euro)

	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121,8	123,1
Recupero di costi	2,9	2,5
Ricavi netti	124,7	125,6
Altri ricavi e proventi	31,9	28,3
-di cui non ricorrenti	24,0	20,4
Lavori interni capitalizzati	0,8	1,2
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(0,2)	0,3
Costi per materiali e servizi	(117,9)	(116,9)
Costi per il personale	(23,2)	(27,3)
Altri costi di funzionamento	(3,5)	(2,8)
Margine operativo lordo	12,6	8,4
Ammortamenti e svalutazioni	(19,1)	(45,3)
-di cui non ricorrenti	(9,6)	(32,5)
Accantonamenti	(18,8)	(22,2)
-di cui non ricorrenti	(16,0)	(18,1)
Risultato operativo	(25,3)	(59,1)
Proventi/(Oneri) finanziari	(16,6)	(7,4)
-di cui non ricorrenti	(14,0)	-
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(3,1)	(0,8)
Risultato ante imposte	(45,0)	(67,3)
Imposte sul reddito	(2,0)	0,4
Risultato attività in funzionamento	(47,0)	(66,9)
Risultato attività cessate	7,7	(41,9)
Risultato Netto del Gruppo	(39,3)	(108,8)

Nell'analisi che segue, i ricavi netti e il risultato operativo vengono commentati con riguardo alle singole aree di attività/settori.

Ricavi netti

I ricavi netti del Gruppo, nell'esercizio 2006, sono stati pari a 124,7 milioni di euro, di poco inferiori a quelli realizzati nel 2005, che ammontavano a 125,6 milioni di euro.

Ricavi per settore:

(in milioni di euro)		
	2006	2005
Chimico	121,8	122,5
Altre attività e rettifiche	2,9	3,1
Totale	124,7	125,6

Il **settore Chimico** ha chiuso il 2006 con ricavi netti pari a 121,8 milioni di euro, sostanzialmente allineato al valore del 2005, pari a 122,5 milioni di euro.

Il 2006 è stato un anno caratterizzato da un andamento al rialzo dei costi delle principali materie prime, con in evidenza quelle derivate dal petrolio (n-paraffine, acido adipico e anidride acetica). L'aumento del petrolio ha inoltre comportato significativi aumenti nei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e in quelli di movimentazione delle merci.

Per fronteggiare tale situazione sono state avviate, da parte dell'area commerciale, una serie di azioni tendenti a recuperare margini di contribuzione in linea con le previsioni del Piano Industriale. Tali azioni si sono concentrate in una revisione della strategia distributiva, al fine di privilegiare clienti a maggiore redditività, e nell'introduzione di nuovi prodotti, anche commercializzati.

Il **settore Altre Attività** (Snia S.p.A. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.) nel 2006 ha prodotto ricavi per 2,9 milioni di euro, confermando il fatturato registrato nel 2005.

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo chiude con una perdita di 25,3 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto alla perdita di 59,1 milioni di euro fatta registrare nel 2005. In miglioramento l'area Chimica e quella Immobiliare, in peggioramento quella relativa ad Altre attività.

Risultato operativo per area di attività

(in milioni di euro)		
	2006	2005
Chimico	(18,1)	(57,4)
Altre attività e rettifiche	(7,2)	(1,7)
Totale	(25,3)	(59,1)

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude con una perdita di 18,1 milioni di euro, in diminuzione di 39,3 milioni di euro rispetto alla perdita di 57,4 milioni di euro del 2005. L'esercizio precedente è stato gravato dalle svalutazioni da *impairment* effettuate al 31 dicembre 2005 su alcuni impianti produttivi della controllata Caffaro S.r.l. per un ammontare complessivo pari a 32,5 milioni di euro.

I fattori negativi, quali l'aumento dei costi di acquisizione dei fattori produttivi, che hanno compresso i margini, sono stati affrontati con l'avvio, da parte dell'area commerciale, di una serie di azioni tendenti a recuperare margini di contribuzione in linea con le previsioni del Piano Industriale. Tali azioni si sono concentrate in una revisione della strategia distributiva, al fine di privilegiare clienti a maggiore redditività, e nell'introduzione di nuovi prodotti, anche commercializzati. Inoltre, è proseguito durante l'esercizio il processo di efficientazione dei costi e di razionalizzazione organizzativa.

Il settore **Altre Attività** chiude il 2006 con una perdita operativa di 7,2 milioni di euro, in aumento di 5,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 1,7 milioni di euro del 2005, che aveva beneficiato di plusvalenze derivanti dalla vendita di asset, per 7,2 milioni di euro, in particolare con la plusvalenza di 6,4 milioni di euro realizzata con la cessione del sito industriale di Mirandola effettuata all'inizio del 2005. Nel 2006 sono stati effettuati stanziamenti a fondi per oneri di bonifica ambientali su siti di proprietà Nylstar per 7,9 milioni di euro contro i 5,5 milioni di euro stanziati nel 2005.

Gli **Oneri finanziari** netti del 2006 sono stati pari a 16,6 milioni di euro, in aumento di 9,2 milioni di euro rispetto al 2005. La diminuzione degli oneri finanziari di natura ricorrente, -4,8 milioni di euro rispetto al 2005, consegue principalmente all'adozione, nel 2005, di un tasso di attualizzazione inferiore, rispetto all'iniziale stima, e a una rivisitazione del *timing* degli interventi, che hanno determinato un elevato onere nella determinazione del valore di fondi ed oneri, in parte rettificata dall'accresciuto onere verso gli obbligazionisti per la prima cedola di interessi in scadenza al 31 dicembre 2006. L'esercizio 2006 si è caratterizzato per la presenza di oneri di natura non ricorrente, complessivamente pari a 14,0 milioni di euro, di cui 13,5 milioni di euro relativi alla totale svalutazione del credito finanziario vantato nei confronti di European Packaging S.a.r.l. con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging". Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A e dalle quali risulterebbe che il debitore potrebbe non essere nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Inoltre, è stato svalutato, per 0,5 milioni di euro, il credito di conto corrente vantato da Snia S.p.A nei confronti della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A, per allinearlo al presunto valore di realizzo.

I proventi finanziari, nel 2006, ammontano a 2,3 milioni di euro, in diminuzione di 0,6 milioni di euro rispetto al 2005. La variazione è sostanzialmente riconducibile all'incasso, avvenuto agli inizi del 2006, del credito finanziario di 11,5 milioni di euro che Immobiliare Snia S.r.l. vantava nei confronti della ex collegata Polimer Iberia S.L.

Gli **Oneri da partecipazioni** ammontano a 3,1 milioni di euro contro 0,8 milioni di euro nel 2005. La variazione è principalmente da attribuirsi alla totale svalutazione della partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., per 3,0 milioni di euro, conseguente alla decisione di allineare la partecipazione al presunto valore di realizzo, dopo la decisione del *management* di destinarla alla vendita.

Situazione patrimoniale del Gruppo

I fabbisogni di liquidità generati dall'attività operativa si sono riflessi sulla situazione finanziaria netta del Gruppo, passata da una disponibilità di 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a un indebitamento di 13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

(in milioni di euro)

	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Capitale investito netto	(16,3)	(7,4)
Patrimonio netto	(29,3)	8,1
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(13,0)	15,5

Il **capitale investito netto** è così composto:

(in milioni di euro)

	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Immobili, impianti e macchinari	64,2	101,3
Investimenti immobiliari	-	4,2
Attività immateriali	1,3	0,6
Partecipazioni	0,9	3,5
Imposte anticipate	3,9	7,3
Capitale immobilizzato	70,3	116,9
Rimanenze	18,6	18,8
Crediti commerciali	41,4	39,6
Debiti commerciali	(53,1)	(45,9)
Altri crediti/(debiti)	2,3	(2,3)
Capitale di funzionamento	9,2	10,2
Attività destinate alla vendita	47,5	4,5
TFR e altri fondi per il personale	(9,3)	(9,9)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(134,0)	(129,1)
Capitale investito netto	(16,3)	(7,4)

Al 31 dicembre 2006, il **Capitale immobilizzato** ammonta a 70,3 milioni di euro, in diminuzione di 46,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Tale variazione in diminuzione è principalmente riferibile alle immobilizzazioni materiali, in conseguenza delle dismissioni dell'esercizio e alla riclassifica tra le attività destinate alla vendita degli asset rientranti nelle trattative di cessione del patrimonio immobiliare di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., alle partecipazioni, per effetto principalmente della riclassifica tra le attività destinate alla vendita della partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. (3,0 milioni di euro), e alle imposte anticipate, per effetto della riclassifica tra le attività destinate alla vendita di quelle relative ai benefici fiscali derivanti dalle perdite pregresse la cui ragionevole certezza di recupero si è concretizzata nell'esercizio in corso.

Il **Capitale di funzionamento** ammonta a 9,2 milioni di euro, in diminuzione di 1,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005. I crediti commerciali ammontano a 41,4 milioni di euro, in aumento di 1,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 mentre i debiti commerciali registrano anch'essi un incremento di 7,2 milioni di euro, rispetto al 2005. La variazione grava, prevalentemente, sul settore Chimico dove è già stata avviata un'attenta attività volta a normalizzare una posizione debitoria ritenuta un po' eccessiva rispetto all'esposizione fisiologica del *business*.

Le **Attività destinate alla vendita** si incrementano di 43,0 milioni rispetto ai 4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005. La variazione è dovuta principalmente ad incrementi per:

- 40,6 milioni di euro, riferibili alla riclassifica delle poste patrimoniali relative ai beni rientranti nelle trattative di cessione degli *asset* di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l.;
- 4,3 milioni di euro, riferibili al ripristino di valore della partecipazione Nylstar N.V. con riferimento all'Accordo siglato da Snia S.p.A. per la cessione a terzi della stessa partecipazione e pari all'ammontare che la Società incasserà, dall'ex socio Rhodia, al closing dell'operazione;

e a decrementi per:

- 1,6 milioni di euro, riferibili alla cessione della partecipazione Polimer Iberia S.L. avvenuta in data 28 febbraio 2006,

Il valore della partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., riclassificata nell'esercizio, è pari a zero in quanto, al 31 dicembre 2006, è stata interamente svalutata, ritenendo nullo il *fair value* della partecipazione in quanto destinata alla vendita e pertanto allineata al presunto valore di realizzo.

Di seguito, il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il **Patrimonio netto** di Snia S.p.A. e gli analoghi valori riferiti al Gruppo Snia.

(in migliaia di euro)								
	31 dicembre 2006				31 dicembre 2005			
	Capitale	Riserve	Risultato d' esercizio	Totale	Capitale	Riserve	Risultato d' esercizio	Totale
SNIA S.p.A.	96,1	(63,4)	(30,7)	2,0	152,2	(14,9)	(107,4)	29,9
Risultati netti e patrimoni netti delle imprese consolidate		(21,3)	(12,0)	(33,3)		42,6	(66,7)	(24,1)
Valore di carico delle imprese consolidate e relativo adeguamento al loro patrimonio netto		10,5	7,0	17,5		(51,7)	65,1	13,4
Rettifiche di consolidamento :								
° Elisioni di operazioni infragruppo		(11,8)	(3,7)	(15,5)		(11,3)	0,2	(11,1)
Gruppo SNIA	96,1	(86,0)	(39,4)	(29,3)	152,2	(35,3)	(108,8)	8,1

Al 31 dicembre 2006, l'**Indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 13,0 milioni di euro, in diminuzione di 28,5 milioni di euro rispetto alle disponibilità di 15,5 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

La liquidità generata da operazioni non ricorrenti, quali l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione in Polimer Iberia S.L., per un valore pari a 1,6 milioni di euro, oltre alla vendita di *asset* per un valore di circa 5,9 milioni di euro, è stata assorbita dai fabbisogni generati dal capitale d'esercizio, dall'attività di investimento e dalla svalutazione, per 13,5 milioni di euro, corrispondente al totale, alla data di bilancio, del finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. La Società sta mettendo in essere tutte le azioni possibili al fine di recuperare tale credito.

(in milioni di euro)

	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Attività finanziarie non correnti	6,4	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	1,5	14,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7,1	20,2
Totale attività finanziarie	15,0	48,3
Passività finanziarie non correnti	(24,4)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(3,6)	(6,6)
Totale passività finanziarie	(28,0)	(32,8)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(13,0)	15,5

Le **Attività finanziarie non correnti**, pari a 6,4 milioni di euro, diminuiscono di 6,8 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. La variazione consegue alla totale svalutazione (13,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006, di cui 10,0 milioni di euro di quota capitale) del credito vantato verso European Packaging S.a.r.l. con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" parzialmente compensata dal versamento, nel 2006, di un *cash collateral* a favore di Société Generale (3,5 milioni di euro), con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylsytar N.V.. Sono altresì compresi conti bancari vincolati per un totale, alla data di bilancio, di 2,9 milioni di euro.

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 1,5 milioni di euro, sono costituite da crediti verso terzi, per 0,8 milioni di euro, e dal credito vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A. per 0,7 milioni di euro, dopo la svalutazione effettuata nell'esercizio per 0,5 milioni di euro. La variazione in diminuzione di 13,4 milioni di euro, rispetto ai 14,9 milioni di euro all'inizio dell'anno, è sostanzialmente attribuibile all'incasso dei crediti vantati verso Polimer Iberia S.L. per 11,5 milioni di euro e verso Mediobanca per 1,7 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 7,1 milioni di euro e diminuiscono di 13,1 milioni di euro rispetto ai 20,2 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le **passività non correnti**, pari a 24,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del semestre.

Le **altre passività finanziarie** ammontano, al 31 dicembre 2006, a 3,6 milioni di euro contro 6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono costituite, per 2,4 milioni di euro, da debiti verso il sistema bancario per la gestione corrente e, per 1,2 milioni di euro, dal debito verso gli obbligazionisti per la cedola interessi da riconoscere al 31 dicembre 2006.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito.

CORPORATE GOVERNANCE

SNIA S.p.A. (“**Società**” o “**Emittente**”) ha avviato l'adeguamento della propria struttura di *corporate governance* ai principi e ai criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina emanato dalla Borsa Italiana nel marzo 2006 (“**Codice di Autodisciplina 2006**”).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella seduta del 5 aprile 2007, ha deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci in sede straordinaria, per approvare alcune modifiche statutarie che incidono sul sistema di *corporate governance*, al fine di renderlo coerente con le modifiche apportate al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262 e dal d.lgs. 29 dicembre 2006, n. 303. A tal riguardo si rimanda, per una dettagliata descrizione delle modifiche statutarie proposte, alla relazione degli amministratori per l'Assemblea.

Ove, in relazione a taluni principi e criteri applicativi del Codice di Autodisciplina 2006, l'adeguamento non sia stato effettuato, se ne sono evidenziate le ragioni specifiche, così come previsto dall'art. 124-*bis*, TUF.

La struttura di *governance* di Snia basata sul modello organizzativo tradizionale è composta dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Amministratore Delegato
- Collegio Sindacale
- Comitato per le politiche retributive
- Comitato per il Controllo interno

Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2005 ha approvato il Codice etico che definisce i principi di condotta negli affari del Gruppo SNIA nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti.

Il Codice costituisce il programma del Gruppo SNIA per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività.

Il Codice si applica agli Amministratori di SNIA, a tutti i dipendenti di società appartenenti al Gruppo SNIA e a tutti gli altri soggetti o società che agiscono in nome e per conto di una o più società del Gruppo SNIA. Per Gruppo SNIA si intendono l'Emittente, le società controllate ai sensi dell'art. 93 TUF nonché le altre imprese controllate ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 127/91.

Il Gruppo SNIA si impegna per far sì che il Codice etico sia considerato uno standard di *best practice* per la condotta negli affari da parte di quei soggetti con i quali intrattiene rapporti di affari su base duratura quali consulenti, esperti e agenti.

L'osservanza delle norme del Codice etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del codice civile.

La violazione delle norme del Codice etico potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, ovvero illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il Codice etico si applica in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali il Gruppo SNIA opera.

Il Codice etico è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini locali ed è consultabile nel sito internet della Società (www.snia.it) da cui è liberamente scaricabile. Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalare eventuali carenze.

Composizione del capitale Azionario

Il capitale sociale dell'Emittente, risulta pari a euro 33.345.827,53 ed è rappresentato da n. 704.282.826 azioni ordinarie senza valore nominale.

I soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente anche attraverso società controllate, in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto dell'Emittente, secondo le comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Soggetti	Azioni ordinarie possedute	% di capitale sociale detenuta
NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.r.l.	52.400.000	7,440
STEFANO BANDIERAMONTE		
• tramite ARTIENE INVESTIMENTI S.r.l.	34.750.000	4,986
ABN AMRO HOLDING N.V.		
• tramite INTERBANCA S.p.A.	29.100.000	4,905
• tramite BANCA ANTONVENETA S.p.A.	2.498	0,000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.	30.534.666	4,900
HOPA S.p.A.	16.071.759	2,657
INTERMEDIA S.r.l.	17.548.665	2,520

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art.11 dello statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2006, è composto da sette membri, come illustrato nella seguente tabella.

Nome, cognome, luogo e data di nascita	Carica ricoperta nell'Emittente
Umberto Rosa, Torino, 13/08/1933	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Mattiussi, Bengasi (Libia), 06/10/1935	Amministratore Delegato
Giancarlo Berti, Milano, 12/09/1939	Amministratore non esecutivo
Carlo Callieri, Vittorio Veneto (TV), 29/04/1941	Amministratore indipendente
Enrico Scio, Cremona, 10/04/1959	Amministratore esecutivo in quanto Amministratore Delegato di Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l. e Immobiliare Snia S.r.l.
Renato Ugo, Palermo, 18/06/1938	Amministratore indipendente
Italo Pasquon, Gardonne (Francia), 15/09/1927	Amministratore indipendente

Gli Amministratori in carica scadranno con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4°, TUF, che richiama l'art. 148, comma 3°, TUF sono: Carlo Callieri, Renato Ugo e Italo Pasquon. I requisiti previsti da tali disposizioni di legge sono gli unici presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di tale valutazione, sulla base della considerazione che tali requisiti sono stati ritenuti sufficienti, dal legislatore, a comprovare l'indipendenza degli Amministratori.

Il numero, le competenze, e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari.

Gli Amministratori sono tenuti a svolgere i propri compiti con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina 2006, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un processo di autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati, che è stato affidato agli Amministratori indipendenti, che si concluderà entro la fine dell'esercizio 2007

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Ai sensi dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Al Consiglio spetta il compito di valutare l'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, così come individuate dallo stesso Consiglio. A questo riguardo, nel corso della seduta del 5 aprile 2007, il Consiglio ha ritenuto che le seguenti società controllate abbiano rilevanza strategica all'interno del Gruppo Snia:

Caffaro Chimica S.r.l.

Caffaro S.r.l.

Caffaro Biofuel S.r.l.

Immobiliare Snia S.r.l.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Umberto Rosa, sono stati attribuiti, con firma singola e disgiunta, oltre ai poteri di legge e di statuto, (e in particolare la rappresentanza legale della società di fronte a qualunque Autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati) la responsabilità dell'organizzazione dei lavori del Consiglio di Amministrazione e del corretto funzionamento delle regole di *corporate governance*.

All'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi, oltre ai poteri di legge e di statuto, sono state attribuite le deleghe per la gestione ordinaria. Per statuto, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno trimestralmente circa le attività svolte nell'esercizio della delega, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. Altresì gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- definizione del piano di sviluppo del Gruppo Snia, ivi comprese le politiche finanziarie a breve e a lungo termine;
- definizione dei piani e del budget e verifica della loro attuazione;
- definizione dei progetti di cessione/acquisizione di partecipazioni e/o rami di azienda.

Sulla base delle previsioni del Codice di Autodisciplina 2006, sono qualificabili come Amministratori esecutivi l'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi, nonché l'Amministratore Enrico Scio in quanto Amministratore Delegato di Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l. e Immobiliare Snia S.r.l.

Al momento, non esiste un Comitato Esecutivo né sono state conferite altre deleghe di poteri oltre a quelle sopra descritte.

Allo stato, l'Assemblea non ha concesso deroghe rispetto al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ. a favore di singoli Amministratori.

Come previsto dallo statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno con cadenza trimestrale. Nel corso del 2006 sono state tenute n. 12 riunioni. La presenza media degli Amministratori è stata del 90%, mentre la presenza media dei Sindaci è stata del 86%. Il dettaglio, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, è illustrato nella Tabella 1, allegata alla presente Relazione.

Nomina degli Amministratori

Le modifiche statutarie che verranno presentate alla convocanda assemblea prevedono che, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari in materia, lo Statuto della Società contempli il meccanismo obbligatorio del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Tale meccanismo, finalizzato a far sì che nel Consiglio di Amministrazione possano trovare adeguata rappresentanza le minoranze azionarie, prevede che la nomina degli Amministratori avvenga sulla base di liste presentate dai Soci che possiedano, da soli o congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia fissata dalla Consob nel regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**").

Il Consiglio di Amministrazione, in base alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina 2006, dovrebbe esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore nell'Emittente. A tal fine, il Consiglio, nella seduta del 5 aprile 2007, ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito, ritenendo che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai soci in sede di designazione degli Amministratori e, successivamente, al singolo Amministratore all'atto dell'accettazione dell'incarico.

In ogni caso, tutti gli Amministratori sono tenuti a dedicare il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Snia, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti la carica ricoperta; essi sono tenuti costantemente informati sulle principali novità legislative e regolamentari concernenti l'Emittente e l'esercizio delle proprie funzioni.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina 2006, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli Amministratori in società diverse dall'Emittente. La tabella che segue riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori della Società.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
CONSIGLIERI	SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Umberto Rosa	Sorin S.p.A (*). Finlombarda SGR S.p.A. Actelios S.p.A. (*) Amplifon S.p.A. (*) NERVIANO MEDICAL SCIENCES S.r.l.	Presidente del Consiglio Amministratore Amministratore Amministratore Presidente
Andrea Mattiussi	Alphaterm S.p.A. CFP Flexible Packaging S.p.A.	Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio
Carlo Callieri	Industria & Finanza S.g.r. S.p.A.	Amministratore
Renato Ugo	Isagro S.p.A. (*) Isagro Ricerca S.r.l. Saes Getters S.p.A. (*) Chemtech S.r.l. Industria della Costruzione IC S.p.A. Centro Nazionale delle Ricerche CNR (Ente Pubblico)	Amministratore Amministratore non esecutivo Amministratore indipendente Amministratore non esecutivo Amministratore non esecutivo Amministratore

*Società quotata

Come precedentemente anticipato, all'Assemblea dei Soci dell'Emittente convocata in data 26 maggio in prima convocazione, 28 maggio in seconda convocazione e 29 maggio in terza convocazione, verrà proposta l'approvazione di alcune modifiche allo statuto – e, in particolare, all'art. 11 dello stesso – affinché sia introdotto il voto di lista, in conformità all'art. 147-ter TUF, per la nomina degli amministratori, garantendo al contempo la presenza, in seno al consiglio, di almeno un amministratore eletto dalla lista presentata dai soci che non siano collegati, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, e di almeno due amministratori dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3°, lett. b) e c), TUF. La procedura assembleare per la nomina degli amministratori sarà, inoltre, regolata dall'apposito Regolamento Assembleare che, in conformità con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina 2006, l'Assemblea è chiamata ad approvare nella stessa sede.

In considerazione dell'attuale struttura dell'azionariato della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno nominare un Comitato per le nomine.

Comitato per le Politiche Retributive

La remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato nonché dei massimi dirigenti viene determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Politiche Retributive. In molti casi, è prevista, nella determinazione dei compensi a favore dei massimi dirigenti, una parte variabile legata ai risultati economici della società ed alla realizzazione di determinate operazioni straordinarie.

In conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina 2006, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 aprile 2007, ha stabilito che il Comitato per le Politiche Retributive ha il compito di: (i) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal

Consiglio stesso; (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione e formulare al Consiglio raccomandazioni in materia.

Alle riunioni del Comitato per le Politiche Retributive in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla remunerazione degli Amministratori non può prendere parte alcun Amministratore che non faccia parte del predetto Comitato.

Il Comitato per le Politiche Retributive è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, così come previsto dal Codice di Autodisciplina 2006. Il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2007, in osservanza delle nuove disposizioni del Codice di Autodisciplina, ha provveduto a integrare la composizione del Comitato per le Politiche Retributive che risulta così composto: Carlo Callieri (Amministratore indipendente), Renato Ugo (Amministratore indipendente) e Giancarlo Berti. Il Comitato ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti, sulle politiche retributive dell'azienda e sull'attuazione di piani di *stock option*.

Il Comitato per le Politiche Retributive, nel proporre al Consiglio di Amministrazione la determinazione dei compensi complessivi degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, prevede che una parte significativa di tali compensi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio stesso ovvero, nel caso dei dirigenti di cui sopra, dall'Amministratore Delegato.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte dell'Emittente di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenendo altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei Comitati

Il Comitato si riunisce periodicamente in relazione all'espletamento dei compiti allo stesso demandati. Nel corso del 2006, non si è tenuta alcuna riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 aprile 2007, non ha ritenuto necessario stanziare un budget a favore del Comitato per le Politiche Retributive, tenuto conto dell'attività da svolgere.

Il sistema di controllo interno

In aderenza alle raccomandazioni della Borsa Italiana in materia di *corporate governance*, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto, al 31 dicembre 2006, da Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti: Giancarlo Berti, Carlo Callieri e Renato Ugo.

Il Codice di Autodisciplina 2006 prevede che almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ing. Giancarlo Berti soddisfi tale requisito.

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza delle disposizioni di cui al Codice di Autodisciplina 2006, in data 19 aprile 2007, ha designato il dott. Andrea Mattiussi quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità di controllo interno coadiuvato da un soggetto esterno quale Preposto al controllo interno, nella persona del dott. Tommaso Mario Palmieri, gerarchicamente indipendente da qualsiasi responsabile di aree operative.

L'attività di *internal auditing*, nel corso del 2006, è stata affidata in outsourcing alla società Cegos Italia S.p.A.

Alle riunioni del Comitato partecipano, invitati, l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato si riunisce periodicamente per l'esame delle attività di *internal auditing*, riferisce al Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale sull'attività svolta, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e per l'analisi delle problematiche che richiedono particolare approfondimento. Al Comitato, inoltre, sono attribuiti i poteri e le funzioni indicate nel Codice di Autodisciplina 2006.

Nel corso del 2006, il Comitato per il Controllo Interno ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione, al fine di proseguire le attività volte al rafforzamento del sistema di controllo interno della Società. In tal modo, con il sostegno del Comitato, il Consiglio si è occupato di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno,

con gli obiettivi di presidiare le aree critiche, implementare le azioni necessarie per l'adeguamento e lo sviluppo complessivo del sistema di controllo interno e garantire che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti nel modo adeguato.

In particolare, la Società ha attivato un sistema di controllo interno secondo le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione che presidia i rischi tipici delle principali attività esercitate anche dalle società controllate e vigila sulla situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo nel suo complesso.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 aprile 2005 nella quale si è proceduto alla nomina dei componenti il Comitato per il Controllo Interno, non ha stabilito, a favore dello stesso alcun budget.

Nel corso del 2006 sono state effettuate n. 6 riunioni. Per il dettaglio sulla partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, si rimanda alla Tabella 1, allegata alla presente Relazione.

Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 12 febbraio 2004, ha adottato un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa in sede penale a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello è stato predisposto in conformità alle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria e rappresenta un ulteriore passo per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e delle società controllate e del lavoro dei propri dipendenti, offrendo al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello in questione si compone di una Parte Generale - in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del D.lgs. n. 231/2001, gli obiettivi ed il funzionamento del modello, i compiti dell'organismo di vigilanza chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, i flussi informativi e il regime sanzionatorio - nonché di due distinte Parti Speciali A e B concernenti rispettivamente i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i reati societari.

Il modello organizzativo è attualmente all'esame del Consiglio di Amministrazione al fine di recepire le novità normative recentemente intervenute, includendovi, in particolare, le parti speciali riguardanti i reati contro la persona e gli illeciti in materia di *market abuse*.

Organismo di Vigilanza

Ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b), d.lgs. 231/2001, è stato individuato l'Organo di Vigilanza, quale organismo indipendente, composto da un Amministratore indipendente, da un componente del Collegio Sindacale e dal Preposto al Controllo Interno.

Al 31 dicembre 2006, l'Organo di Vigilanza di Snia S.p.A. è così composto:

Carlo Callieri	Amministratore indipendente
Luigi Martino	Presidente del Collegio Sindacale
Tommaso Mario Palmieri	Preposto al Controllo Interno

Operazioni con parti correlate

Nelle operazioni con parti correlate, così come definite dall'art. 2, comma 1°, lett. h, del Regolamento Emittenti, gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Per quanto riguarda le informazioni maggiormente significative, si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

- 1) il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali e/o, qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, individua uno o più esperti, nelle modalità di cui al successivo punto 3), che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione;
- 2) il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, autorizza le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti di cui al precedente punto 1);
- 3) nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse;
- 4) sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore, o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato dovrà adempiere agli obblighi di cui all'art. 2391 cod. civ.

Trattamento delle informazioni societarie

Il trattamento delle informazioni societarie, con particolare riguardo alle informazioni privilegiate, è di competenza del vertice aziendale, sia esso rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, qualora le notizie siano conseguenti a decisioni dell'Organo Amministrativo, sia esso rappresentato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in tutti gli altri casi.

Per il trattamento delle informazioni destinate al pubblico, un'apposita procedura interna, approvata dal Consiglio di Amministrazione, consente all'Amministratore Delegato di verificare, in via preliminare, l'intero flusso di informazioni e di garantire che, in ottemperanza alle disposizioni normative, l'informazione sia diffusa in forma tempestiva e non selettiva. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato l'Amministratore Delegato di procedere alla verifica della procedura interna e all'eventuale aggiornamento, tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dalle nuove disposizioni del Codice di Autodisciplina 2006. L'aggiornamento verrà presentato in una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci e gli investitori istituzionali sono curati dall'*Investor Relator*.

È disponibile, inoltre, sul sito *internet* della società (www.snia.it), un'apposita sezione attraverso la quale sono messi a disposizione i comunicati stampa, i bilanci e le relazioni periodiche, specifiche informazioni relative alle modalità previste per la partecipazione, all'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, incluse le liste dei candidati alle cariche sociali di amministratore e sindaco.

Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento Assembleare che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 26 maggio 2007 in 1^a convocazione e 29 maggio 2007 in 2^a convocazione, di cui la Società attualmente non è ancora dotata e che, se approvato, sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.snia.it).

Sindaci

L'attuale Collegio Sindacale, è stato nominato dall'assemblea del 26 aprile 2005 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Martino Luigi Francesco
nato a Napoli (NA) il 16/06/1949

Sindaco effettivo - Presidente

Spadacini Marco
nato a Milano (MI) il 22/04/1938

Sindaco effettivo

Vitulo Raoul Francesco
nato a Milano (MI) il 03/07/1953

Sindaco effettivo

Tumietto Patrizio
nato a Milano (MI) il 08/07/1946

Sindaco supplente

Piovene Porto Godi Cesare
nato a Mussolente (VI) il 03/02/1947

Sindaco supplente

Guarna Luca Aurelio
nato a Milano (MI) il 20/12/1972

Sindaco supplente

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti.

La nomina dei Sindaci avviene in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Alle eventuali liste di minoranza è riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente, secondo le modalità previste nello statuto.

Lo statuto prevede che la nomina dei Sindaci avvenga sulla base di liste presentate da uno o più azionisti che siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto. Le modifiche statutarie proposte alla convocanda assemblea prevedono la riduzione dell'attuale percentuale al 2,5 % e la previsione che, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Possono essere nominati sindaci coloro che possiedono i requisiti di professionalità, di onorabilità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Nel caso di candidati non iscritti nel registro dei revisori contabili sono ammessi coloro che abbiano maturato un'esperienza di almeno un triennio nell'esercizio delle attività previste dalle norme regolamentari e di quelle attinenti alle materie ed ai settori specificati nell'oggetto sociale.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, convocata per il 26 maggio 2007 in prima convocazione, per il 28

maggio 2007 in seconda convocazione e per il 29 maggio 2007 in terza convocazione, l'approvazione di alcune modifiche al meccanismo di elezione dei Sindaci, mediante la previsione che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (**Lista di Maggioranza**) siano tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti; dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (**Lista di Minoranza**) sono tratti, sempre in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

Inoltre, in conformità all'art. 148, comma 2-bis, TUF, sarà proposta una modifica statutaria affinché il Presidente del Collegio Sindacale sia tratto dal candidato eletto della Lista di Minoranza.

Il Collegio Sindacale verifica annualmente la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti. Il Collegio Sindacale non ha ancora effettuato nell'anno in corso la valutazione della permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Sindaci, tuttavia ha accertato che non si sono verificati fatti che possano aver compromesso l'autonomia di giudizio dei Sindaci.

Con riferimento all'ultima verifica effettuata, il Collegio Sindacale non ha rilevato fatti che possano aver compromesso l'autonomia di giudizio dei Sindaci.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, la nomina dei Sindaci è subordinata al rispetto, da parte degli stessi, dei limiti al cumulo degli incarichi: pertanto, non possono essere inseriti nelle liste, candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti (e, in particolare, dal Regolamento Emittenti).

Le liste devono risultare depositate presso la sede della società almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione (in caso di approvazione delle modifiche statutarie proposte, il termine verrà esteso a 15 (quindici) giorni). Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettino la candidatura e attestino, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le cariche. Nel corso dell'assemblea chiamata a procedere alla nomina dei sindaci viene fornita adeguata e preventiva informazione sulle caratteristiche dei candidati.

Di seguito sono elencate le cariche ricoperte da ciascun componente il Collegio Sindacale in altre società quotate:

COLLEGIO SINDACALE		
SINDACI	SOCIETÀ	CARICA
Luigi Martino	Sorin S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Marco Spadacini	Sorin S.p.A. (*)	Presidente del Collegio sindacale
	Autostrade S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Fondiarria-Sai S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Immsi S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	A. Mondadori Editore S.p.A. (*)	Amministratore (indipendente)
Raul Francesco Vitulo	Sorin S.p.A. (*) Zucchi (*)	Sindaco effettivo Sindaco effettivo

* Società quotata

Nel corso del 2006, le riunioni del Collegio Sindacale sono state 11, con una presenza media dei Sindaci del 100%. Il dettaglio, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, è indicato nella Tabella 2, allegata alla presente Relazione.

Società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A. è incaricata per gli esercizi 2004 - 2005 - 2006 di verificare la regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della revisione contabile del bilancio della SNIA S.p.A. e delle società controllate.

Al fine di adeguare la durata dell'incarico ai nove esercizi previsti dall'art. 159, comma 4°, TUF, come modificato dalla l. 262/2005 e dal d.lgs. 303/2006, il Consiglio di Amministrazione inviterà l'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, ad approvare la proposta motivata di proroga dell'incarico sino all'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 7°, d.lgs. 303/2006, formulata dal Collegio Sindacale.

Stock option

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di Euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod. civ. e dell'art. 134, secondo e terzo comma, TUF, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

- in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;
- in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscono automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da Euro 2,42 ad Euro 2,31 di cui Euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A.

A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 *stock option* assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A.

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di *Stock Option*", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di € 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Regole di comportamento relative alle operazioni compiute da “soggetti rilevanti” sugli strumenti finanziari emessi da Snia S.p.A (ex Internal Dealing)

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2006, ha approvato il regolamento volto a dare attuazione all'art. 115-bis, TUF e agli artt. 152-sexies ss. del Regolamento Emittenti.

Sulla base della nuova normativa la Società ha adeguato il codice di *internal dealing* alle nuove disposizioni in materia. Il nuovo documento, ha sostituito il codice ed ha preso il nome di “*regole di comportamento relative alle operazioni compiute da soggetti rilevanti sugli strumenti finanziari emessi da Snia SpA*”.

Le regole indicate nel regolamento hanno carattere di disposizioni inderogabili fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento in questione è disponibile sul sito internet della società (www.snia.it).

Istituzione del Registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione del “*Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate*”, conformemente al disposto degli articoli 115-bis TUF e degli articoli 152-bis ss. del Regolamento Emittenti.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Politiche Retributive	
Carica	Componenti	esecutivi	Non esecutivi	indipendenti	***	N. di altri incarichi **	***	***	***	***
Presidente	Rosa Umberto		x		92	3				
Amministratore Delegato	Mattiussi Andrea	x			92	/				
Amministratore	Giancarlo Berti		x		100	/	x	83	x	
Amministratore	Callieri Carlo		x	x	67	/	x	17	x	
Amministratore	Enrico Scio *	x	x		100	/				
Amministratore	Italo Pasquon			x	100	/				
Amministratore	Renato Ugo		x	x	83	2	x	100	x	
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: n°12 riunioni		Comitato Controllo Interno: n°6 riunioni			Comitato Politiche Retributive: n°0 riunioni			

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Martino Luigi Francesco	100	1
Sindaco effettivo	Spadacini Marco	100	5
Sindaco effettivo	Vitulo Raoul Francesco	100	2
Sindaco supplente	Guarna Luca Aurelio		
Sindaco supplente	Piovene Porto Godi Cesare		
Sindaco supplente	Tumietto Patrizio		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 11			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		x	
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		L'informativa circa l'indipendenza degli Amministratori è stata fornita in Assemblea in occasione della nomina del nuovo CdA. o, nel CdA, a seguito di cooptazione.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
<u>Assemblee</u>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	La prassi, adottata nel corso delle assemblee della Società, prevede che le regole relative allo svolgimento delle assemblee sono riepilogate dal Presidente all'inizio di ogni riunione. Alla convocanda assemblea verrà proposto l'approvazione del "Regolamento di Assemblea"
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		x	
<u>Controllo interno</u>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	L'attività di internal auditing è stata affidata in outsourcing alla Società Cegos Italia		
<u>Investor relations</u>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	x		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Dott.ssa Antonella Comito – Via Vittor Pisani, 22 20124 Milano Tel.: 02 36584342 Fax: 02 36584343 e-mail: antonella.comito@snia.it		

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici, dalla controllata Caffaro S.r.l. e a partire dal primo dicembre 2006, dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al costo.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto				Altre parti correlate			
CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,8	1,1	1,5	1,0	5,5	3,4	6,8	4,3			0,6	0,4
Costi per acquisti e prestazioni di servizi					0,9	4,6	0,2	5,8				
Interessi attivi e proventi diversi					0,1	4,5	0,9	31,0				

Rapporti di debito e credito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
STATO PATRIMONIALE	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Nylstar S.r.l.					0,3	0,6	0,4	1,0
° Nylstar CD S.r.l. (*)							0,2	0,5
° Vischim S.r.l.					3,6	8,8	3,3	8,3
° Sistema Compositi S.p.A.					0,6	1,4	0,6	1,5
° Pluriservizi Nordest S.ca.r.l.	0,3	0,7	0,6	1,5				
Attività finanziarie								
° Polimer Iberia S.L.							11,5	87,8
Altre attività finanziarie								
° Sistema Compositi S.p.A.					0,7	46,7	1,0	6,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
° Nylstar S.r.l.					0,8	1,5	0,9	1,9

(*) La società è stata incorporata mediante fusione in Nylstar S.r.l. con effetto a partire dal 21 dicembre 2006

PRINCIPALI OPERAZIONI POSTE IN ESSERE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con atto di conferimento del 27 febbraio 2006 a cura del notaio Edmondo Todeschini, n.134.728 di repertorio, Caffaro S.r.l. ha conferito alla società Serichim S.r.l. il ramo d'azienda operante nel settore della ricerca chimica presso il sito industriale di Torviscosa con effetto a partire dal primo marzo 2006. Il perito, incaricato di redigere la perizia di conferimento del ramo d'azienda ex art. 2465 codice civile, ha attribuito un valore finale al ramo d'azienda, al 31 ottobre 2005, pari a 500 migliaia di euro, contro il valore netto patrimoniale della situazione contabile di riferimento, 1 marzo 2006, pari a 400 migliaia di euro. Ciò ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza, pari alla differenza tra i due valori, di 100 migliaia di euro.

E' stata costituita in data 23 giugno 2006, con atto pubblico redatto dal notaio Riccardo Todeschini, n. di repertorio 135.192/21034, la società Caffaro Biofeul S.r.l., che ha come obiettivo la produzione, trasformazione e commercializzazione di biodiesel, mediante versamento da parte del socio unico Caffaro S.r.l. di euro 10.000, successivamente integrato con un ulteriore versamento di euro 41.000 e la sottoscrizione di euro 49.000 da parte dei nuovi soci Azienda Agricola Torviscosa S.p.A. e Oleificio MedioPiave S.p.A., entrambi per una quota paritetica di euro 24.500.

Con atto di conferimento del 31 ottobre 2006 a cura del notaio Riccardo Todeschini, n.135.660 di repertorio, Caffaro S.r.l. ha conferito alla società Caffaro Chimica S.r.l. il ramo d'azienda, comprendente tutte le attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici svolte presso i siti produttivi di Brescia e Torviscosa, nonché le aree funzionali di direzione generale, amministrazione e finanza, direzione e gestione del personale, sistemi informativi, con effetto a partire dal primo dicembre 2006. Il perito, incaricato di redigere la perizia di conferimento del ramo d'azienda ex art. 2465 codice civile, ha attribuito un valore finale al ramo d'azienda, al 30 giugno 2006, pari a 38.000 migliaia di euro, contro il valore netto patrimoniale della situazione contabile di riferimento, 1 dicembre 2006, pari a 43.180 migliaia di euro. Ciò ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza, pari alla differenza tra i due valori, di 5.180 migliaia di euro.

Il conferimento è stato effettuato con lo scopo di valorizzare le attività e focalizzare le risorse organizzative aventi specifiche esigenze di gestione, prima complessivamente incluse nella Caffaro S.r.l., su due differenti aree di *business*:

- quella chimica, confluita nella Caffaro Chimica S.r.l., specificamente orientata al mercato, allo sviluppo delle attività industriali e alla ricerca di sinergie e alleanze;
- quella ambientale, oltre alla proprietà di terreni e fabbricati, rimasta in capo alla conferente Caffaro S.r.l.

Versamento in conto capitale, effettuato nel mese di dicembre, di 2,8 milioni di euro alla controllata M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. mediante rinuncia, per pari importo, al credito di conto corrente.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **25 gennaio 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha siglato un accordo con Polimeri Europa, società petrolchimica dell'Eni, per l'acquisizione dei diritti esclusivi di processo e licenza per la produzione e la vendita dei prodotti Ravecarb® e SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del Di-Metil Carbonato (DMC).

In data **28 febbraio 2007**, Snia S.p.A. ha firmato un Accordo per la cessione della sua partecipazione del 50% nella Società Nylstar, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

In data **12 marzo 2007** il Comune di Cesano Maderno (MI) ha notificato alla società Immobiliare Snia S.r.l. un atto di diffida e messa in mora per supposte violazioni della Convenzione per l'attuazione di un progetto integrato d'area, sottoscritta in data 21/06/1995 dal Comune stesso e dalle altre società del gruppo operanti sul sito.

Gli inadempimenti contestati riguardano principalmente i livelli occupazionali nell'area del Polo direzionale Snia di Cesano Maderno e l'incompleta realizzazione degli interventi di nuova edificazione previsti nella convenzione. La Società ritiene che tali contestazioni non siano motivate e si è attivata per fornire formale e tempestiva risposta entro i termini previsti (30 giorni dalla data di notifica), con l'ausilio di un primario studio di diritto amministrativo.

Immobiliare Snia S.r.l. ha in corso una trattativa per la cessione di una parte importante degli immobili di proprietà. Tale trattativa è il risultato di un processo di vendita messo in atto nel corso del 2006, invitando diversi operatori del settore a esaminare la documentazione relativa agli immobili attraverso una *due diligence*, al termine della quale è stato chiesto agli interessati di fare un'offerta per l'intero pacchetto in cessione. Il Gruppo Norman/Marconi 2000 ha presentato un'offerta ritenuta adeguata, pari a 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), come di seguito illustrata. Tale offerta prevede la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il giorno 22 maggio 2007, di tutti gli immobili con l'esclusione dei seguenti siti:

- Torviscosa (UD), Groane (MI), Solaro (MI) per i quali proseguirà l'attività di valorizzazione per destinarli alla vendita;
- porzione di Ceriano Laghetto (MI) e Pisticci (MT) destinati alla vendita in funzione di accordi già stipulati;
- Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla sopraindicata diffida del Comune di Cesano Maderno.

In data **31 marzo 2007**, Snia S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa:

- Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri, stabilizzatori etc;
- Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva in particolare nella lavorazione, dal processo di idrolisi, della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi.

Snia acquisirà direttamente Union Derivan S.A., mentre Undesa Italia S.r.l. sarà acquisita dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l., le cui attività nell'ambito del biodiesel sono fortemente sinergiche.

Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di Euro e sarà corrisposto entro giugno 2007. E' previsto che i fondi di *private equity* spagnoli quali maggiori Soci Undesa (Dinamia Capital Privado, S.C.R., S.A., Espiga Capital Inversion S.C.R., S.A.), concederanno contestualmente al pagamento, un finanziamento di 2,5 milioni di Euro a Union Derivan S.A., al fine di continuare a sostenere gli investimenti previsti nel piano industriale della società. Le risorse finanziarie per l'acquisizione saranno reperite in parte mediante un finanziamento a medio termine (11 milioni di Euro) e in parte attraverso risorse proprie dell'azienda, così come previsto dal Piano Industriale illustrato agli Azionisti nell'Assemblea del 20 dicembre 2006.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA , AI SENSI DEL D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Il documento programmatico della sicurezza è stato aggiornato ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di cui all'articolo 2428, comma 2, numero 6-bis del codice civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi risultati dell'esercizio 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano Industriale 2007-2010 che prevede un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. La cessione di quasi tutti i beni in proprietà alla società Immobiliare Snia S.r.l consentirà di realizzare un plusvalore, ai soli fini del bilancio consolidato, di natura non ricorrente, pari a circa 21 milioni di euro. Inoltre, la sottoscrizione del contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa si prevede possa apportare al Gruppo, anche per effetto di sinergie, ulteriori miglioramenti dei risultati operativi.

Milano, 5 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

GRUPPO SNIA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	2006	2005
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	121.846	123.122
Recupero di costi		2.897	2.460
Ricavi netti		124.743	125.582
Altri ricavi e proventi	2	31.909	28.323
- di cui non ricorrenti		24.032	20.427
Lavori interni capitalizzati	3	771	1.238
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	(207)	333
Valore della produzione		157.216	155.476
Costi per materie prime e altri materiali	5	(81.467)	(79.454)
Costi per servizi	6	(36.377)	(37.538)
Costi per il personale	7	(23.180)	(27.275)
Altri costi di funzionamento	8	(3.543)	(2.765)
Margine operativo lordo		12.649	8.444
Ammortamenti e svalutazioni	9	(19.175)	(45.394)
- di cui non ricorrenti		(9.599)	(32.520)
Accantonamenti	10	(18.813)	(22.203)
- di cui non ricorrenti		(16.007)	(18.179)
Risultato operativo		(25.339)	(59.153)
Oneri finanziari	11	(18.845)	(10.316)
- di cui non ricorrenti		(13.967)	
Proventi finanziari	12	2.258	2.910
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(3.098)	(764)
Risultato ante imposte		(45.024)	(67.323)
Imposte sul reddito	14	(1.985)	440
Risultato da attività in funzionamento		(47.009)	(66.883)
Risultato da attività cessate	15	7.660	(41.892)
Risultato netto		(39.349)	(108.775)
Quota del gruppo		(39.349)	(108.775)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Risultato per azione	16	(0,066)	(0,285)
Risultato diluito per azione		(0,066)	(0,285)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	note	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	17	64.231	101.331
Attività immateriali	18	1.351	567
Investimenti immobiliari	19	-	4.165
Partecipazioni	20	982	3.556
Attività finanziarie	21	6.452	13.177
Imposte anticipate	22	4.013	7.322
Totale attivo non corrente		77.029	130.118
Rimanenze	23	18.600	18.787
Crediti commerciali	24	41.346	39.550
Altri crediti	25	5.952	3.077
Altre attività finanziarie	26	1.508	14.898
Crediti per imposte sul reddito	27	9.153	11.340
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28	7.074	20.257
Attività destinate alla vendita	29	47.514	4.559
Totale attivo corrente		131.147	112.468
TOTALE ATTIVO		208.176	242.586
PASSIVO			
Capitale emesso		96.089	152.252
Riserva sovrapprezzo azioni		-	332
Riserva legale		-	10.084
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		1.559	129
Altre riserve		(87.599)	(45.884)
Utile (perdita) netta		(39.349)	(108.775)
Totale capitale emesso e riserve		(29.300)	8.138
Quota di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30	(29.300)	8.138
Passività finanziarie	31	24.388	26.230
Trattamento di fine rapporto lavoro	32	9.324	9.958
Fondi	33	107.455	104.770
Imposte differite	22	711	1.310
Passivo non corrente		141.878	142.268
Debiti commerciali	34	53.079	45.911
Altri debiti	35	9.773	16.668
Passività finanziarie	36	3.651	6.607
Fondi	33	25.887	22.987
Debiti per imposte sul reddito	37	138	7
Passività correlate ad attività destinate alla vendita	38	3.070	-
Passivo corrente		95.598	92.180
TOTALE PASSIVO		208.176	242.586

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Riserva consolidam./ Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 2 gennaio 2004	236.047	74.243	41.666		29.762	(90.836)	(83.838)	207.044		207.044
Utile(perdite) da conversione bilanci in valuta estera						833		833		833
Altre variazioni						(40)		(40)		(40)
Utile(perdita) dell'esercizio 2004							(124.379)	(124.379)		(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2003		(69.471)			(16.625)		86.096	-		-
Riclassifiche						2.258	(2.258)	-		-
Saldi al 31 dicembre 2004	236.047	4.772	41.666		13.137	(87.785)	(124.379)	83.458	-	83.458
Utile (perdite) attuariali					(477)			(477)		(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)			(129)		(129)
Altre variazioni					11			11		11
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2005							(108.775)	(108.775)		(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)		163.526	-		-
Riclassifiche						39.147	(39.147)	-		-
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349			3.349		3.349
Incrementi capitale sociale:										
-da sottoscrizione azioni	20.065	332						20.397		20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			129				10.291		10.291
-da esercizio warrant	13							13		13
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	2.754	(48.638)	(108.775)	8.138	-	8.138
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)				67.691	-		-
Riclassifiche	129			(129)		(41.084)	41.084	-		-
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559				2.539		2.539
-da esercizio warrant	3							3		3
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217			217		217
Utile (perdite) attuariali					(838)			(838)		(838)
Fair value strumenti finanziari					(10)			(10)		(10)
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2006							(39.349)	(39.349)		(39.349)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	0	0	1.559	2.123	(89.722)	(39.349)	(29.300)	-	(29.300)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

		2006	2005
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL' INIZIO DEL PERIODO	<i>note</i>	16.044	4.450
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		(39.349)	(108.775)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9 e 15	9.982	13.803
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni		(4.487)	(8.046)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto e al valore di realizzo	20	3.098	764
Dividendi incassati		2	1
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	9 e 11	23.749	21.102
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita		-	40.304
Variazione del capitale di esercizio		(13.244)	(17.181)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	27 e 37	2.318	(220)
Variazione dei fondi		6.975	16.576
Variazione delle imposte differite		440	515
Variazione netta del Trattamento di fine rapporto, al netto degli utili (perdite) attuariali	32	(1.479)	(1.323)
Altre variazioni		(122)	(650)
TOTALE		(12.117)	(43.130)
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Attività immateriali		(1.213)	(118)
- Attività materiali	17	(11.344)	(10.113)
- Partecipazioni	20	(51)	(276)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		7.454	10.731
TOTALE		(5.154)	224
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale di terzi nella Capogruppo e nelle altre Società del Gruppo		-	20.280
Emissione prestito obbligazionario		-	39.868
Rimborsi di finanziamenti		(1.902)	(6.559)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine	21	(6.743)	11.888
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	26 e 36	14.701	(10.977)
TOTALE		6.056	54.500
VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DERIVANTE DALLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO			
		887	-
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		(10.328)	11.594
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO		5.716	16.044
		2006	2005
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	28	7.074	20.257
Scoperti bancari	36	(1.358)	(4.213)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		5.716	16.044

NOTA – Parte generale

Premessa

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2007. La pubblicazione del bilancio definitivo potrà avvenire previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Gli amministratori della Società, con l'emanazione del Piano Industriale 2007-2010 approvato in data 6 febbraio 2007, hanno programmato le opportune azioni per il risanamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società e del Gruppo, presupposto per il mantenimento della continuità aziendale. Il Piano prevede, sostanzialmente, di valorizzare le professionalità, le tecnologie e le competenze scientifiche per consolidare il posizionamento competitivo nella chimica tradizionale e divenire un leader europeo nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura, creando anche attività di filiera legata alla produzione agricola del territorio circostante.

Di seguito una sintesi delle azioni che il management sta attuando per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del Piano:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, trasformazione e commercializzazione di biodiesel. Nell'attesa di avviare la realizzazione del nuovo impianto della capacità produttiva di 100.000 tons, è stato predisposto un impianto esistente al fine di iniziare la produzione di biodiesel, partita dal mese di febbraio 2007;
- nello stabilimento di Brescia (Caffaro Chmica S.r.l.) è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di Fuel Cell della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale. E' allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto di 2 MK nello stabilimento di Torviscosa;
- è in fase di conclusione (avvenuta nel gennaio 2007) l'acquisizione da parte di Caffaro Chmica S.r.l. da Polimeri Europa (Gruppo Eni) della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®);
- sono proseguite le attività relative alla riduzione dei costi di struttura che prevedono, tra l'altro, la chiusura degli uffici di Cesano Maderno e la loro riallocazione presso i siti produttivi di Brescia e Torviscosa;
- nell'area "trattamento delle acque" Caffaro Chimica S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione alla costituzione di una subsidiary negli Emirati Arabi (Dubai) per meglio presidiare il mercato dell'area del Golfo, previsto in forte espansione;
- in data 31 marzo 2007, la Società ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa.

Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l. le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 97 milioni di euro che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 88 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo conta di trarre risorse finanziarie dalla vendita del settore immobiliare. Sono proseguite, in tal senso, le trattative per la cessione di gran parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000 per un valore di 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale cessione prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla diffida del Comune di

Cesano Maderno, così come illustrata nei “fatti di rilievo” della Relazione sulla Gestione. L'operazione, tenendo conto anche del prezzo d'esercizio della sopraccitata opzione, porterà importanti benefici economici, a livello del solo bilancio consolidato, quantificabili in circa 21 milioni di euro, al lordo degli effetti fiscali.

Inoltre, al fine di garantire l'acquisizione di ulteriori risorse a supporto del Piano Industriale 2007-2010, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., riunitosi in data 19 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per un importo fino a un controvalore massimo di 44 milioni di euro con emissioni di azioni ordinarie *cum warrant*, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai titolari di obbligazioni convertibili.

Si segnala che gli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene investimenti S.r.l. hanno già manifestato l'intenzione di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza del suindicato previsto aumento di capitale sociale.

A supporto dell'attività di finanziamento da parte della Capogruppo, la controllata Caffaro Chimica S.r.l. prevede di recuperare risorse finanziarie, nel corso del 2007, attraverso le azioni nell'ambito della gestione finanziaria volte a incrementare le linee di credito esistenti, compreso il ricorso al *factoring* (in parte già operante dall'inizio del 2007), e schemi di finanziamento “dedicati” per i nuovi progetti di investimento.

Si segnala che nel corso dei primi tre mesi del 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

Pur considerando il grande sforzo a cui tutte le strutture aziendali dovranno sottoporsi e alcune incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere per il risanamento della Società e del Gruppo, nonché del mercato, si ravvisano aree di opportunità nelle quali la Società potrà fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di business, presupposto per garantire la continuità aziendale.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo SNIA comprende il bilancio al 31 dicembre 2006 della SNIA S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali la SNIA S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale.

La Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. controllata al 90%, non è stata consolidata integralmente in quanto non significativa in termini di valori espressi, mentre la società Caffaro Biofuel, controllata al 100%, non è stata consolidata in quanto recentemente costituita e non ancora operativa.

Le società gestite congiuntamente con altri soci (joint venture) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, salvo Nylstar N.V. e Sistema Compositi S.p.A. che, a seguito del cambio di destinazione, sono state riclassificate tra le attività destinate alla vendita e valutate al valore corrente (fair value).

L'elenco delle società del Gruppo SNIA, e i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del 2006, sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per il Prospetto dei movimenti del Patrimonio lo “statement of change in equity”;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

Si informa, inoltre, che per ragioni di chiarezza, rispetto all'esercizio precedente, sono state inserite alcune nuove voci (recupero di costi, altri costi di funzionamento, crediti per imposte sul reddito, debiti per imposte sul reddito e, nel conto economico, le sottovoci “non ricorrenti”) ed è stata omessa la voce “Proventi/(oneri) da differenze cambio” ora allocata, in base alla composizione del saldo, tra gli oneri e/o i proventi finanziari.

L'introduzione e l'eliminazione delle suddette voci ha anche comportato la riclassifica dei relativi dati comparativi.

NOTA – Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e sono omogenei con quelli adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. Per IFRS s'intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing interpretations Committee ("SIC").

Criteri di redazione

Il bilancio della SNIA S.p.A., i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di SNIA S.p.A. e delle Società controllate direttamente Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e indirettamente Caffaro Chimica S.r.l.

Società Controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Così come al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 non esistono soci di minoranza.

Società Collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Imprese a controllo congiunto

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento

della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Classe	Aliquote
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
Automezzi	20 - 25%

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Attività immateriali

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo non ha applicato l'IFRS ai piani di stock option in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati antecedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 2 gennaio 2004.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento

del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla

possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Costi

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Informativa di settore

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi Principi ed Emendamenti adottati dall'Unione Europea per i periodi aventi inizio al 1° gennaio 2006 o in data successiva

L'*International Accounting Standard Board* (IASB) e l'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) hanno introdotto delle modifiche agli IFRS applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2006. Tali modifiche, che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio d'esercizio, sono relative a:

- IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: con riferimento agli investimenti in attività estere sono state apportate delle modifiche;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: è stata modificata l'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al "fair value" transitando da conto economico;
- IFRIC 4 – Determinare se un accordo contiene un leasing;
- IFRIC 5 – Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali;
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Tale principio, che dovrà essere applicato a partire dal 1° gennaio 2007, andrà a sostituire lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative – apportando delle modifiche allo IAS 1 – Presentazione nel bilancio.

NOTE ESPLICATIVE

Conto Economico

1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Vendite di beni	120.166	121.114
Prestazioni di servizi	1.680	2.008
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.846	123.122

La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 40.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi ammonta a 31.909 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Cessioni energia	2.359	2.119
Affitti attivi	2.011	2.770
Sopravvenienze	790	813
Altri	944	524
Risarcimenti vari	784	867
Vendite materiali vari	758	144
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	231	659
Totale altri ricavi e proventi ordinari	7.877	7.896

Le cessioni di energia fanno principalmente riferimento alla vendita di energia elettrica alla controllata non consolidata Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Indennità risarcitorie	15.000	
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	3.279	7.400
Sopravvenienze	2.705	237
Proventizzazioni fondi	2.737	800
Plusvalenza da conferimento ramo d'azienda	311	-
Diversi	-	572
Ripristini di valore	-	11.418
	24.032	20.427

Le indennità risarcitorie, pari a 15.000 migliaia di euro, riguardano l'indennizzo riconosciuto da Edison a fronte del mancato acquisto della centrale termoelettrica di Torviscosa, così come previsto nell'accordo transattivo stipulato tra le parti nel luglio 2006.

La plusvalenza da cessione immobilizzazioni deriva dalle vendite di un terreno in Magenta (MI) e di terreni e fabbricati del sito di Castellaccio (FR), di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a debiti verso un istituto bancario per commissioni su fidejussioni non più sussistenti a seguito della riduzione della validità della garanzia, per 998 migliaia di euro, alla proventizzazione di un debito connesso a Caffaro Flexible Packaging S.p.A. non più sussistente per 612 migliaia di euro, all'incasso di un contributo da parte del MIUR relativo al ramo d'azienda della ricerca conferito nell'esercizio per 799 migliaia di euro e per 292 migliaia di euro all'incasso di crediti commerciali in contenzioso, stralciati in esercizi precedenti.

La proventizzazione fondi è relativa, principalmente, al rilascio di oneri eccedenti con riferimento agli stanziamenti, effettuati in esercizi precedenti, per bonifiche ambientali e per oneri di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

La plusvalenza da conferimento, pari a 311 migliaia di euro, consegue all'operazione di conferimento della divisione ricerca di Torviscosa alla società collegata Serichim S.r.l.

3 Lavori interni capitalizzati

Ammontano a 771 migliaia di euro, contro 1.238 migliaia di euro nel 2005. Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso del periodo: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è negativa per 207 migliaia di euro e si confronta con una variazione positiva di 333 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2005.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(2.718)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(8.894)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	1.620
Rimanenze finali di prodotti finiti	9.785
Totale variazione delle rimanenze	(207)

5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di utilities varie, effettuati durante l'esercizio, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti ammontano a 81.467 migliaia di euro, in aumento di 2.013 migliaia di euro rispetto al 2005 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	<i>2005</i>
Materie prime e sussidiarie	72.337	68.783
Utilities varie	9.187	9.501
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(57)	1.170
Totale materie prime e altri materiali	81.467	79.454

6 Costi per servizi

Ammontano a 36.377 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	<i>2005</i>
Altre prestazioni	18.502	18.246
Costi variabili di vendita	9.033	9.384
Costi per godimento di beni di terzi	3.088	3.918
Prestazioni industriali	5.648	5.891
Royalties passive	106	99
Totale costi per servizi	36.377	37.538

La diminuzione degli affitti passive è principalmente riferita alla disdetta del contratto di locazione dell'immobile sito a Milano, in via Borgonuovo n. 14.

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, per l'esercizio 2006 e per quello precedente, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Snia S.p.A.		Imprese consolidate	
	2006	2005	2006	2005
Compensi agli Amministratori	651	787	137	8
Emolumenti ai Sindaci	148	149	6	7
Totale	799	936	143	15

7 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Salari e stipendi	16.850	19.338
Oneri sociali	5.316	6.269
Trattamento di fine rapporto	516	1.064
Altri costi	498	604
Totale costi per il personale	23.180	27.275

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	2006	2005
Dirigenti	22	24
Quadri	50	67
Impiegati/Speciali	160	197
Operai	282	308
Totale	514	596

8 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Imposte e tasse indirette	1.069	1.115
Sopravvenienze passive	1.393	557
Risarcimenti danni	540	385
Oneri diversi	521	700
Minusvalenza da vendita partecipazione	20	8
Totale altri costi di funzionamento	3.543	2.765

Le sopravvenienze passive derivano, principalmente, da errori di stima di passività e dallo stralcio di crediti diversi non sussistenti.

9 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 19.175 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.332	11.787
Ammortamento immobili detenuti per investimento	123	123
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	429	810
Totale ammortamenti	8.884	12.720
Svalutazioni di beni destinati alla vendita	183	-
Svalutazioni crediti	509	154
Totale svalutazioni	692	154
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.576	12.874

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	9.599	32.520
Totale svalutazioni	9.599	32.520

La svalutazione dell'esercizio, pari a 9.599 migliaia di euro, si riferisce interamente all'asset relativo alla centrale termoelettrica, con riferimento alla mutata vita utile. Per tale impianto, infatti, è prevista la cessazione dell'attività operativa entro il mese di maggio 2007, data in cui avrà inizio l'erogazione di energia elettrica allo stabilimento di Torviscosa da parte della centrale di proprietà di Edison S.p.A. Coerentemente con quanto sopra indicato, il valore netto contabile al 31.12.2006 della centrale termoelettrica riflette la residua possibilità di utilizzo dell'impianto stesso.

Nel 2005, le svalutazioni erano state effettuate a seguito dell'andamento negativo della controllata Caffaro S.r.l., la quale aveva rivisto il valore recuperabile dei suoi impianti produttivi sulla base del Piano Industriale 2006 - 2010. Era stata quindi effettuata una valutazione della recuperabilità delle relative attività utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Tali valutazioni avevano condotto la Società a operare delle svalutazioni per perdita durevole di valore pari a 32.520 migliaia di euro.

Il valore recuperabile di tali attività era stato determinato con riferimento al loro valore d'uso, calcolando un tasso di sconto del 6,86%.

Al 31 dicembre 2006, è stato aggiornato il calcolo del valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni materiali, utilizzando assunzioni in linea con quelle del 2005. Da tale aggiornamento non sono emerse ulteriori indicazioni di *impairment* a eccezione di quella riconducibile alla centrale termoelettrica di cui sopra.

10 Accantonamenti

La voce ammonta a 18.813 migliaia di euro e risulta così composta:

Parte ricorrente

(in migliaia di euro)	2006	2005
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	2.796	4.024
Accantonamenti a fondi per indennità agenti	10	-
Totale oneri di natura ricorrente	2.806	4.024

Gli accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali sono stati principalmente effettuati a fronte di rivisitazione di stime relative ai progetti di bonifica in corso.

Parte non ricorrente

(in migliaia di euro)	2006	2005
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	7.938	5.550
Accantonamenti a fondi demolizioni impianti	4.400	-
Accantonamenti a fondi per cause legali	1.688	1.612
Accantonamenti a fondi messa in sicurezza impianti	1.601	6.910
Accantonamenti a fondi per contenziosi tributari	274	300
Accantonamenti a fondi per incentivazioni all'esodo	106	3.807
Totale oneri di natura non ricorrente	16.007	18.179

Gli accantonamenti per bonifiche sono stati effettuati a fronte di oneri futuri per la bonifica di terreni di proprietà Nylstar ma per i quali la Capogruppo Snia S.p.A. è contrattualmente responsabile (7.388 migliaia di euro), oltre a bonifiche di aree di proprietà in Ceriano Laghetto (550 migliaia di euro).

Gli accantonamenti ai fondi demolizione impianti si riferiscono agli oneri futuri da sostenere per la rimozione di fabbricati e impianti non più operativi.

Gli accantonamenti per cause legali sono principalmente riferiti allo stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio. Le società Snia e Caffaro, responsabili in solido, hanno proposto ricorso al Tribunale di primo grado e sono in attesa di conoscere gli sviluppi.

Gli accantonamenti ai fondi per messa in sicurezza degli impianti sono stati effettuati sulla base di una rivisitazione di precedenti stime. Non si è proceduto a iscrivere tali costi a incremento della voce "Immobili, impianti e macchinari" in quanto i cespiti di riferimento sono già stati svalutati per perdita di valore.

11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 18.845 migliaia di euro e sono così composti:

Parte corrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Interessi passivi su fondi	2.123	8.339
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.351	468
Interessi passivi su debiti verso banche	208	347
Commissioni bancarie	261	199
Interessi passivi su debiti diversi	361	412
Perdite su cambi	574	551
Totale oneri finanziari	4.878	10.316

Gli oneri finanziari relativi ai fondi, pari a 2.123 migliaia di euro, trovano quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale. La variazione rispetto al 2005 consegue, in buona parte, all'adozione, nell'anno precedente, di un tasso di attualizzazione inferiore, rispetto all'iniziale stima, e a una rivisitazione del *timing* degli interventi, che hanno determinato un elevato onere

Gli interessi passivi su debiti diversi sono per lo più riferiti a interessi da riconoscere per crediti ceduti a terzi.

Parte non ricorrente

	2006	2005
Svalutazione credito finanziario	13.467	-
Svalutazione credito di c/c verso Sistema Compositi S.p.A.	500	-
Totale oneri finanziari	13.967	-

La svalutazione del credito finanziario, per 13.467 migliaia di euro, è referita al finanziamento concesso a European Packaging S.A.R.L., così come commentato alla nota 21.

Inoltre, è stato svalutato parzialmente il credito di conto corrente vantato da Snia S.p.A nei confronti della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. per allinearli al presunto valore di realizzo a seguito della destinazione alla vendita di tale partecipata, così come commentato alla nota 26.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 42.

12 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 2.258 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Interessi su crediti verso l'erario e altri	1.010	1.266
Utili su cambi	643	270
Interessi sui depositi bancari	288	188
Interessi attivi su crediti verso società collegate	190	873
Diversi	127	313
Totale proventi finanziari	2.258	2.910

La voce "Interessi su crediti verso l'Erario e altri" accoglie, principalmente, gli interessi attivi maturati alla data (800 migliaia di euro) sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l., interamente svalutati nell'esercizio congiuntamente alla quota capitale, oltre agli interessi maturati nei confronti dell'Erario per un credito IRPEG chiesto a rimborso risalente a passati esercizi.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 40.

13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione della Sistema Compositi S.p.A. che è stata valutata al valore corrente (fair value) in quanto destinata alla vendita.

Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Sistema Compositi S.p.A.	(2.999)	(845)
Serichim S.r.l.	(133)	-
Vischim S.r.l.	(48)	81
Qidong Qinfeng Chemical Co. Ltd.	65	
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	17	
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(3.098)	(764)

Si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione nella società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. ritenendo nullo il *fair value* della partecipazione in quanto destinata alla vendita e pertanto allineata al presumibile valore di realizzo.

14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico sono negative per 1.985 migliaia di euro (positive per 440 migliaia di euro nel 2005) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Imposte correnti per IRAP	295	143
Imposte correnti per IRES	-	3
Imposte correnti esercizi precedenti	-	73
Imposte anticipate	2.272	(1.162)
Imposte differite	(582)	503
Totale	1.985	(440)

Il saldo delle imposte anticipate/differite, per IRAP e IRES, ammonta a 1.690 migliaia di euro e include:

- lo stanziamento di imposte anticipate, per 429 migliaia di euro, a seguito di variazioni temporanee la cui ragionevole certezza di recupero si è concretizzata nell'esercizio in corso;
- l'utilizzo di imposte anticipate, per 2.701 migliaia di euro, principalmente a seguito dell'utilizzo di fondi tassati conseguente all'operazione di conferimento da Caffaro S.r.l. a Caffaro Chimica S.r.l.;
- lo stanziamento di imposte differite per 19 migliaia di euro;
- l'utilizzo di imposte differite per 601 migliaia di euro.

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

15 Risultato attività cessate

Il valore al 31 dicembre 2006 esprime un valore positivo per 7.660 migliaia di euro contro una perdita di 41.892 migliaia di euro nel 2005. La composizione delle voci che hanno concorso a determinare tale risultato, è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Ripristino (Svalutazione) della partecipazione Nylstar N.V.	4.300	(40.702)
Saldo attività discontinue del settore Immobiliare	3.360	(1.588)
Allineamento positivo della partecipazione Polimer Iberia S.L.	-	398
Totale attività destinate alla cessione	7.660	(41.892)

Il ripristino di valore della partecipazione Nylstar N.V. fa seguito all'accordo, datato 28 febbraio 2007, per la cessione della stessa partecipazione, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000, ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla cessione, tutte le componenti economiche, compreso il comparativo con l'anno 2005, afferenti ai beni oggetto di cessione, come di seguito analiticamente riportate:

	2006	2005
Vendita di beni e prestazioni di servizi	711	1.016
Recupero di costi	164	318
Ricavi netti	875	1.334
Altri ricavi e proventi	372	568
Valore della produzione	1.247	1.902
Costi per materie prime e altri materiali	(101)	(100)
Costi per servizi	(798)	(927)
Altri costi di funzionamento	(335)	(341)
Margine operativo lordo	13	534
Ammortamenti	(1.098)	(1.083)
Accantonamenti	(1.701)	(1.676)
Risultato della gestione ordinaria	(2.786)	(2.225)
 Risultato operativo	 (2.786)	 (2.225)
Oneri finanziari	(130)	(130)
Risultato ante imposte	(2.916)	(2.355)
Imposte sul reddito	6.276	767
Risultato da attività in funzionamento	3.360	(1.588)
 Risultato netto	 3.360	 (1.588)

Le imposte sul reddito si riferiscono, prevalentemente, a imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, non iscritte in esercizi precedenti in quanto la ragionevole probabilità di recupero si è concretizzata nell'esercizio.

16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(39.349)	(108.775)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(39.349)	(108.775)
Numero medio delle azioni ordinarie in circolazione	595.454.950	381.677.848
Risultato per azione ordinaria	(0,066)	(0,285)
Risultato diluito per azione	(0,066)	(0,285)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Stato Patrimoniale

17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 64.231 migliaia di euro e nel corso del 2006 le variazioni sono state le seguenti:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Valore al 31 dicembre 2005							
Costo originario	32.561	48.809	190.258	4.998	7.436	6.543	290.605
Svalutazioni		(8.230)	(55.534)	(26)	(23)	(449)	(64.262)
Ammortamenti		(20.817)	(93.942)	(4.317)	(5.936)		(125.012)
Valore netto	32.561	19.762	40.782	655	1.477	6.094	101.331
Riclassifiche relative a :							
Immobilizzazioni in funzionamento							
-valore lordo	1.130	4.061	4.077	568	50	(5.324)	4.562
-ammortamenti		(1298)					(1298)
Immobilizzazioni destinate alla vendita							
-valore lordo	(17225)	(23845)	-	-	-	-	(41.070)
-ammortamenti		8.794	-	-	-		8.794
Conferimento							
-valore lordo			(1.180)	(1.660)	(262)		(3.102)
-ammortamenti			705	1.273	253		2.231
Acquisti/produzioni			16		108	11.220	11.344
Messa in sicurezza impianti			641				641
Cessioni							
-valore lordo		(1.725)	(488)	(36)	(150)		(2.399)
-ammortamenti afferenti ai beni usciti		208	439	22	133		802
Svalutazioni		(272)	(9.327)				(9.599)
Ripristini di valore						449	449
Ammortamenti		(1.392)	(6.143)	(266)	(654)		(8.455)
Valore al 31 dicembre 2006							
Valore lordo	16.466	27.300	193.324	3.870	7.182	12.439	260.581
Svalutazioni		(8.502)	(64.861)	(26)	(23)		(73.412)
Ammortamenti		(14.505)	(98.941)	(3.288)	(6.204)		(122.938)
Valore netto	16.466	4.293	29.522	556	955	12.439	64.231

La voce "Riclassifiche" non si azzerà in quanto recepisce al suo interno valori riferiti a beni classificati ad altra voce di bilancio (investimenti immobiliari).

La voce conferimento si riferisce alla divisione ricerca di Torviscosa, conferita alla società Serichim S.r.l.

Gli investimenti dell'esercizio, pari a 11.344 migliaia di euro, sono riferiti, quasi esclusivamente, al Settore chimico. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- sono state predisposte le modifiche per il *revamping* dell'impianto cloro-soda di Torviscosa: l'avviamento del primo gruppo di celle è avvenuto nel corso del mese di luglio 2006 e il progetto, che coinvolge l'intero impianto sarà completato nel volgere di due anni;
- è in fase di completamento la realizzazione del *rack* di collegamento dello stabilimento di Torviscosa con la centrale turbogas di Edison, che consentirà di ricevere da quest'ultima energia elettrica e vapore. Il progetto sta subendo ritardi derivanti dal ritardo nell'avviamento della centrale Edison stessa e il suo completamento è previsto entro i primi mesi del 2007;
- è stata completata la realizzazione di un nuovo impianto di produzione chetoni a Torviscosa in seguito alla chiusura dello stabilimento di Colleferro. L'entrata in produzione a regime è avvenuta nel mese di luglio 2006;

- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW, che utilizza come materia prima l'idrogeno generato dalla produzione di clorato elettrolitico. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

Sono state effettuate, nell'esercizio 2006, svalutazioni di asset per 9.599 migliaia di euro per allineare i valori alla mutata vita utile residua come descritto in nota 9.

Alla data del 31 dicembre 2006 si precisa che non sono emerse indicazioni di *impairment* che richiedessero l'iscrizione di ulteriori perdite di valore.

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000, ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare alla voce "Attività destinate alla vendita" i beni oggetto di cessione per un valore netto di 32.276 migliaia di euro.

18 Attività immateriali

Le attività immateriali ammontano a 1.351 migliaia di euro e sono così composte:

La voce "brevetti", il cui valore netto al 31 dicembre 2006 è pari a 97 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie al nuovo sistema informativo della controllata Caffaro Chimica S.r.l.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il cui valore al 31 dicembre 2006 è pari a 178 migliaia di euro, comprende esclusivamente licenze d'uso di programmi software.

Le "attività in corso di esecuzione", pari a 1.076 migliaia di euro, fanno riferimento al contributo riconosciuto dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l. a Edison S.p.A. per le opere di interconnessione con la nuova centrale elettrica Edison per la fornitura di energia elettrica al sito produttivo di Torviscosa.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico per un ammontare, nel 2006, pari a 1.749 migliaia di euro.

19 Investimenti immobiliari

Al 31 dicembre 2006, il valore si è azzerato per il cambio di destinazione d'uso degli immobilizzi precedentemente iscritti in tale voce. Pertanto, i beni sono stati in parte riclassificati alla voce "Immobili, impianti e macchinari" e in parte alla voce "Attività destinate alla vendita". La seguente tabella ne dettaglia i movimenti rispetto al 31 dicembre 2005:

<i>(migliaia di euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore al 31 dicembre 2005			
Valore lordo	1.130	4.260	5.390
Ammortamenti		(1.225)	(1.225)
Valore netto	1.130	3.035	4.165
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>			
-riclassifica valore lordo	(1.130)	(4.260)	(5.390)
-riclassifica ammortamenti	0	1.225	1.225
Valore al 31 dicembre 2006			
Valore lordo	0	0	0
Ammortamenti		0	0
Valore netto	0	0	0

20 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	In imprese controllate	In imprese collegate e a controllo congiunto	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	9	3.512	35	3.556
Sottoscrizioni/conferimenti	51	500		551
Cessioni			(8)	(8)
Svalutazioni		(3.180)		(3.180)
Rivalutazioni	17	65		82
Altre variazioni		(19)		(19)
Valore al 31 dicembre 2006	77	878	27	982

Con efficacia dal 1 marzo 2006 è stato conferito il ramo d'azienda "Centro Ricerche Chimiche" di Torviscosa della Caffaro S.r.l., per un valore di 500 migliaia di euro, nella società di nuova costituzione Serichim S.r.l. di cui la controllata Caffaro Chimica S.r.l. (a seguito del conferimento del ramo d'azienda da Caffaro S.r.l.) detiene il 25%.

In data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. (51 migliaia di euro) nella quale Caffaro Chimica S.r.l. detiene il 51% delle quote: la società non è ancora operativa.

Le svalutazioni dell'esercizio ammontano a 3.180 migliaia di euro e sono così composte:

- svalutazione della partecipazione nella società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. ritenendo nullo il *fair value* della partecipazione in quanto destinata alla vendita e pertanto allineata al presumibile valore di realizzo e riclassificata tra le "Attività destinate alla vendita";
- svalutazioni, pari a 181 migliaia di euro, che hanno riguardato le imprese collegate per la quota di competenza del risultato delle società Serichim S.r.l. (133 migliaia di euro) e Vischim S.r.l. (48 migliaia di euro), valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le rivalutazioni, per un totale di 82 migliaia di euro, sono riferite all'adeguamento al patrimonio netto della collegata Qidong Qinfeng Chemical Co.Ltd. (65 migliaia di euro) e della controllata Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. (17 migliaia di euro).

Tra le altre imprese, nel corso dell'esercizio, è stata ceduta la partecipazione in ISTUD il cui valore di libro risultava pari a 8 migliaia di euro.

Le altre variazioni, pari a (19) migliaia di euro, sono attribuibili alle differenze cambio da conversione del bilancio della collegata cinese Qidong Qingfend Chemical Co. Ltd.

Di seguito i dati essenziali delle società collegate, valori espressi al 100%.

(In migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005	
	Serichim (1)	Qidong Qingfend	Vischim	Qidong Qingfend	Vischim
Attività non correnti	1.300	614	511	161	444
Attività correnti	1.288	265	5.429	607	4.435
Passività non correnti	(477)	-	(19)	-	(16)
Passività correnti	(634)	(233)	(5.632)	(207)	(4.480)
Patrimonio netto	1.477	646	289	561	383
Ricavi	1.250	1.679	8.173	-	5.892
Utile/(perdita) dell'esercizio	(533)	130	(94)	-	161

(1) I valori si riferiscono al conferimento del ramo d'azienda "Centro Ricerche Chimiche" di Caffaro S.r.l. nella società di nuova costituzione Serichim S.r.l., contro iscrizione della partecipazione di Caffaro S.r.l. in quest'ultima società, corrispondente al 25% del valore totale.

Di seguito i dati essenziali delle controllate, non consolidate, Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l.

Pluriservizio Nordest S.c.a.r.l.

Caffaro Biofuel S.r.l.

(In migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005 (In migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Attività non correnti	1	1	69	-
Attività correnti	547	634	51	-
Passività non correnti	-	-	-	-
Passività correnti	(519)	(624)	(36)	-
Patrimonio netto	29	11	84	
Ricavi	2.134	1.698		-
Utile/(perdita) dell'esercizio	18	1	16	-

21 Attività finanziarie

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Credito verso European Packaging	-	12.667
Conto bancario vincolato	6.449	500
Diversi	3	10
Totale	6.452	13.177

Il "Credito verso European Packaging S.a.r.l." di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 3.467 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2006 (di cui 800 migliaia di euro di competenza 2006), calcolati al tasso dell'8% annuo, è stato totalmente svalutato. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. La Società sta mettendo in essere tutte le azioni possibili al fine di recuperare tale credito.

Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici.

I conti bancari vincolati, pari a 6.449 migliaia di euro (499 al 31 dicembre 2005) sono costituiti da:

- deposito vincolato, per 331 migliaia di euro, a garanzia di fidejussioni, rilasciate a terzi in favore della società, con scadenza superiore ai dodici mesi;
- deposito vincolato, per 2.618 migliaia di euro, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente";
- deposito vincolato a favore di Société Generale, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Per ulteriori informazioni relativamente a tale deposito vincolato, si rimanda a quanto descritto alla nota 39.

Si precisa che i suindicati depositi vincolati sono fruttiferi di interessi a tassi di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

La valutazione al presunto valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 2.050 migliaia di euro di rettifiche di valore, invariate rispetto al precedente esercizio, riferite al credito vantato da Snia S.p.A. nei confronti di Nylstar N.V. Nel momento in cui le banche creditrici di Nylstar dovessero raggiungere l'accordo sulla ristrutturazione del credito e la sua parziale conversione in capitale, Snia S.p.A. si è impegnata a rinunciare a tale credito.

22 Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2006, le attività fiscali per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a 3.302 migliaia di euro e si confrontano con 6.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2005.

In particolare, sono state scritte imposte anticipate per 4.013 migliaia di euro e differite per 711 migliaia di euro. In aggiunta, sono state iscritte imposte anticipate tra le attività destinate alla vendite per 8.316 migliaia di euro e imposte differite tra le passività correlate ad attività destinate alla vendita per 1.039 migliaia di euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici.

Nel prospetto seguente si riepilogano le imposte anticipate e differite teoriche nonché quelle effettivamente stanziate.

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2006			31 dicembre 2005		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
- Storno ammortamenti terreni pertinenziali	4.243	37,25	1.581	4.301	37,25	1.601
- Plusvalenze a tassazione differita	-	33	-	2.717	33	897
- Plusvalenze a tassazione differita	7.292	38,25	2.789	10.223	38,25	3.910
- Riserve in sospensione di imposta	-	38,25	-	5.040	38,25	1.928
- Benefici a dipendenti	-	33	-	34	33	11
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.908	33	960	3.609	33	1.191
- Fondi per rischi e oneri	2.506	33	827	-	33	-
- Differenze su ammortamenti e disinquinamento fiscale	3.069	37,25	1.143	10.286	37,25	3.832
Totale imposte differite teoriche	20.018		7.299	36.210		13.370
Imposte anticipate a fronte di:						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	100.059	37,25	37.272	105.662	37,25	39.359
- Fondi per rischi ed oneri tassati	27.026	33	8.919	35.760	33	11.801
- Fondi per rischi ed oneri tassati	550	38,25	210	300	38,25	115
- Svalutazioni a deducibilità differita	27.391	33	9.039	27.224	33	8.984
- Svalutazioni a deducibilità differita	8.092	37,25	3.014	48.694	37,25	18.138
- Capitalizzazioni costi di bonifica	11.408	37,25	4.249	7.752	37,25	2.888
- Costi diversi a deducibilità differita	5.419	37,25	2.019	436	37,25	162
- Costi diversi a deducibilità differita	-	33	-	3	33	1
- Costi diversi a deducibilità differita	61	38,25	23	50	38,25	19
Totale imposte anticipate teoriche	180.006		64.745	225.881		81.467
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	306.075	33	101.005	293.532	33	96.866
Totale Attività teoriche per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			158.451			164.962
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Storno ammortamenti terreni pertinenziali	4.243	33	1.400	4.301	33	1.419
- Plusvalenze a tassazione differita	-	33	-	2.717	33	897
- Plusvalenze a tassazione differita	7.292	33	2.406	10.223	33	3.374
- Riserve in sospensione di imposta	-	38,25	-	5.040	38,25	1.928
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.908	33	960	3.609	33	1.191
- Fondi per rischi e oneri	1.485	33	490	-	33	-
- Differenze su ammortamenti e disinquinamento fiscale	887	33	293	9.850	33	3.251
Totale	16.815		5.549	35.740		12.060
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	96.381	33	31.806	127.731	33	42.151
- Fondi per rischi ed oneri tassati	27.017	37,25	10.064	11.021	37,25	4.105
- Fondi per rischi ed oneri tassati	550	38,25	210	300	38,25	115
- Svalutazioni a deducibilità differita	35.093	33	11.581	75.746	33	24.996
- Svalutazioni a deducibilità differita	204	37,25	76	172	37,25	64
- Capitalizzazioni costi di bonifica	3.656	37,25	1.362	7.752	37,25	2.558
- Costi diversi a deducibilità differita	119	37,25	44	-	37,25	-
- Costi diversi a deducibilità differita	61	38,25	23	4	38,25	2
- Costi diversi a deducibilità differita	2.676	33	883	465	33	153
Totale	165.757		56.049	223.191		74.144
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	295.068	33	97.372	293.532	33	96.866
Totale imposte differite			1.750			1.310
Totale imposte anticipate			12.329			7.322
Totale Attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			10.579			6.012

23 Rimanenze

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Materie prime sussidiarie e di consumo	15.490	15.433
Fondo Svalutazioni	(8.223)	(8.223)
<i>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	7.267	7.210
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.620	2.718
<i>Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	1.620	2.718
Prodotti finiti e merci	10.811	9.957
Fondo Svalutazioni	(1.098)	(1.098)
<i>Totale prodotti finiti e merci</i>	9.713	8.859
Acconti		
Totale Rimanenze	18.600	18.787

24 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso clienti	36.188	34.773
Verso società controllate	370	606
Verso società collegate	4.788	4.171
Totale lordo	41.346	39.550

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti

Saldo al 31.12.2005	4.203
Utilizzi	(807)
Accantonamenti	213
Saldo al 31.12.2006	3.609

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Di seguito l'andamento dei crediti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società controllate		
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	367	606
Caffaro Biofuel S.r.l.	3	-
Totale	370	606
Verso società collegate		
Vischim S.r.l.	3.922	3.248
Nylstar N.V. e sue controllate	287	574
Sistema Compositi S.p.A.	576	349
Serichim S.r.l.	3	-
Totale	4.788	4.171

25 Altri crediti

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Crediti IVA	4.937	1.161
Depositi cauzionali	371	539
Risconti attivi	317	981
Enti diversi	178	80
Altri	97	235
Anticipi a fornitori	31	63
Verso il personale dipendente	21	18
Totale	5.952	3.077

La valutazione al presunto valore di realizzo degli altri crediti comprende 4.214 migliaia di euro di rettifiche di valore che si riferiscono, per 3.837 migliaia di euro, a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A., avveuta nell'anno 2001, ritenuti ad oggi di dubbia esigibilità.

I crediti IVA risultano incrementati rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente a seguito degli investimenti e degli oneri di bonifica sostenuti nell'esercizio.

26 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso Sistema Compositi	741	976
Verso terzi	767	723
Verso Polimer Iberia S.L.	-	11.517
Ratei e risconti	-	32
Verso Mediobanca	-	1.650
Totale	1.508	14.898

I crediti verso Sistema Compositi S.p.A. sono relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo: i tassi sono regolati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2006 il credito è stato soggetto a una parziale svalutazione, pari a 500 migliaia di euro, per allinearli al presunto valore di realizzo.

Il credito verso Mediobanca, sorto in seguito alla costituzione del pegno irregolare di somme di denaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1851 del Codice Civile, a garanzia del 50% dell'importo residuo dei finanziamenti concessi alla Nylstar S.r.l. è stato incassato nel mese di aprile 2006.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

27 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Crediti per interessi	6.714	6.509
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	2.265	4.657
Acconto IRAP	174	174
Totale	9.153	11.340

Il credito per interessi si riferisce a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione.

I crediti per imposte dirette sono costituiti da un credito IRES.

La valutazione al presunto valore di realizzo dei crediti per imposte dirette degli esercizi precedenti comprende 171 migliaia di euro di rettifiche di valore, interamente accantonati nell'esercizio.

28 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a 7.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 e include disponibilità temporanee verso banche per 7.049 migliaia di euro, c/c postale e denaro in cassa per 25 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

29 Attività destinate alla vendita

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Attività discontinue del Settore Immobiliare	40.592	
Partecipazione Nylstar N.V.	4.300	
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.622	2.985
Partecipazione Polimer Iberia S.L. detenuta da Immobiliare Snia S.r.l.	-	1.574
Partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	-	
Totale Attività destinate alla vendita	47.514	4.559

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000, ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla vendita, tutte le componenti patrimoniali dell'esercizio 2006 che, nel dettaglio, hanno interessato gli "immobili, impianti e macchinari" (32.276 migliaia di euro) e le "imposte anticipate" (8.316 migliaia di euro).

Il valore della partecipazione Nylstar N.V. è stato ripristinato a seguito dell'Accordo siglato per la cessione della stessa partecipazione, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. La cessione delle azioni di Nylstar, che sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria, comporterà un incasso, al closing dell'operazione, di 4.300 migliaia di euro dall'altro ex socio della Joint Venture Rhodia.

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito il 1° gennaio 2008. La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta, principalmente, alla riclassifica alla voce "Immobili, impianti e macchinari" conseguente alla rivisitazione dell'accordo, precedentemente redatto, e che prevede ora che parte del sito rimanga in proprietà alla Capogruppo.

La "Partecipazione Polimer Iberia S.L." è stata ceduta in data 28 febbraio 2006 per un importo corrispondente al valore d'iscrizione al 31 dicembre 2005, pari a 1.574 migliaia di euro.

Il valore della partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. è pari a zero in quanto, al 31 dicembre 2006, è stata interamente svalutata ritenendo nullo il *fair value* della partecipazione in quanto destinata alla vendita e pertanto allineata al presumibile valore di realizzo.

30 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006 ammonta a 29.300 migliaia di euro e diminuisce di 37.438 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Riserva consolidam./ Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 2 gennaio 2004	236.047	74.243	41.666		29.762	(90.836)	(83.838)	207.044		207.044
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera						833		833		833
Altre variazioni						(40)		(40)		(40)
Utile(perdita) dell'esercizio 2004							(124.379)	(124.379)		(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2003		(69.471)			(16.625)		86.096	-		-
Riclassifiche						2.258	(2.258)	-		-
Saldi al 31 dicembre 2004	236.047	4.772	41.666		13.137	(87.785)	(124.379)	83.458	-	83.458
Utile (perdite) attuariali					(477)			(477)		(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)			(129)		(129)
Altre variazioni					11			11		11
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2005							(108.775)	(108.775)		(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)		163.526	-		-
Riclassifiche						39.147	(39.147)	-		-
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349			3.349		3.349
Incrementi capitale sociale:										
-da sottoscrizione azioni	20.065	332						20.397		20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			129				10.291		10.291
-da esercizio warrant	13							13		13
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	2.754	(48.638)	(108.775)	8.138	-	8.138
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)				67.691	-		-
Riclassifiche	129			(129)		(41.084)	41.084	-		-
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559				2.539		2.539
-da esercizio warrant	3							3		3
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217			217		217
Utile (perdite) attuariali					(838)			(838)		(838)
Fair value strumenti finanziari					(10)			(10)		(10)
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2006							(39.349)	(39.349)		(39.349)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	0	0	1.559	2.123	(89.722)	(39.349)	(29.300)	-	(29.300)

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

Per effetto della conversione IAS/IFRS della Capogruppo, sono stati riclassificati alla voce "Altre riserve" gli effetti dell'armonizzazione a tali principi riferibili alla stessa Capogruppo, in precedenza inclusi nella voce "Riserva di consolidamento/utile (perdite) a nuovo". La voce più rilevante, pari a 3.349 migliaia di euro, si riferisce alla componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili.

La voce "Utile/Perdita netta" esprime:

- al 2 gennaio 2004 il risultato consolidato che emerge dal consolidato pro-forma Snia post scissione, redatto secondo i principi contabili italiani;
- al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 il risultato consolidato IFRS.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19. Conseguentemente, sono inclusi all'interno di tale voce, per un importo non significativo, anche i valori dell'esercizio 2004.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2006 si è fortemente ridotto a seguito della perdita realizzata nell'esercizio, pari a 39.349 migliaia di euro.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato netto della capogruppo Snia S.p.A. e quelli consolidati.

(in migliaia di euro)				31 dicembre 2006
	Capitale	Riserve	Risultato d' esercizio	Totale
SNIA S.p.A.	96.089	(63.395)	(30.679)	2.015
Risultati netti e patrimoni netti delle imprese consolidate		(21.313)	(11.953)	(33.266)
Valore di carico delle imprese consolidate e relativo adeguamento al loro patrimonio netto		10.457	6.988	17.445
Rettifiche di consolidamento :				
° Elisioni di operazioni infragruppo		(11.789)	(3.705)	(15.494)
Gruppo SNIA	96.089	(86.040)	(39.349)	(29.300)

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero Azioni Ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2005	591.701.156	152.251.614,08
Copertura perdita esercizio 2005		(57.275.338,78)
Conversione del prestito obbligazionario	13.060.126	1.110.110,71
Esercizio warrant	12.108	3.027,00
CAPITALE al 31 dicembre 2006	604.773.390	96.089.413,01

Con riferimento alle variazioni intervenute nel 2006, si precisa che la società ha redatto una Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2006 ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile in quanto le perdite (euro 74.688.264,39), avevano superato il terzo del capitale sociale. In sede di delibera assembleare, datata 20 dicembre 2006, e registrata dal Registro delle Imprese in data 17 gennaio 2007, si è proceduto alla loro totale copertura mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Altre riserve per 3.043.609,11 migliaia di euro;
- Riserva di cui all'art. 7 "comma 4 e 5" per 418.886,18 migliaia di euro;
- Riserva di cui all'art. 7 "comma 7" per 21.000,00 migliaia di euro;

oltre alla riduzione del capitale sociale per 71.204.769,10 migliaia di euro.

31 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione al 31 dicembre 2006 è pari a 27.296 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2006 è pari a 24.388 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

32 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Saldo iniziale	9.958	10.817
Accantonamenti	516	1.064
Oneri finanziari	352	375
Utilizzi	(1.512)	(2.289)
Riclassifiche e trasferimenti	(387)	(473)
Perdite/(utili) attuariali	845	464
Conferimento ramo d'azienda	(448)	-
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	9.324	9.958

La voce "conferimento ramo d'azienda" si riferisce al ramo d'azienda della divisione ricerca di Torviscosa conferito alla società collegata Serichim S.r.l.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono quelle più recenti di cui disponiamo e sono di seguito riportate:

	31.12.2006	31.12.2005
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>	3%	3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4%	4%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	2,0%	1,50%

33 Fondi

La movimentazione e la composizione dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2006 è la seguente:

(in migliaia di euro)	oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti	ristrutturazione	per cause legali	vari	totale fondi
Saldi al 31.12.2005	120.592	2.968	2.735	1.462	127.757
- riclassifiche	(2.031)	-	-	1.783	(248)
- capitalizzazioni oneri messa in sicurezza	641	-	-	-	641
- accantonamenti	18.436	106	1.688	284	20.514
- utilizzi e proventizzazioni	(14.901)	(1.698)	(20)	(434)	(17.053)
- oneri connessi all' attualizzazione	1.731	-	-	-	1.731
Saldi al 31.12.2006	124.468	1.376	4.403	3.095	133.342

Il "Fondo oneri per bonifiche e messa in sicurezza" comprende prevalentemente oneri per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99, articolo 9. Per quanto riguarda Caffaro S.r.l., maggiormente interessata da tali problematiche, al fine di quantificare correttamente l'onere derivante da tali attività, si era deciso di affidare la valutazione a una società indipendente del settore. La predetta valutazione, effettuata nel 2005, indica, per la definizione delle bonifiche relative ai soli siti di proprietà ed ex proprietà di Caffaro S.r.l., un importo complessivo compreso tra 87 e 120 milioni di euro a seconda del tipo di riqualificazione (industriale o residenziale) che verrà adottata rispetto all'area soggetta a bonifica. Gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2013.

I fondi per la messa in sicurezza degli impianti, pari a 8.073 migliaia di euro, comprendono i costi che dovranno essere sostenuti per garantire la sicurezza degli impianti al termine della loro vita utile.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a 18.436 migliaia di euro sono riferiti:

- per 7.938 migliaia di euro, alla Capogruppo Snia S.p.A. per oneri di bonifica ambientale per lo più attribuibili agli impegni assunti verso Nylstar;
- per 8.500 migliaia di euro al Settore Chimico per oneri relativi a indagini ecologiche, messa in sicurezza di impianti e attività di demolizione di aree produttive dismesse;
- per 1.997 migliaia di euro, alla controllata Immobiliare Snia S.r.l. per attività di bonifica ambientale.

La voce "utilizzi e proventizzazioni", pari a 14.901 migliaia di euro, è per lo più riferibile a utilizzi; residuale e di scarsa rilevanza, la componente di proventizzazioni.

Rispetto a quanto già illustrato nel bilancio 2005, in data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al *quantum* sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

I fondi ristrutturazione in essere al 31 dicembre 2006 comprendono il valore di benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro, a seguito del piano di riorganizzazione che ha previsto la chiusura del sito industriale di Colleferro della controllata Caffaro S.r.l. e, così come formalizzato in data 12/12/2006

dalla società Caffaro Chimica S.r.l., l'avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 finalizzata alla gestione del personale in esubero conseguente alla chiusura definitiva della Sede Direzionale di Cesano Maderno ed alla successiva razionalizzazione e trasferimento delle funzioni ivi allocate presso gli stabilimenti di Brescia e Torviscosa.

I fondi per cause legali si sono incrementati, principalmente, per lo stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 107.455 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005 era pari a 104.770 migliaia di euro; quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 25.887 migliaia di euro (al 31 dicembre 2005 ammontava a 22.987 migliaia di euro).

I fondi per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 2,5% al netto della componente inflattiva, invariato rispetto al 2005.

34 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Fornitori	52.228	45.039
Verso società collegate	834	862
Anticipi da clienti	17	10
Totale	53.079	45.911

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

Di seguito l'andamento dei debiti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società collegate		
Vischim S.r.l.	24	15
Nylstar NV e sue controllate	810	827
Sistema Compositi S.p.A.	-	20
Totale	834	862

35 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso il personale dipendente	3.231	2.764
Ratei passivi	1.665	2.051
Diversi	1.585	6.709
Istituti previdenziali	920	1.032
Erario c/ritenute	760	777
Canoni erariali	569	569
Risconti passivi	559	578
Accertamenti imposte	385	188
Imposte indirette	95	1.736
Depositi cauzionali	4	264
Totale	9.773	16.668

La variazione della sottovoce "imposte indirette" consegue, principalmente, alla riclassifica alla voce "Fondi" di un contenzioso con l'Erario per 1.736 migliaia di euro.

La variazione della sottovoce "diversi" consegue, principalmente, al pagamento del debito verso Edison per 3.325 migliaia di euro, sorto con riferimento alla cessione delle centrali elettriche avvenuta in precedenti esercizi e allo stralcio del debito per commissioni fidejussorie, per 998 migliaia di euro, a seguito della rivisitazione della data di validità della garanzia stessa.

36 Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2006 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Scoperti bancari	1.358	4.213
Finanziamenti	1.000	1.902
Altri debiti	41	24
Cedola interessi verso obbligazionisti	1.252	468
Totale	3.651	6.607

La struttura dei debiti finanziari verso banche (scoperti bancari e finanziamenti), per tasso d'interesse e valuta di indebitamento, al 31 dicembre 2006 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	tra il 5% e il 7%	totale
Euro	2.358	2.358
Totale debiti verso banche	2.358	2.358

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

37 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano, al 31 dicembre 2006, a 138 migliaia di euro, contro 7 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente.

38 Passività correlate ad attività destinate alla vendita

Al 31 dicembre 2006 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Passività discontinue del Settore Immobiliare	3.070	-
Totale Passività destinate alla vendita	3.070	-

La voce include fondi bonifica ambientale per 2.031 migliaia di euro e imposte differite per 1.039 migliaia di euro.

39 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tavola:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate ad altre imprese nell'interesse di:		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	7.725	9.990
- Terzi	4.687	45.481
	12.412	55.471
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	1.078	509
Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo	6.780	50.078
Beni di terzi presso il Gruppo	16	21
Beni di imprese collegate presso il Gruppo	-	1.335
	16	1.356
Beni del Gruppo presso imprese collegate e terzi		
- Terzi	2.361	2.916
Totale	22.647	110.330

Le **Fideiussioni, manleve e altre garanzie prestate** riguardano:

- lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse delle società Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito, per 1.695 migliaia di euro;
- lettere di *patronage* prestate nell'interesse di Nylstar S.r.l. per un importo pari a 2.530 migliaia di euro a garanzia pro-quota del debito riferito al contratto di *leasing* per l'immobile di Varedo;
- la garanzia prestata in esercizi precedenti, per un importo pari a 3.500 migliaia di euro, in favore di Société Generale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar che ha peraltro comportato la costituzione di un deposito vincolato ad inizio 2006. In relazione a tale garanzia costituita dal deposito vincolato, si evidenziano i rischi connessi alla stessa e correlati al fatto che il suo svincolo dipende dalla solvibilità del Gruppo Nylstar, il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale ristrutturazione finanziaria che ha comportato, come prima tappa, la firma di un accordo per la cessione da parte di Snia S.p.A. della propria partecipazione in Nylstar N.V. ad un Agente che agisce per conto di un gruppo di banche creditrici. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. Inoltre, nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007, alcune banche, tra cui talune che non figuravano tra i finanziatori del Gruppo Nylstar, e che hanno acquistato una porzione rilevante dei crediti dalle banche creditrici, hanno manifestato interesse a entrare nella compagine azionaria del Gruppo Nylstar attraverso la conversione parziale del debito in capitale. In tale contesto, Société Generale ha manifestato a Snia S.p.A. l'intenzione di cedere i propri crediti finanziari verso il Gruppo Nylstar ad una delle banche interessate al piano di ristrutturazione. Sulla base di quanto illustrato, si è ritenuto ad oggi solo possibile il rischio di escussione da parte di Société Generale (o di altro soggetto) di tale garanzia e, pertanto, non si è provveduto ad appostare alcun fondo rischi in bilancio in relazione alla sopraccitata garanzia.
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, per un ammontare pari a 4.687 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005, il valore di 45.481 migliaia di euro, esprimeva quasi interamente l'ammontare delle garanzie prestate a Edison S.p.A. in relazione alla cessione di Caffaro Energia, estinte nel corso dell'esercizio.

Le **Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo** riguardano una fidejussione rilasciata a fronte dell'ammenda inflitta a Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l., in solido, a seguito della decisione della Commissione Europea nella causa "Perossido di idrogeno e Perborato di sodio".

Le **Fidejussioni e altre garanzie prestate da terzi a favore del Gruppo** si riferiscono a garanzie concesse a terzi a per partecipazioni a gare d'appalto per la fornitura di prodotti finiti, per garantire fornitori di utilities sul buon esito dei pagamenti e per bonifiche ambientali/gestione rifiuti. Al 31 dicembre 2005, il valore di 50.078 migliaia di euro, esprimeva quasi interamente l'ammontare delle garanzie ottenute da terzi in relazione alla suindicata cessione di Caffaro Energia, estinte nel corso dell'esercizio.

I **Beni del Gruppo presso imprese collegate e terzi** sono riferiti a prodotti finiti e materie prime. Sono altresì giacenti presso alcuni clienti, attrezzature in comodato d'uso gratuito.

40 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Attività in funzionamento				Attività cessate					
	Chimico		Altre attività		Fibre		Immobiliare		GRUPPO	
(migliaia di euro)	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Ricavi netti										
- Ricavi netti verso terzi	121.439	122.161	3.304	3.421					124.743	125.582
- Ricavi netti infrasettoriali	383	375	1.986	1.954					-	-
Altri proventi										
- Altri proventi verso terzi	22.844	16.930	9.065	11.393					31.909	28.323
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	764	1.238	7						771	1.238
Totale ricavi	145.430	140.704	14.362	16.768					157.423	155.143
Costi										
- Costi verso terzi per materie prime, materiali e servizi	(111.006)	(108.542)	(7.045)	(8.117)					(118.051)	(116.659)
- Costi infrasettoriali per materie prime, materiali e servizi	(1.562)	(1.536)	(807)	(793)					-	-
- Costi per il personale	(20.266)	(24.698)	(2.914)	(2.577)					(23.180)	(27.275)
- Altri costi di funzionamento e vari	(2.582)	(2.097)	(961)	(668)					(3.543)	(2.765)
- Ammortamenti e svalutazioni	(18.220)	(44.988)	(955)	(406)					(19.175)	(45.394)
- Accantonamenti	(9.940)	(16.293)	(8.873)	(5.910)					(18.813)	(22.203)
Totale costi	(163.576)	(198.154)	(21.555)	(18.471)					(182.762)	(214.296)
Risultato operativo	(18.146)	(57.450)	(7.193)	(1.703)					(25.339)	(59.153)
- Oneri finanziari netti e differ.cambio	(2.471)	(8.363)	(14.116)	957					(16.587)	(7.406)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(98)	81	(3.000)	(845)					(3.098)	(764)
Risultato prima delle imposte	(20.715)	(65.732)	(24.309)	(1.591)					(45.024)	(67.323)
- Imposte	(2.241)	1.146	256	(706)					(1.985)	440
- Risultato da attività cessate	-	-	-	-	4.300	(40.304)	3.360	(1.588)	7.660	(41.892)
Risultato netto	(22.956)	(64.586)	(24.053)	(2.297)	4.300	(40.304)	3.360	(1.588)	(39.349)	(108.775)
(Utile) perdita di pertinenza di Terzi									-	-
(Utile) perdita di pertinenza del Gruppo	(22.956)	(64.586)	(24.053)	(2.297)	4.300	(40.304)	3.360	(1.588)	(39.349)	(108.775)

	Attività in funzionamento				Attività cessate					
	Chimico		Altre attività		Fibre		Immobiliare		GRUPPO	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Attività legate alla gestione operativa										
- Attività immateriali e materiali	62.414	67.907	3.168	2.239			-	35.917	65.582	106.063
- Partecipazioni	930	496	52	3.060			-	-	982	3.556
- Rimanenze,crediti commerciali, altri crediti verso terzi	59.340	56.599	6.593	3.855			-	996	65.933	61.450
- Rimanenze,crediti commerciali, altri crediti infrasettoriali	637	1.773	1.201	1.529			-	1.621	-	-
- Imposte anticipate e crediti per imposte sul reddito	3.555	6.073	9.611	11.306			-	1.282	13.166	18.661
Totale attività legate alla gestione operativa	126.876	132.848	20.625	21.989			-	39.816	145.663	189.730
Passività legate alla gestione operativa										
- Fondi e TFR (1)	28.752	27.960	23.848	7.499			-	12.651	52.600	48.110
- Debiti comm.li e altri debiti verso terzi	53.938	50.443	8.915	10.218			-	1.918	62.853	62.579
- Debiti comm.li e altri debiti infrasettoriali	1.156	4.078	682	601			-	244	-	-
- Imposte differite e debiti per imposte sul reddito	211	494	637	717			-	106	848	1.317
Totale passività legate alla gestione operativa	84.057	82.975	34.082	19.035			-	14.919	116.301	112.006
Attività destinate alla vendita al netto delle passività			2.622	2.985	4.300	-	37.522	1.574	44.444	4.559
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	42.819	49.873	(10.835)	5.939	4.300	-	37.522	26.471	73.806	82.283
Capitale investito netto	(47.817)	(39.380)	(10.265)	5.587	4.300	-	37.522	26.471	(16.260)	(7.322)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(22.383)	(7.075)	19.594	37.574			(10.216)	(15.004)	(13.005)	15.495
Patrimonio netto consolidato	(70.200)	(46.455)	9.329	43.161	4.300	-	27.306	11.467	(29.265)	8.173

(1) Escluso fondo bonifiche future

	Chimico		Altre attività		GRUPPO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
*Altre informazioni						
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	11.223	9.650	121	463	11.344	10.113
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.213	118	-	-	1.213	118
- Svalutazioni di immobilizzazioni materiali iscritte in conto economico	9.599	32.520	183	-	9.782	32.520

(in migliaia di euro)	2006	2005		Al 31 dicembre	Al 31 dicembre 2005		Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Ricavi netti			Crediti commerciali			Debiti commerciali		
Italia	78.070	80.176	Italia	29.782	30.203	Italia	40.911	40.155
U.E. (esclusa Italia)	30.560	29.719	U.E. (esclusa Italia)	6.238	5.136	U.E. (esclusa Italia)	10.302	4.215
Europa: altri stati	1.116	240	Europa: altri stati	394	40	Europa: altri stati	308	95
Nord America	5.149	4.620	Nord America	1.085	1.247	Nord America	577	327
Resto del mondo	9.848	10.827	Resto del mondo	3.847	2.924	Resto del mondo	981	1.119
Totale	124.743	125.582	Totale	41.346	39.550	Totale	53.079	45.911
% estero	37,4	36,2	% estero	28,0	23,6	% estero	22,9	12,5

41 Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2006, l'**Indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 13,0 milioni di euro, in peggioramento di 28,5 milioni di euro rispetto alle disponibilità di 15,5 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

La liquidità generata da operazioni non ricorrenti, quali l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione in Polimer Iberia S.L., per un valore pari a 1,6 milioni di euro, oltre alla vendita di asset per un valore di circa 5,9 milioni di euro, è stata assorbita dai fabbisogni generati dal capitale d'esercizio, dall'attività di investimento e dalla svalutazione, per 13,5 milioni di euro, corrispondente al totale, alla data di bilancio, del finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. La Società sta mettendo in essere tutte le azioni possibili al fine di recuperare tale credito.

(in milioni di euro)

	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Attività finanziarie non correnti	6,4	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	1,5	14,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7,1	20,2
Totale attività finanziarie	15,0	48,3
Passività finanziarie non correnti	(24,4)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(3,6)	(6,6)
Totale passività finanziarie	(28,0)	(32,8)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(13,0)	15,5

Si precisa che l'unica posizione aperta con parti correlate, al 31 dicembre 2006, è il conto corrente di corrispondenza nell'ambito della tesoreria centralizzata vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A. ammontante a 0,7 milioni di euro.

Le **Attività finanziarie non correnti**, pari a 6,4 milioni di euro, diminuiscono di 6,8 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. La variazione consegue alla totale svalutazione (13,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006, di cui 10,0 milioni di euro di quota capitale) del credito vantato verso European Packaging S.a.r.l. con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" parzialmente compensata dal versamento, nel 2006, di un *cash collateral* a

favore di Société Generale (3,5 milioni di euro), con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylsytar N.V.. Sono altresì compresi conti bancari vincolati per un totale, alla data di bilancio, di 2,9 milioni di euro.

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 1,5 milioni di euro, sono costituite da crediti verso terzi, per 0,7 milioni di euro, e dal credito vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A. per 0,7 milioni di euro, dopo la svalutazione effettuata nell'esercizio per 0,5 milioni di euro. La variazione in diminuzione di 13,4 milioni di euro, rispetto ai 14,9 milioni di euro all'inizio dell'anno, è sostanzialmente attribuibile all'incasso dei crediti vantati verso Polimer Iberia S.L. per 11,5 milioni di euro e verso Mediobanca per 1,7 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 7,1 milioni di euro e diminuiscono di 13,1 milioni di euro rispetto ai 20,2 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le **passività non correnti**, pari a 24,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del semestre.

Le **altre passività finanziarie** ammontano, al 31 dicembre 2006, a 3,6 milioni di euro contro 6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono costituite, per 2,4 milioni di euro, da debiti verso il sistema bancario per la gestione corrente e, per 1,2 milioni di euro, dal debito verso gli obbligazionisti per la cedola interessi da riconoscere al 31 dicembre 2006.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito.

42 Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto pur essendo presente sui principali mercati internazionali utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio in ragione della maggiore stabilità del rapporto con l'euro.

Rischio di tasso d'interesse

La posizione finanziaria netta di Gruppo risulta essere negativa. Tuttavia, le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

Rischi di credito e concentrazione

Il Gruppo Snia gestisce direttamente il rischio commerciale verso i clienti. Il rischio di credito viene costantemente monitorato ed analizzato per porre in essere azioni correttive atte a minimizzare i possibili impatti negativi. Inoltre, il credito di SNIA non risente di particolari e significative concentrazioni di clientela.

43 Stock option

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di Euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod. civ. e dell'art. 134, secondo e terzo comma, TUF, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

- in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1°luglio 2003 ed il 1°luglio 2006;
- in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1°luglio 2004 ed il 1°luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscono automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da Euro 2,42 ad Euro 2,31 di cui Euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A..

A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 *stock option* assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di *Stock Option*", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di € 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Nel corso del 2006 non è stata esercitata alcuna *stock option*.

44 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue,

conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso del 2006 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate.

Ricavi e costi verso società del Gruppo. I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto				Altre parti correlate			
CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,8	1,1	1,5	1,0	5,5	3,4	6,8	4,3			0,6	0,4
Costi per acquisti e prestazioni di servizi					0,9	4,6	0,2	5,8				
Interessi attivi e proventi diversi					0,1	4,5	0,9	31,0				

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
STATO PATRIMONIALE	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2005	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
°Nylstar S.r.l.					0,3	0,6	0,4	1,0
°Nylstar CD S.r.l. (*)							0,2	0,5
°Vischim S.r.l.					3,6	8,8	3,3	8,3
°Sistema Compositi S.p.A.					0,6	1,4	0,6	1,5
°Pluriservizi Nordest S.ca.r.l.	0,3	0,7	0,6	1,5				
Attività finanziarie								
°Polimer Iberia S.L.							11,5	87,8
Altre attività finanziarie								
°Sistema Compositi S.p.A.					0,7	46,7	1,0	6,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
°Nylstar S.r.l.					0,8	1,5	0,9	1,9

(*) Nylstar CD S.r.l. è stata fusa mediante incorporazione nella Nylstar S.r.l. con effetto a partire dal 21 dicembre 2006

45 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 31 dicembre 2006.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2006	Valore nominale per azione o quota	% di parte- cipazione consolidata di Gruppo	IMPRESE PARTECIPANTI			
						Denominazione sociale	% di partecipazione	% voti su capitale ordinario	% voti su capitale votante
CAPOGRUPPO									
SNIA S.p.A.	Milano	Euro	96.089.413						
SETTORE CHIMICO									
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>									
Caffaro S.r.l.	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00		
Caffaro Chimica S.r.l.	Milano	Euro	20.010.000	20.010.000,00	99,95	Caffaro S.r.l.	99,95		
					0,05	SNIA S.p.A.	0,05		
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>									
Vischim S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	1.000.000	500.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00		
Caffaro Biofuel S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	100.000	100.000,00	51,00	SNIA S.p.A.	51,00		
Pluriservizi Nordest S.c.a r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	10.000	9.000,00	90,00	Caffaro S.r.l.	90,00		
Qidong Quingfend Chemical	Cina	Usd	262.706	262.706,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00		
Serechim S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	500.000	500.000,00	25,00	Caffaro S.r.l.	25,00		
<u>Imprese valutate al costo</u>									
Consorzio Servizi Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	75,00	Caffaro S.r.l. Nylstar S.r.l. (*)	50,00 50,00		
ALTRE ATTIVITA'									
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>									
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00		
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00		
<u>Imprese valutate al valore desumibile dal mercato</u>									
Nylstar N.V.	Amsterdam (Olanda)	Euro	34.033.500	453,78	50,00	SNIA S.p.A.	50,00		
Sistema Compositi S.p.A.	Milano	Euro	7.849.902	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00		
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>									
Sniaricerche Società Consortile per Azioni	Pisticci Scalo (MT)	Euro	880.000	0,11	20,00	SNIA S.p.A.	20,00		
<u>Imprese valutate al costo</u>									
Novaceta UK Ltd in liquidazione	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00		

(*) Società detenuta al 100% da Nylstar N.V..

In data **25 gennaio 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha siglato un accordo con Polimeri Europa, società petrolchimica dell'Eni, per l'acquisizione dei diritti esclusivi di processo e licenza per la produzione e la vendita dei prodotti Ravecarb® e SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del Di-Metil Carbonato (DMC).

In data **28 febbraio 2007**, Snia S.p.A. ha firmato un Accordo per la cessione della sua partecipazione del 50% nella Società Nylstar, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

In data **12 marzo 2007** il Comune di Cesano Maderno (MI) ha notificato alla società Immobiliare Snia S.r.l., un atto di diffida e messa in mora per supposte violazioni della Convenzione per l'attuazione di un progetto integrato d'area, sottoscritta in data 21/06/1995 dal Comune stesso e dalle altre società del gruppo operanti sul sito.

Gli inadempimenti contestati riguardano principalmente i livelli occupazionali nell'area del Polo direzionale Snia di Cesano Maderno e l'incompleta realizzazione degli interventi di nuova edificazione previsti nella convenzione. La Società ritiene che tali contestazioni non siano motivate e si è attivata per fornire formale e tempestiva risposta entro i termini previsti (30 giorni dalla data di notifica), con l'ausilio di un primario studio di diritto amministrativo.

Immobiliare Snia S.r.l. ha in corso una trattativa per la cessione di una parte importante degli immobili di proprietà. Tale trattativa è il risultato di un processo di vendita messo in atto nel corso del 2006, invitando diversi operatori del settore a esaminare la documentazione relativa agli immobili attraverso una *due diligence*, al termine della quale è stato chiesto agli interessati di fare un'offerta per l'intero pacchetto in cessione. Il Gruppo Norman/Marconi 2000 ha presentato un'offerta ritenuta adeguata, pari a 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), come di seguito illustrata. Tale offerta prevede la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il giorno 22 maggio 2007, di tutti gli immobili con l'esclusione dei seguenti siti:

- Torviscosa (UD), Groane (MI), Solaro (MI) per i quali proseguirà l'attività di valorizzazione per destinarli alla vendita;
- porzione di Ceriano Laghetto (MI) e Pisticci (MT) destinati alla vendita in funzione di accordi già stipulati;
- Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla sopraindicata diffida del Comune di Cesano Maderno.

In data **31 marzo 2007**, Snia S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa:

- Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri, stabilizzatori etc;
- Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva in particolare nella lavorazione, dal processo di idrolisi, della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi.

Snia acquisirà direttamente Union Derivan S.A., mentre Undesa Italia S.r.l. sarà acquisita dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l., le cui attività nell'ambito del biodiesel sono fortemente sinergiche.

Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di Euro e sarà corrisposto entro giugno 2007. E' previsto che i fondi di *private equity* spagnoli quali maggiori Soci Undesa (Dinamia Capital Privado, S.C.R., S.A., Espiga Capital Inversion S.C.R., S.A.), concederanno contestualmente al pagamento, un finanziamento di 2,5 milioni di Euro a Union Derivan S.A., al fine di continuare a sostenere gli investimenti previsti nel piano industriale della società. Le risorse finanziarie per l'acquisizione saranno reperite in parte mediante un finanziamento a medio

termine (11 milioni di Euro) e in parte attraverso risorse proprie dell'azienda, così come previsto dal Piano Industriale illustrato agli Azionisti nell'Assemblea del 20 dicembre 2006.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

47 Operazioni atipiche e/o inusuali

Non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali.

48 Evoluzione prevedibile della gestione

I primi risultati dell'esercizio 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano Industriale 2007-2010 che prevede un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. La cessione di quasi tutti i beni in proprietà alla società Immobiliare Snia S.r.l. consentirà di realizzare un plusvalore, ai soli fini del bilancio consolidato, di natura non ricorrente, pari a circa 21 milioni di euro. Inoltre, la sottoscrizione del contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa si prevede possa apportare al Gruppo, anche per effetto di sinergie, ulteriori miglioramenti dei risultati operativi.

Milano, 5 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

SNIA S.p.A.

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2006

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 settembre 2006, ha approvato la situazione semestrale che evidenziava una perdita della Società per 8,1 milioni di euro e una rettifica patrimoniale negativa, dovuta sostanzialmente all'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, di 65,5 milioni di euro. Tale perdita era superiore al terzo del capitale sociale con un patrimonio netto di 21,5 milioni di euro.

L'effetto principale derivante da tale applicazione è stata la svalutazione della partecipazione nella società controllata Caffaro S.r.l., svalutazione conseguente alla diversa appostazione delle passività potenziali per gli oneri di bonifica che i Principi contabili Internazionali prevedono di determinare e stanziare in unica soluzione, rispetto alla normativa nazionale, applicata fino all'approvazione del Bilancio 2005, la quale consente una rateizzazione in dieci esercizi dell'onere totale previsto.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno approvare una Situazione Patrimoniale aggiornata in considerazione delle operazioni straordinarie che si sono perfezionate nel corso del terzo trimestre e, in tal senso, si è provveduto a redigere una Situazione Patrimoniale di Snia S.p.A. al 30 settembre 2006, elaborata con i suddetti principi contabili, la quale presentava una perdita di 5,9 milioni di euro e un Patrimonio netto di 24,5 milioni di euro, di cui riserve da applicazione IAS/IFRS per un importo negativo pari a 65,3 milioni di euro.

Snia S.p.A., trovandosi, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, ha convocato il 20 dicembre 2006 l'Assemblea degli azionisti la quale ha deliberato la totale copertura delle perdite, 74,7 milioni di euro, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e l'abbattimento del capitale sociale per 71, 2 milioni di euro; delibera perfezionata il 17 gennaio 2007 con l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano.

Gli amministratori della Società, con l'emanazione del Piano Industriale 2007-2010 approvato in data 6 febbraio 2007, hanno programmato le opportune azioni per il risanamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società e del Gruppo, presupposto per il mantenimento della continuità aziendale. Il Piano prevede, sostanzialmente, di valorizzare le professionalità, le tecnologie e le competenze scientifiche per consolidare il posizionamento competitivo nella chimica tradizionale e divenire un leader europeo nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura, creando anche attività di filiera legata alla produzione agricola del territorio circostante.

Di seguito una sintesi delle azioni che il management sta attuando per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del Piano:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, trasformazione e commercializzazione di biodiesel. Nell'attesa di avviare la realizzazione del nuovo impianto della capacità produttiva di 100.000 tons, è stato predisposto un impianto esistente al fine di iniziare la produzione di biodiesel, partita dal mese di febbraio 2007;
- nello stabilimento di Brescia (Caffaro Chmica S.r.l.) è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di Fuel Cell della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale. E' allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto di 2 MK nello stabilimento di Torviscosa;
- è in fase di conclusione (avvenuta nel gennaio 2007) l'acquisizione da parte di Caffaro Chmica S.r.l. da Polimeri Europa (Gruppo Eni) della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®);
- sono proseguite le attività relative alla riduzione dei costi di struttura che prevedono, tra l'altro, la chiusura degli uffici di Cesano Maderno e la loro riallocazione presso i siti produttivi di Brescia e Torviscosa;
- nell'area "trattamento delle acque" Caffaro Chimica S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione alla costituzione di una *subsidiary* negli Emirati Arabi (Dubai) per meglio presidiare il mercato dell'area del Golfo, previsto in forte espansione;
- in data 31 marzo 2007, la Società ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a

Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa.

Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l. le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 97 milioni di euro che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 88 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo conta di trarre risorse finanziarie dalla vendita del settore immobiliare. Sono proseguite, in tal senso, le trattative per la cessione di gran parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000 per un valore di 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale cessione prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla diffida del Comune di Cesano Maderno, così come illustrata nei "fatti di rilievo" della Relazione sulla Gestione. L'operazione, tenendo conto anche del prezzo d'esercizio della sopraccitata opzione, porterà importanti benefici economici, a livello del solo bilancio consolidato, quantificabili in circa 21 milioni di euro, al lordo degli effetti fiscali.

Inoltre, al fine di garantire l'acquisizione di ulteriori risorse a supporto del Piano Industriale 2007-2010, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., riunitosi in data 19 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per un importo fino a un controvalore massimo di 44 milioni di euro con emissioni di azioni ordinarie *cum warrant*, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai titolari di obbligazioni convertibili.

Si segnala che gli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene investimenti S.r.l. hanno già manifestato l'intenzione di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza del suindicato previsto aumento di capitale sociale.

A supporto dell'attività di finanziamento da parte di Snia S.p.A., la controllata Caffaro Chimica S.r.l. prevede di recuperare risorse finanziarie, nel corso del 2007, attraverso le azioni nell'ambito della gestione finanziaria volte a incrementare le linee di credito esistenti, compreso il ricorso al *factoring* (in parte già operante dall'inizio del 2007), e schemi di finanziamento "dedicati" per i nuovi progetti di investimento.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 2,5 milioni di euro e nei primi tre mesi del 2007 per 6,9 milioni di euro.

Pur considerando il grande sforzo a cui tutte le strutture aziendali dovranno sottoporsi e alcune incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere per il risanamento della Società e del Gruppo, nonché del mercato, si ravvisano aree di opportunità nelle quali la Società potrà fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di business, presupposto per garantire la continuità aziendale.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio 2006 della Capogruppo è predisposto secondo i suddetti principi.

Al fine di fornire una migliore informativa su quelli che sono stati gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto di Snia S.p.A., di seguito riportiamo la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005 e il Conto Economico dell'esercizio 2005 con l'evidenza del passaggio dai principi contabili italiani a quelli internazionali.

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SNIA S.p.A. 31.12.2005	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
Immobilizzazioni materiali	3.435	(3.185)		250	Immobili, impianti e macchinari
Partecipazioni	58.409		(30.543)	27.866	Partecipazioni
Crediti verso altri immobilizzati	14.827	(1.650)		13.177	Attività finanziarie
Imposte anticipate		18		18	Imposte anticipate
Totale immobilizzazioni	76.671	(4.817)	(30.543)	41.311	Totale attivo non corrente
Crediti verso clienti	1.194	1.804		2.998	Crediti commerciali
Crediti verso imprese controllate	1.619	(1.619)		-	
Crediti verso imprese collegate	185	(185)		-	
Crediti tributari	11.092			11.092	Crediti per imposte sul reddito
Imposte anticipate	18	(18)		-	
Crediti verso altri	572	(345)		227	Altri crediti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.017	2.076		38.093	Altre attività finanziarie
Disponibilità liquide	19.011			19.011	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale attivo circolante	69.708	1.713	-	71.421	Totale attivo corrente
Ratei e risconti attivi	81	(81)		-	
		3.185	(200)	2.985	Attività destinate alla vendita
TOTALE ATTIVO	146.460	-	(30.743)	115.717	
Totale Patrimonio netto	95.106		(65.155)	29.951	Totale Patrimonio netto
Fondi per rischi ed oneri	7.340	(6.351)	38.063	39.052	Fondi
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	341		(42)	299	Trattamento di fine rapporto lavoro
		537		537	Imposte differite
		29.839	(3.609)	26.230	Passività finanziarie
		24.025	34.412	66.118	Totale passivo non corrente
Obligazioni convertibili	30.307	(30.307)		-	
Debiti verso altri finanziatori	24	(24)		-	
Debiti verso fornitori	1.886	1.372		3.258	Debiti commerciali
Debiti verso imprese controllate	1.749	(1.749)		-	
Debiti verso imprese collegate	807	(807)		-	
Altri debiti	2.887	3.345		6.232	Altri debiti
Debiti verso banche	3.828	516		4.344	Altre passività finanziarie
		5.814		5.814	Fondi
Debiti tributari	2.017	(2.017)		-	Debiti per imposte sul reddito
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45	(45)		-	
Totale debiti	43.550	(23.902)	-	19.648	Totale passivo corrente
Ratei e risconti passivi	123	(123)		-	
TOTALE PASSIVO	146.460	-	(30.743)	115.717	

(in migliaia di euro)

Conto economico 2005 SNIA S.p.A.	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475			1.475	Vendite di beni e prestazioni di servizi
Altri ricavi	4.620	7.414	(826)	11.208	Altri ricavi e proventi
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)			(4)	Materie prime e altri materiali
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.232)		390	(6.842)	Costi per servizi
Costi per il personale	(1.092)		9	(1.083)	Costi per il personale
Ammortamenti e svalutazioni	(244)		153	(91)	Ammortamenti e svalutazioni
Altri accantonamenti	(300)	(5.550)		(5.850)	Accantonamenti
Oneri diversi di gestione	(542)			(542)	Altri costi di funzionamento
Differenza tra valore e costo della produzione	(3.319)	1.864	(274)	(1.729)	Risultato operativo
Proventi da partecipazione	1	(26.132)	(39.424)	(65.555)	Proventi/(oneri) da partecipazioni
Altri proventi finanziari	2.459		54	2.513	Proventi finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	(1.179)		(54)	(1.233)	Oneri finanziari
Totale	1.281	(26.132)	(39.424)	(64.275)	
Svalutazioni delle partecipazioni	(66.834)	66.834		-	
Totale delle rettifiche di attività finanziarie	(66.834)	66.834	-	-	
Proventi straordinari	7.414	(7.414)		-	
Oneri straordinari	(5.623)	5.623		-	
Risultato prima delle imposte	(67.081)	40.775	(39.698)	(66.004)	Risultato ante imposte
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(610)	(73)		(683)	Imposte sul reddito
		(40.702)		(40.702)	Risultato attività in funzionamento
					Risultato derivante da attività destinate alla vendita
Utile (Perdita) dell'esercizio	(67.691)	-	(39.698)	(107.389)	Risultato netto

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI SNIA S.P.A.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 a cui si fa rinvio. Al riguardo si evidenzia che, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Snia S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Risultati Redditali

L'esercizio 2006 si è chiuso con una perdita di 30,7 milioni di euro contro una perdita di 107,4 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le voci che compongono il risultato netto di periodo sono riportate nella tabella sottostante:

<i>(in milioni di euro)</i>	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,5	1,5
Recupero di costi	0,2	0,1
Ricavi netti	1,7	1,6
Altri ricavi e proventi	3,8	11,0
Costi per materiali e servizi	(6,0)	(6,8)
Costi per il personale	(1,5)	(1,1)
Altri costi di funzionamento	(0,8)	(0,5)
Margine operativo lordo	(2,8)	4,2
Ammortamenti e svalutazioni	(0,6)	(0,1)
Accantonamenti		
Risultato della gestione ordinaria	(3,4)	4,1
Proventi di natura non ordinaria		
Oneri di natura non ordinaria	(8,6)	(5,8)
Risultato operativo	(12,0)	(1,7)
Proventi/(oneri) finanziari	(13,3)	1,3
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(10,0)	(65,6)
Risultato ante imposte	(35,3)	(66,0)
Imposte sul reddito	0,3	(0,7)
Risultato attività in funzionamento	(35,0)	(66,7)
Risultato attività cessate	4,3	(40,7)
Risultato Netto	(30,7)	(107,4)

Il **Risultato operativo** è negativo per 12,0 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 1,7 milioni di euro nel 2005, che però aveva beneficiato di proventi netti non ricorrenti riconducibili, essenzialmente, al plusvalore di 6,4 milioni di euro realizzato con la cessione dell'immobile di Mirandola (MO), oltre ad altre plusvalenze e proventizzazioni, complessivamente ammontanti a 1,6 milioni di euro.

Il 2006 è stato, inoltre, gravato da sopravvenienze passive non ricorrenti che hanno determinato, così come indicato alla voce "Altri costi di funzionamento", un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto al 2005.

Il saldo dei **Proventi (oneri) finanziari** è negativo per 13,3 milioni di euro, mentre nel 2005 era positivo per 1,3 milioni di euro. I proventi finanziari, complessivamente pari a 2,8 milioni di euro, derivano principalmente dagli interessi attivi relativi ai conti correnti accesi con le società del Gruppo (1,4 milioni di euro) e da interessi su crediti vantati verso terzi e verso l'Erario (1,3 milioni di euro). Gli oneri finanziari, ammontanti a 16,1 milioni di euro, sono stati determinati dalla componente straordinaria, pari a 13,5 milioni di euro, relativa alla svalutazione del credito (capitale e quota interessi alla data), iscritto tra le attività finanziarie non correnti, e vantato nei confronti della European Packaging S.a.r.l, con scadenza nel 2011, relativo al finanziamento concesso nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre alla svalutazione di 0,5 milioni di euro del credito di conto corrente di corrispondenza infragruppo per allinearli al presunto valore di realizzo verso la collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A.

Il saldo dei **Proventi (oneri) da partecipazioni** ammonta a 10,0 milioni di euro, in diminuzione di 55,6 milioni di euro rispetto al 2005. Le svalutazioni sono dovute alle partecipazioni nella controllata Caffaro S.r.l (20,5 milioni di euro) e nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A (3,0 milioni di euro). I proventi da partecipazioni, riconducibili a ripristini di valore (13,6 milioni di euro) di svalutazioni effettuate nei passati esercizi, sono riferiti alla controllata Immobiliare Snia S.r.l. a seguito del maggior valore attribuibile agli asset della società, emerso con la perizia effettuata da professionisti esterni al Gruppo e confermato dalle negoziazioni in corso per la cessione del portafoglio immobiliare.

Il **Risultato delle attività destinate alla vendita** al 31 dicembre 2006, è positivo per 4,3 milioni di euro e si confrontano con la perdita di 40,7 milioni di euro del 2005. Il risultato è conseguente al ripristino di valore della partecipazione Nylstar N.V. per effetto dell'accordo di cessione a terzi di tale partecipazione il quale prevede, al *closing* dell'operazione, un incasso straordinario di 4.300 migliaia di euro dall'ex socio Rhodia.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale della Capogruppo può essere sintetizzata nella seguente tabella:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Capitale investito netto	(17,4)	(9,7)
Patrimonio netto	2,0	30,0
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	19,4	39,7

Il capitale investito netto risulta così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Immobili, impianti e macchinari	0,4	0,2
Partecipazioni	41,2	27,9
Capitale immobilizzato	41,6	28,1
Crediti commerciali	1,0	3,0
Debiti commerciali	(3,5)	(3,2)
Altri crediti/(debiti)	10,0	5,0
Capitale di funzionamento	7,5	4,8
Attività destinate alla vendita	6,9	3,0
TFR e altri fondi per il personale	(0,3)	(0,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(73,1)	(45,3)
Capitale investito netto	(17,4)	(9,7)

Il **capitale immobilizzato** ammonta a 41,6 milioni di euro contro 28,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2005. La variazione netta in aumento ha sostanzialmente interessato la voce partecipazioni a seguito del sopra descritto ripristino di valore effettuato nella controllata Immobiliare Snia, per 13,6 milioni di euro.

Il **Capitale di funzionamento**, complessivamente pari a 7,5 milioni di euro, è aumentato di 2,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, in buona parte attribuibile alla riclassifica alla voce "Fondi" di un contenzioso tributario (1.736 migliaia di euro) precedentemente iscritto tra gli altri debiti.

Le **Attività destinate alla vendita** ammontano a 6,9 milioni di euro, in aumento di 3,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 essenzialmente a seguito del ripristino di valore della partecipazione in Nylstar N.V. per effetto dell'accordo di cessione a terzi di tale partecipazione il quale prevede, al closing dell'operazione, un incasso straordinario di 4.300 migliaia di euro dall'ex socio Rhodia.

L'incremento dei **fondi per rischi ed oneri e imposte differite**, che passano da 44,8 milioni di euro del 31 dicembre 2005 a 73,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006, è da attribuire, principalmente, alla svalutazione della partecipazione nella controllata Caffaro S.r.l. (20,5 milioni di euro), il cui valore di iscrizione è stato già azzerato nel 2005, oltre che per gli accantonamenti dell'esercizio per bonifiche ambientali e oneri vari (7,9 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2006 si evidenziano **Disponibilità finanziarie nette** pari a 19,4 milioni di euro, contro una disponibilità di 39,7 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

La composizione è riportata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Attività finanziarie non correnti	6,5	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	37,5	38,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4,7	19,0
Totale attività finanziarie	48,7	70,3
Passività finanziarie non correnti	(24,3)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(5,0)	(4,4)
Totale passività finanziarie	(29,3)	(30,6)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	19,4	39,7

Le **Attività finanziarie non correnti**, pari a 6,5 milioni di euro, diminuiscono di 6,7 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. La variazione consegue alla svalutazione (13,5 milioni di euro) del credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" parzialmente compensate dal versamento, nel 2006 di un *cash collateral* a favore di Soci t  Generale (3,5 milioni di euro), con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylsytar N.V. Sono altres  compresi conti bancari vincolati per un totale, alla data di bilancio, di 3,0 milioni di euro.

Le **Altre attivit  finanziarie correnti**, pari a 37,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006, sono principalmente costituite (37,3 milioni di euro) da crediti vantati verso le societ  del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria centralizzata e di finanziamenti concessi.

Le **Disponibilit  liquide** ammontano a 4,7 milioni di euro e diminuiscono di 14,3 milioni di euro rispetto ai 19,0 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le **passivit  non correnti**, pari a 24,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del 2006.

Le **altre passivit  finanziarie**, pari a 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006 contro 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Nel corso del 2006 non sono state poste in essere operazioni di cessione crediti.

Snia S.p.A. non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Altre parti correlate			
CONTO ECONOMICO	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,5	27,0	1,5	11,8	0,1	1,8	0,1	0,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,4	6,7	0,4	3,1				
Interessi attivi e proventi diversi	1,4	43,8	1,5	60,0			0,1	4,0

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

	Società controllate				Società collegate a controllo congiunto			
STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
°Nylstar S.r.l.							0,1	3,5
°Nylstar CD S.r.l. *							0,1	3,5
°Caffaro S.r.l.	0,1	9,7	1,1	0,4				
°Caffaro Chimica S.r.l.	0,6	58,3						
°M.V.V. S.r.l.			0,2	0,1				
°Immobiliare Snia S.r.l.			0,3	0,1				
Altre attività finanziarie								
°Caffaro S.r.l.	25,6	67,5	5,2	0,1				
°Immobiliare Snia S.r.l.	10,3	27,2	27,1	0,7				
°M.V.V. S.r.l.	0,1	0,3	2,7	0,1				
°Sistema Compositi S.p.A.					0,7	1,8	1,0	2,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
°Caffaro S.r.l.	0,1	2,8	1,6	50,0				
°Caffaro Chimica S.r.l.	0,3	8,4						
°Immobiliare Snia S.r.l.			0,1	3,1				
°Nylstar S.r.l.					0,7	19,7	0,8	25,0

* La Società è stata incorporata con effetto 21 dicembre 2006 in Nylstar S.r.l.

Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2006

In data **25 gennaio 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha siglato un accordo con Polimeri Europa, società petrolchimica dell'Eni, per l'acquisizione dei diritti esclusivi di processo e licenza per la produzione e la vendita dei prodotti Ravecarb® e SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del Di-Metil Carbonato (DMC).

In data **28 febbraio 2007**, Snia S.p.A. ha firmato un Accordo per la cessione della sua partecipazione del 50% nella Società Nylstar, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

In data **12 marzo 2007** il Comune di Cesano Maderno (MI) ha notificato alla società Immobiliare Snia S.r.l., un atto di diffida e messa in mora per supposte violazioni della Convenzione per l'attuazione di un progetto integrato d'area, sottoscritta in data 21/06/1995 dal Comune stesso e dalle altre società del gruppo operanti sul sito.

Gli inadempimenti contestati riguardano principalmente i livelli occupazionali nell'area del Polo direzionale Snia di Cesano Maderno e l'incompleta realizzazione degli interventi di nuova edificazione previsti nella convenzione. La Società ritiene che tali contestazioni non siano motivate e si è attivata per fornire formale e tempestiva risposta entro i termini previsti (30 giorni dalla data di notifica), con l'ausilio di un primario studio di diritto amministrativo.

Immobiliare Snia S.r.l. ha in corso una trattativa per la cessione di una parte importante degli immobili di proprietà. Tale trattativa è il risultato di un processo di vendita messo in atto nel corso del 2006, invitando diversi operatori del settore a esaminare la documentazione relativa agli immobili attraverso una *due diligence*, al termine della quale è stato chiesto agli interessati di fare un'offerta per l'intero pacchetto in cessione. Il Gruppo Norman/Marconi 2000 ha presentato un'offerta ritenuta adeguata, pari a 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), come di seguito illustrata. Tale offerta prevede la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il giorno 22 maggio 2007, di tutti gli immobili con l'esclusione dei seguenti siti:

- Torviscosa (UD), Groane (MI), Solaro (MI) per i quali proseguirà l'attività di valorizzazione per destinarli alla vendita;
- porzione di Ceriano Laghetto (MI) e Pisticci (MT) destinati alla vendita in funzione di accordi già stipulati;
- Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla sopraindicata diffida del Comune di Cesano Maderno.

In data **31 marzo 2007**, Snia S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa:

- Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri, stabilizzatori etc;
- Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva in particolare nella lavorazione, dal processo di idrolisi, della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi.

Snia acquisirà direttamente Union Derivan S.A., mentre Undesa Italia S.r.l. sarà acquisita dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l., le cui attività nell'ambito del biodiesel sono fortemente sinergiche.

Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di Euro e sarà corrisposto entro giugno 2007. E' previsto che i fondi di *private equity* spagnoli quali maggiori Soci Undesa (Dinamia Capital Privado, S.C.R., S.A., Espiga Capital Inversion S.C.R., S.A.), concederanno contestualmente al pagamento, un finanziamento di 2,5 milioni di Euro a Union Derivan S.A., al fine di continuare a sostenere gli investimenti previsti nel piano industriale della

società. Le risorse finanziarie per l'acquisizione saranno reperite in parte mediante un finanziamento a medio termine (11 milioni di Euro) e in parte attraverso risorse proprie dell'azienda, così come previsto dal Piano Industriale illustrato agli Azionisti nell'Assemblea del 20 dicembre 2006.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima demandata alle società controllate.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA , AI SENSI DEL D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Il documento programmatico della sicurezza è stato aggiornato ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

INVESTIMENTI

La società non ha effettuato investimenti significativi nel corso del 2006.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2007, si rimanda a quanto commentato nella "Relazione sulla gestione" del Bilancio Consolidato.

UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di cui all'articolo 2428, comma 2, numero 6-bis del codice civile.

Rischio di tasso di cambio

La Società non è soggetta a rischi di cambio.

Rischio di tasso d'interesse

La posizione finanziaria netta della Società risulta essere positiva. Le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente, mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

Rischi di credito e concentrazione

La Società non è soggetta a rischi di credito e concentrazione.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di 30.679.424,28 Euro che residua in 24.822.681,04 euro dopo l'avvenuta copertura deliberata dall'assemblea straordinaria del 20/12/2006 delle perdite relative al periodo 01/01-30/09/2006 pari a 5.856.743,24 Euro.

Poiché la perdita residua è superiore al terzo del capitale sociale, siete altresì chiamati a voler deliberare in ordine all'art. 2446 c.c..

Vi informiamo che per effetto di conversioni di obbligazioni convertibili ed esercizio warrant intervenute nel periodo 21.12.2006/19.03.2007 il capitale sociale è attualmente pari a 32.720.840,89 Euro diviso in n° 696.933.210 azioni ordinarie senza valore nominale.

Nel sottoporre all'assemblea il bilancio dell'esercizio al 31.12.2006 Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

L'assemblea degli Azionisti:

preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori ed esaminato il bilancio al 31.12.2006;
preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
preso atto della Relazione della Società di Revisione;
preso atto che la perdita residua al 31/12/2006 di 24.822.681,04 Euro superiore, al terzo del capitale sociale, rende operante il disposto dell'art. 2446 C.C.;
preso atto che il capitale sociale diviso in n° 604.773.390 azioni ordinarie senza valore nominale era, dopo la riduzione, pari ad 24.884.643,91 Euro e che lo stesso, per effetto di conversioni di obbligazioni convertibili ed esercizio warrant, di cui 1.559.311,91 Euro versati dagli aventi diritto nel periodo 21/12/ 29/12/2006 e, appostati in bilancio sotto la voce "riserva conto futuro aumento capitale sociale", ha subito variazioni intervenute nel periodo 05/01-19/03/2007 risultando pertanto attualmente pari ad 32.720.840,89 Euro;

delibera

- di approvare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio;
- di approvare il bilancio dell'esercizio al 31.12.2006 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- di procedere alla totale copertura della perdita residua di 24.822.681,04 Euro quale risulta dopo l'avvenuta copertura avvenuta nell'assemblea del 20 dicembre 2006 delle perdite relative al periodo 1/1-30/09/2006 pari ad 5.856.743,24 Euro con effetto dalla data d'iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

per 393.750,36 Euro	mediante totale utilizzo della riserva "altre riserve da adozione IAS/IFRS"
per 24.428.930,68 Euro	mediante riduzione del capitale sociale da Euro 32.720.840,89 ad 8.291.910,21 Euro

e conseguentemente modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

Testo proposto	Testo vigente dopo la modifica dello statuto
Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 32.720.840,89 diviso in n. 696.933.210 azioni ordinarie.	Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 8.291.910,21diviso in n. 696.933.210 azioni ordinarie.
(...omissis...)	(...omissis...)

SNIA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

CONTO ECONOMICO SNIA S.P.A

(importi in euro)

	note	2006	2005
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	1.475.000	1.475.000
Recupero di costi		251.959	126.707
Ricavi netti		1.726.959	1.601.707
Altri ricavi e proventi	2	3.824.867	11.081.625
- di cui non ricorrenti		1.610.400	8.039.252
Valore della produzione		5.551.826	12.683.332
Costi per materie prime e altri materiali		(6.358)	(4.281)
Costi per servizi	3	(6.006.606)	(6.841.621)
Costi per il personale	4	(1.568.919)	(1.082.838)
Altri costi di funzionamento	5	(829.508)	(542.175)
Margine operativo lordo		(2.859.565)	4.212.417
Ammortamenti e svalutazioni	6	(565.908)	(91.389)
Accantonamenti	7	(8.567.580)	(5.850.000)
- di cui non ricorrenti		(8.567.580)	(5.850.000)
Risultato operativo		(11.993.053)	(1.728.972)
Oneri finanziari	8	(16.114.200)	(1.233.574)
- di cui non ricorrenti		(13.966.667)	
Proventi finanziari	9	2.814.899	2.512.316
Proventi / (oneri) da partecipazioni	10	(9.974.532)	(65.555.000)
Risultato ante imposte		(35.266.886)	(66.005.230)
Imposte sul reddito	11	287.462	(682.787)
Risultato da attività in funzionamento		(34.979.424)	(66.688.017)
Risultato da attività cessate	12	4.300.000	(40.701.779)
Risultato netto		(30.679.424)	(107.389.796)
Risultato per azione	13	(0,052)	(0,281)
Risultato diluito per azione		(0,052)	(0,281)

STATO PATRIMONIALE SNIA S.P.A
(importi in euro)

	note	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	14	406.969	250.431
Partecipazioni	15	41.235.187	27.866.083
Attività finanziarie	16	6.452.024	13.176.894
Imposte anticipate	27	314.220	18.151
Totale attivo non corrente		48.408.400	41.311.559
Rimanenze			
Crediti commerciali	17	1.028.790	2.998.367
Altri crediti	18	85.123	226.572
Altre attività finanziarie	19	37.599.271	38.092.986
Crediti per imposte sul reddito	20	11.578.395	11.091.717
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	4.732.633	19.011.261
Attività destinate alla vendita	22	6.922.034	2.983.678
Totale attivo corrente		61.946.246	74.404.581
TOTALE ATTIVO		110.354.646	115.716.140
PASSIVO			
Capitale emesso		96.089.413	152.251.614
Riserva sovrapprezzo azioni			332.099
Riserva legale			10.083.609
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		1.559.312	129.177
Altre riserve		3.877.245	3.256.931
Utile (perdita) a nuovo		(68.831.521)	(28.713.772)
Utile (perdita) netta		(30.679.424)	(107.389.796)
Totale capitale emesso e riserve	23	2.015.025	29.949.862
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.015.025	29.949.862
Passività finanziarie	24	24.388.444	26.229.249
Trattamento di fine rapporto lavoro	25	324.631	299.161
Fondi	26	65.856.406	39.052.704
Imposte differite	27	382.820	536.685
Passivo non corrente		90.952.301	66.117.799
Debiti commerciali	28	3.553.721	3.257.835
Altri debiti	29	1.909.100	6.232.483
Passività finanziarie	30	4.999.615	4.344.418
Fondi	26	6.822.000	5.813.743
Debiti per imposte sul reddito	31	102.884	-
Passivo corrente		17.387.320	19.648.479
TOTALE PASSIVO		110.354.646	115.716.140

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto di Snia S.p.A.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Utile/(perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1 gennaio 2005	236.047	4.772	41.666	-	13.158	(28.714)	(163.526)	103.403
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)		163.526	-
-Utili/(perdite) attuariali					17			17
-Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349			3.349
-Variazione componente di patrimonio netto dei costi di aumento capitale sociale					(130)			(130)
Incrementi:								
-da sottoscrizione azioni	20.065	332						20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.163			129				10.292
-da esercizio warrant	12							12
Utile(perdita) dell' esercizio 2005							(107.390)	(107.390)
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	3.257	(28.714)	(107.390)	29.950
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)			(39.699)	107.390	-
Riclassifiche	129			(129)				-
Incrementi:								
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559				2.539
-da esercizio warrant	3							3
-Utili/(perdite) attuariali					(25)			(25)
-Fair value strumenti finanziari					10			10
-Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217			217
Utile(perdita) netta di Snia S.p.A. dal 01.01.2006 - 31.12.2006							(30.679)	(30.679)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	-	-	1.559	3.459	(68.413)	(30.679)	2.015

RENDICONTO FINANZIARIO DI SNIA S.P.A.
(in migliaia di euro)

		2006	2005
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL' INIZIO DEL PERIODO	<i>note</i>	16.183	5.250
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato netto		(30.679)	(107.390)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>			
Ammortamenti	6	88	91
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(13)	(7.249)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate	10	9.974	65.555
Dividendi incassati		2	1
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	8	13.967	-
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita		-	40.702
Variazione del capitale di esercizio		(6.494)	(3.737)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	20 e 31	(383)	252
Variazione dei fondi	26	7.270	1.783
Variazione delle imposte differite	27	(154)	537
Variazione del trattamento di fine rapporto, al netto degli utili (perdite) attuariali	25	1	28
Altre variazioni		92	(132)
TOTALE		(6.329)	(9.559)
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Attività immateriali		-	-
- Attività materiali		-	(101)
- Partecipazioni	15	(10)	(41.800)
Prezzo di realizzo a seguito di dismissioni di immobilizzazioni		34	8.717
TOTALE		24	(33.184)
DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale		-	20.280
Emissione prestito obbligazionario		-	39.869
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine	16	(6.743)	371
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine		(648)	(6.844)
TOTALE		(7.391)	53.676
VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DERIVANTE DALLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		887	-
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(12.809)	10.933
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		3.374	16.183
		2006	2005
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	21	4.732	19.011
Scoperti bancari	30	(1.358)	(2.828)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		3.374	16.183

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2007. La pubblicazione del bilancio definitivo potrà avvenire previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Gli amministratori della Società, con l'emanazione del Piano Industriale 2007-2010 approvato in data 6 febbraio 2007, hanno programmato le opportune azioni per il risanamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società e del Gruppo, presupposto per il mantenimento della continuità aziendale. Il Piano prevede, sostanzialmente, di valorizzare le professionalità, le tecnologie e le competenze scientifiche per consolidare il posizionamento competitivo nella chimica tradizionale e divenire un leader europeo nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura, creando anche attività di filiera legata alla produzione agricola del territorio circostante.

Di seguito una sintesi delle azioni che il management sta attuando per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del Piano:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, trasformazione e commercializzazione di biodiesel. Nell'attesa di avviare la realizzazione del nuovo impianto della capacità produttiva di 100.000 tons, è stato predisposto un impianto esistente al fine di iniziare la produzione di biodiesel, partita dal mese di febbraio 2007;
- nello stabilimento di Brescia (Caffaro Chimica S.r.l.) è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di Fuel Cell della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale. E' allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto di 2 MW nello stabilimento di Torviscosa;
- è in fase di conclusione (avvenuta nel gennaio 2007) l'acquisizione da parte di Caffaro Chimica S.r.l. da Polimeri Europa (Gruppo Eni) della licenza d'uso e dei processi per la produzione di carbonati (Ravecarb®);
- sono proseguite le attività relative alla riduzione dei costi di struttura che prevedono, tra l'altro, la chiusura degli uffici di Cesano Maderno e la loro riallocazione presso i siti produttivi di Brescia e Torviscosa;
- nell'area "trattamento delle acque" Caffaro Chimica S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione alla costituzione di una subsidiary negli Emirati Arabi (Dubai) per meglio presidiare il mercato dell'area del Golfo, previsto in forte espansione;
- in data 31 marzo 2007, la Società ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa.

Proseguono le attività di bonifica ambientale del Gruppo, in particolare quelle della controllata Caffaro S.r.l. le quali rivestono, per entità, particolare importanza nel Piano industriale del Gruppo Snia 2007 – 2010, ipotizzando un costo stimato in circa 97 milioni di euro che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 88 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2013 e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo conta di trarre risorse finanziarie dalla vendita del settore immobiliare. Sono proseguite, in tal senso, le trattative per la cessione di gran parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. al Gruppo Norman/Marconi 2000 per un valore di 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale cessione prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla diffida del Comune di Cesano Maderno, così come illustrata nei "fatti di rilievo" della Relazione sulla Gestione. L'operazione,

tenendo conto anche del prezzo d'esercizio della sopraccitata opzione, porterà importanti benefici economici, a livello del solo bilancio consolidato, quantificabili in circa 21 milioni di euro, al lordo degli effetti fiscali.

Inoltre, al fine di garantire l'acquisizione di ulteriori risorse a supporto del Piano Industriale 2007-2010, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., riunitosi in data 19 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile per un importo fino a un controvalore massimo di 44 milioni di euro con emissioni di azioni ordinarie *cum warrant*, da offrire in opzione agli azionisti della Società e ai titolari di obbligazioni convertibili.

Si segnala che gli azionisti Nuova Chimica Investimenti S.r.l. e Artiene investimenti S.r.l. hanno già manifestato l'intenzione di sottoscrivere, in esercizio del diritto d'opzione spettante ai sensi di legge, la parte di competenza del suindicato previsto aumento di capitale sociale.

A supporto dell'attività di finanziamento da parte di Snia S.p.A., la controllata Caffaro Chimica S.r.l. prevede di recuperare risorse finanziarie, nel corso del 2007, attraverso le azioni nell'ambito della gestione finanziaria volte a incrementare le linee di credito esistenti, compreso il ricorso al *factoring* (in parte già operante dall'inizio del 2007), e schemi di finanziamento "dedicati" per i nuovi progetti di investimento.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 2,5 milioni di euro e nei primi tre mesi del 2007 per un ammontare nominale pari a 6,9 milioni di euro.

Pur considerando il grande sforzo a cui tutte le strutture aziendali dovranno sottoporsi e alcune incertezze circa il buon esito delle azioni poste in essere per il risanamento della Società e del Gruppo, nonché del mercato, si ravvisano aree di opportunità nelle quali la Società potrà fronteggiarsi con azioni di recupero della redditività e di sviluppo di business, presupposto per garantire la continuità aziendale.

Schemi di bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006 è stato redatto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, così come omologati dall'Unione Europea.

Con il termine IAS/IFRS vengono identificati gli IFRS (International Financial Reporting Standards) e gli IAS (International Accounting Standards) integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC (SIC/IFRIC)

Il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per il Prospetto dei movimenti del Patrimonio lo "statement of change in equity";
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

NOTA – Principi contabili significativi

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio 2006 della Capogruppo è predisposto secondo i suddetti principi.

Al fine di fornire una migliore informativa su quelli che sono stati gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto di Snia S.p.A., nella nota esplicativa 34 è riportata la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005 e il Conto Economico dell'esercizio 2005 con l'evidenza del passaggio dai principi contabili italiani a quelli internazionali.

Criteri di redazione

Il bilancio della SNIA S.p.A., i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Attività immateriali

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dalla società sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali la società verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide della società.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, è stimato il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, è rilevata la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta della società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio a patrimonio netto. Se, successivamente al 1° gennaio 2005, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

SNIA S.p.A., avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 (IFRS 1.25b), non ha applicato l'IFRS 2 ai piani di *stock option* in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati precedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 1 gennaio 2005.

Fondi

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La società rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

Ricavi e costi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi Principi ed Emendamenti adottati dall'Unione Europea per i periodi aventi inizio al 1° gennaio 2006 o in data successiva

L'*International Accounting Standard Board* (IASB) e l'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) hanno introdotto delle modifiche agli IFRS applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2006. Tali modifiche, che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio d'esercizio, sono relative a:

- IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: con riferimento agli investimenti in attività estere sono state apportate delle modifiche;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: è stata modificata l'opzione che consente di valutare attività e passività finanziarie al "fair value" transitando da conto economico;
- IFRIC 4 – Determinare se un accordo contiene un leasing;
- IFRIC 5 – Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali;
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Tale principio, che dovrà essere applicato a partire dal 1° gennaio 2007, andrà a sostituire lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative – apportando delle modifiche allo IAS 1 – Presentazione nel bilancio.

NOTE ESPLICATIVE – Commenti di dettaglio

Conto Economico

1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

Ammontano a 1.475 migliaia di euro. Sono così riepilogati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	<i>2005</i>
Imprese controllate	1.425	1.425
Imprese collegate e a controllo congiunto	50	50
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475	1.475

Le prestazioni di servizi a favore di imprese controllate, collegate e a controllo congiunto riguardano sostanzialmente attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo col sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a 3.825 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	<i>2005</i>
Affitti attivi	1.820	2.572
Sopravvenienze attive	301	308
Contributi statali	71	71
Plusvalenze derivante dalle vendite di immobili strumentali	18	-
Emolumento Consiglio Amministrazione da Vischim	5	5
Altri	-	87
Totale altri ricavi e proventi ricorrenti	2.215	3.043

La diminuzione degli affitti attivi è dovuta alla disdetta dei contratti di sublocazione dell'immobile sito a Milano in Via Borgonuovo 14.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.610	78
Plusvalenze derivante dalle vendite di immobili strumentali	18	6.378
Proventizzazione di fondi	-	800
Plusvalenze derivante dalle vendite di beni iscritti a patrimonio	-	783
Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	1.610	8.039

Le sopravvenienze attive della parte non ricorrente si riferiscono a debiti verso un istituto bancario per commissioni su fidejussioni non più sussistenti a seguito della riduzione della validità della garanzia, per 998 migliaia di euro, e alla proventizzazione di un debito connesso a Caffaro Flexible Packaging S.p.A. non più dovuto per 612 migliaia di euro a seguito della svalutazione del credito correlato.

3 Costi per servizi

Ammontano a 6.007 migliaia di euro e sono così riepilogati:

Sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Terzi		
Affitti immobili	1.886	2.512
Prestazioni professionali tecniche e amministrative	1.652	1.370
Prestazioni per l'esercizio	648	992
Compensi amministratori	651	787
Assicurazioni	168	151
Emolumenti sindacali	148	148
Certificazione bilancio di società e consolidato	137	225
Prestazioni edp	131	58
Spese viaggio dipendenti e amministratori	109	66
Spese per formazione e selezione del personale	29	55
Spese postali e telefoniche	15	21
Totale	5.574	6.385
Imprese controllate		
Caffaro Chimica S.r.l.	368	-
Immobiliare Snia S.r.l.	47	75
Caffaro S.r.l.	5	373
Totale	420	448
Imprese collegate a controllo congiunto		
Nylstar S.r.l.	13	9
Totale	13	9
Totale costi per servizi	6.007	6.842

La diminuzione degli affitti passivi è riferita alla disdetta del contratto di locazione dell'immobile sito a Milano in Via Borgonuovo 14.

Le prestazioni di servizi della controllata Caffaro Chimica S.r.l. si riferiscono ai servizi, da questi resi, nell'ambito delle aree di amministrazione e bilancio, controllo di gestione e sistemi informativi.

4 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Salari e stipendi	1.179	761
Oneri sociali	362	261
Trattamento di fine rapporto	26	60
Altri costi	2	1
Totale costi per il personale	1.569	1.083

Il costo del lavoro, rispetto al 2005, si incrementa di 486 migliaia di euro principalmente per effetto di incentivazioni erogate nel corso dell'esercizio.

L'organico medio risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	2006	2005
Dirigenti	5	4
Quadri	2	3
Impiegati/Speciali	4	2
Totale	11	9

5 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Sopravvenienze passive	547	174
Oneri diversi	173	276
Imposte e tasse indirette	77	59
Contributi associativi	27	33
Altri	5	-
Totale altri costi di funzionamento	829	542

Le sopravvenienze passive, pari a 547 migliaia di euro, derivano principalmente da errori di stima di passività.

6 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 566 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88	91
Totale ammortamenti	88	91
Svalutazioni di altri crediti	295	
Svalutazioni di beni destinati alla vendita	183	
Totale svalutazioni	478	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	566	91

Le svalutazioni di altri crediti si riferiscono a crediti per imposte dirette e indirette di importi singolarmente poco significativi e di vecchia data, di cui è incerta la recuperabilità.

Le svalutazioni di beni destinati alla vendita hanno interessato buona parte del sito di Ceriano Laghetto per allinearli ai valori di vendita a seguito della rivisitazione degli accordi precedentemente stipulati con la parte acquirente nel corso di esercizio.

7 Accantonamenti

La voce ammonta a 8.567 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Accantonamenti per bonifiche	7.937	5.550
Accantonamenti a fondi vari	630	300
Totale accantonamenti non ricorrenti	8.567	5.850

Gli accantonamenti per bonifiche sono stati effettuati a fronte di oneri futuri per la bonifica di terreni di proprietà Nylstar ma per i quali Snia S.p.A. è contrattualmente responsabile (7.387 migliaia di euro) oltre a bonifiche di aree di proprietà in Ceriano Laghetto (550 migliaia di euro).

Gli altri accantonamenti sono stati effettuati a fronte di cause legali in corso, per 250 migliaia di euro, per rischi probabili legati a un contenzioso con il Ministero del Tesoro, per 100 migliaia di euro, e per un contenzioso tributario per 274 migliaia di euro.

8 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 16.114 migliaia di euro e sono così composti:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.351	468
Altri oneri	440	441
Interessi passivi su debiti verso banche	208	225
Interessi passivi su debiti diversi	97	45
Oneri da attualizzazione	51	54
Totale oneri finanziari	2.147	1.233

Gli altri oneri sono costituiti da spese bancarie per 65 migliaia di euro e da interessi passivi verso terzi su crediti ceduti per 375 migliaia di euro.

Gli interessi passivi su debiti verso banche sono costituiti per 170 migliaia di euro da interessi su scoperti di conto corrente e per 38 migliaia di euro da interessi su debiti finanziari.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Svalutazione di attività finanziarie	13.467	-
Svalutazione credito verso Sistema Compositi S.p.A.	500	-
Totale oneri finanziari	13.967	-

E' stato svalutato per 13.467 migliaia di euro il finanziamento comprensivo di interessi concesso a European Packaging S.A.R.L., così come commentato alla nota 16.

Inoltre, è stato svalutato il credito di conto corrente vantato da Snia S.p.A. nei confronti della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. per allinearlo al presunto valore di realizzo a seguito della destinazione alla vendita di tale partecipata, così come commentato alla nota 22.

9 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 2.815 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Totale proventi finanziari		
Proventi da imprese controllate	1.442	914
Interessi attivi su crediti verso terzi	1.010	1.345
Altri proventi finanziari	27	-
Interessi attivi su crediti verso banche	286	183
Proventi da imprese collegate a controllo congiunto	50	70
	2.815	2.512

La voce "interessi attivi su crediti verso terzi" si riferiscono principalmente agli interessi sul credito verso European Packaging S.a.r.l. (800 migliaia di euro), poi oggetto di svalutazione come indicato nella nota 8, e agli interessi attivi maturati sui crediti verso l'erario per imposte dirette (205 migliaia di euro).

Proventi da imprese controllate

Derivano da operazioni di finanziamento a tassi di mercato.

Di seguito il dettaglio per società:

Proventi da imprese controllate

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Caffaro S.r.l.	811	104
Immobiliare Snia S.r.l.	521	722
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	110	88
Totale proventi da imprese controllate	1.442	914

Proventi da imprese a controllo congiunto

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Sistema Compositi S.p.A.	50	11
Nylstar N.V.	-	49
Nylstar S.r.l.	-	9
Nylstar C.D. S.r.l.	-	1
Totale proventi da imprese a controllo congiunto	50	70

10 Proventi/(oneri) da partecipazioni

Di seguito la composizione dei valori per società:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Immobiliare Snia S.r.l.	13.566	-
Caffaro S.r.l.	(20.541)	(64.653)
Sistema Compositi S.p.A.	(2.999)	(827)
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	-	(75)
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(9.974)	(65.555)

Il provento correlato alla partecipazione nella società Immobiliare Snia S.r.l. consegue al ripristino delle svalutazioni per perdite durevoli di valore che, al 31 dicembre 2005, ammontavano a 13.566 migliaia di euro. Tale ripristino è stato effettuato sulla base della scelta della Società controllata di destinare alla vendita il proprio patrimonio immobiliare sulla base della perizia valutativa, effettuata nel maggio 2006 a cura della società CB Richard Ellis, sui beni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l., e dalla quale è emerso un valore di mercato di circa 64 milioni di euro, escludendo le problematiche ambientali. Tale valore risulta essere sostanzialmente allineato a quanto in via di definizione con il Gruppo Norman/Marconi 2000 che ha offerto per l'acquisto di quasi tutti gli immobili di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale offerta prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto del polo direzionale di Cesano Maderno consegue alla diffida del Comune di Cesano Maderno, così come illustrata nei "fatti di rilievo" della Relazione sulla Gestione.

Inoltre, si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione nella società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. che, per decisione del *management* e a seguito di negoziazioni in corso per la cessione, è stata destinata alla vendita ed il cui *fair value* (e presumibile valore di realizzo) è ritenuto nullo.

Gli oneri relativi alla partecipazione in Caffaro S.r.l., già interamente svalutata al 31 dicembre 2005 sono da imputare principalmente ai risultati negativi della controllata, ritenuti non recuperabili e iscritti tra i fondi come meglio descritto in nota 26.

11 Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono positive per 287 migliaia di euro (negative per 683 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Imposte anticipate su perdite fiscali	311	18
Imposte differite utilizzate	154	(536)
Imposte correnti per IRAP	(194)	(92)
(Oneri) e proventi da consolidato	16	
Imposte correnti esercizi precedenti	-	(73)
Totale	287	(683)

Nel 2006 sono state iscritte imposte anticipate (311 migliaia di euro) sulla quota parte di perdite fiscali riportabili, ritenendo sussistere la ragionevole probabilità di poter assorbire le perdite medesime nell'ambito del consolidato fiscale nazionale entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Sono state, inoltre, utilizzate imposte differite a fronte delle rateizzazioni di plusvalenze realizzate negli esercizi precedenti, per 154 migliaia di euro.

Le imposte correnti per IRAP ammontano a 194 migliaia di euro.

Le imposte correnti per IRES sono costituite dal provento di 16 migliaia di euro conseguente alla remunerazione delle perdite fiscali apportate dalla Società al consolidato fiscale nazionale.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006
Risultato economico pre-tax	(30.967)
Imposta teorica (aliquota 33%)	--
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	22.866
Rigiro diff. temporanee esercizi precedenti	(14.220)
Differenze permanenti	5.697
Imponibile fiscale	(16.624)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	--

12 Risultato attività cessate

Il risultato dell'esercizio è positivo per 4.300 migliaia di euro, contro una perdita di 40.702 migliaia di euro nel 2005. La composizione della voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
Ripristino di valore partecipazione Nylstar N.V.	4.300	
Svalutazione della partecipazione Nylstar N.V.	-	(40.702)
Totale attività cessate	4.300	(40.702)

Il ripristino di valore della partecipazione Nylstar N.V. fa seguito all'accordo firmato il 28 febbraio 2007 per la cessione della stessa partecipazione, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

13 Risultato per azione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	<i>2005</i>
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(30.679)	(107.390)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(30.679)	(107.390)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione di Snia S.p.A.	595.454.950	381.677.848
Risultato per azione ordinaria	(0,052)	(0,281)
Risultato diluito per azione	(0,052)	(0,281)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Stato Patrimoniale

14 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 407 migliaia di euro e aumentano di 157 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Valore al 31 dicembre 2005				
Valore lordo	18		387	405
Ammortamenti			(155)	(155)
Valore netto	18		232	250
<i>Altre variazioni</i>				
Variazione dell'esercizio				
Riclassifiche dalla voce "Attività destinate alla vendita":				330
- valore lordo		330		
- ammortamenti		(73)		
<i>Cessioni</i>				
- valore lordo			(17)	(17)
- ammortamenti afferenti ai beni usciti			5	5
Ammortamenti		(5)	(83)	(88)
Valore al 31 dicembre 2006				
Valore lordo	18	330	370	718
Ammortamenti		(78)	(233)	(311)
Valore netto	18	252	137	407

Le riclassifiche hanno interessato una porzione di fabbricati del sito di Ceriano Laghetto non più destinati alla vendita a seguito della rivisitazione degli accordi precedentemente stipulati con la parte acquirente.

La voce altri beni è rappresentata da autovetture, mobili d'ufficio e dotazioni.

Non vi sono immobili gravati da garanzie reali o il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

- Fabbricati 3%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche per elaborazione dati 20%
- Automezzi 25%

15 Partecipazioni

Ammontano a 41.235 migliaia di euro e aumentano rispetto, al 31 dicembre 2005, di 13.369 migliaia euro, così come dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	24.807	3.041	18	27.866
Sottoscrizioni/conferimenti	2.810			2.810
Cessioni			(8)	(8)
Riclassifiche		(2.999)		(2.999)
Rivalutazioni/ripristini	13.566			13.566
Valore al 31 dicembre 2006	41.183	42	10	41.235

Dettaglio delle imprese Controllate:

(In migliaia di euro)	Paese	% di possesso	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Imprese Controllate				
Caffaro S.r.l.	Italia	100	-	-
Caffaro Chimica S.r.l.	Italia	0,05	10	-
Immobiliare Snia S.r.l.	Italia	100	38.048	24.483
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Italia	100	3.125	324
Totale partecipazioni imprese controllate			41.183	24.807

In data 28 settembre 2006, Snia S.p.A ha costituito la Caffaro Chimica S.r.l. mediante versamento di 10 migliaia di euro. Per effetto del conferimento del ramo d'azienda "produttivo" della controllata Caffaro S.r.l. a Caffaro Chimica S.r.l., Snia S.p.A. ha diluito, a partire dal primo dicembre 2006, la sua quota di partecipazione nella società, che ora ammonta allo 0,05%.

Il conferimento è stato effettuato con lo scopo di valorizzare le attività e focalizzare le risorse organizzative aventi specifiche esigenze di gestione, prima complessivamente incluse nella Caffaro S.r.l., su due differenti aree di *business*:

- quella chimica, confluita nella Caffaro Chimica S.r.l., specificamente orientata al mercato, allo sviluppo delle attività industriali e alla ricerca di sinergie e alleanze;
- quella ambientale, oltre alla proprietà di terreni e fabbricati, rimasta in capo alla conferente Caffaro S.r.l.

Il ripristino di valore per 13.566 migliaia di euro della partecipazione nella controllata Immobiliare Snia S.r.l. è stato effettuato sulla base della scelta della Società controllata di destinare alla vendita il proprio patrimonio immobiliare e sulla base della perizia valutativa, effettuata nel maggio 2006 a cura della società CB Richard Ellis, sui beni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l., e dalla quale è emerso un valore di mercato circa 64 milioni di euro, escludendo le problematiche ambientali. Tale valore risulta essere sostanzialmente allineato a quanto in via di definizione con il Gruppo Norman/Marconi 2000 che ha offerto per l'acquisto di quasi tutti gli immobili di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), di seguito illustrata. Tale offerta prevede la vendita degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il 22 maggio 2007, degli immobili con l'esclusione di Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un

arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla diffida del Comune di Cesano Maderno, così come illustrata nei "fatti di rilievo" della Relazione sulla Gestione.

La partecipazione nella Caffaro S.r.l. è stata totalmente azzerata al 31 dicembre 2005 e le differenze durevoli di valore eccedenti il valore di libro sono state iscritte nei fondi per 58.604 migliaia di euro.

Versamento in conto capitale, effettuato nel mese di dicembre, di 2.800 migliaia di euro alla controllata M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. mediante rinuncia, per pari importo, al credito di conto corrente.

Le riclassifiche hanno riguardato la società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. la quale, per decisione del *management* ed a seguito di negoziazioni in corso per la cessione, è stata riclassifica tra le attività destinate alla vendita.

Elenco delle partecipazioni in:

IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO (valori in euro)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione	Spondon Derby (GB)								
Esistenza 31/12/2005		LST	38.433.394	1	50	19.216.697	42.302		
Esistenza 31/12/2006 (1)		Euro	38.433.394	1	50	19.216.697	42.302		42.302
SNIA RICERCHE S.C.P.A.	Pisticci Scalo (MT)								
Esistenza 31/12/2005		Euro	880.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040	
Esistenza 31/12/2006		Euro	880.000	0,11	20	1.600.000	185.040	185.040	-
Totale partecipazioni imprese collegate a controllo congiunto									42.302

(1) Dati in bilancio al 31/12/2005

ALTRE PARTECIPAZIONI (valori in euro)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.	Rieti								
Esistenza 31/12/2005		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182	1		
Esistenza 31/12/2006		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182	1		1
BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.	Novara								
Esistenza 31/12/2005		Euro	370.042.476	3,60	0	489	6.736		
Esistenza 31/12/2006			370.042.476	3,60	0	489	6.736		6.736
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.	Catania								
Esistenza 31/12/2005		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121	913		
Esistenza 31/12/2006		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121	913		913
SAPI IMMOBILIARE S.r.l.	Padova								
Esistenza 31/12/2005		Euro	2.705.132	1.020,00	50	1	1.033		
Esistenza 31/12/2006		Euro	6.000	1.020,00	50	1	1.033		1.033
EMITTENTI TITOLI S.p.A.	Milano								
Esistenza 31/12/2005		Euro	4.264.000	0,52	0,082	8.200	1.036		
Esistenza 31/12/2006		Euro	4.264.000	0,52	0,082	8.200	1.036		1.036
ASSOCAAF S.p.A.	Milano								
Esistenza 31/12/2005		Euro	156.000	0,52	50	5	3		
Esistenza 31/12/2006		Euro	6.000	0,52	50	5	3		3
CESAP S.r.l. Consortile	Zingonia (BG)								
Esistenza 31/12/2005		Euro	97.500	260,00	40	1	465		
Esistenza 31/12/2006		Euro	97.500	260,00	40	1	465		465
Totale altre partecipazioni									10.186

16 Attività finanziarie

Il dettaglio delle attività finanziarie è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Credito verso European Packaging S.a.r.l.	-	12.667
Conti bancari vincolati	6.449	499
Diversi	3	11
Totale	6.452	13.177

Il "Credito verso European Packaging S.a.r.l." di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 3.467 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2006 (di cui 800 migliaia di euro di competenza 2006), calcolati al tasso dell'8% annuo, è stato totalmente svalutato. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. La Società sta mettendo in essere tutte le azioni possibili al fine di recuperare tale credito.

Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici.

I conti bancari vincolati, pari a 6.449 migliaia di euro (499 al 31 dicembre 2005) sono costituiti da:

- deposito vincolato, per 331 migliaia di euro, a garanzia di fidejussioni, rilasciate a terzi in favore della società, con scadenza superiore ai dodici mesi;
- deposito vincolato, per 2.618 migliaia di euro, rilasciato a garanzia delle linee di fido concesse da un istituto di credito. Considerando che tale fido bancario è al servizio dell'operatività aziendale e si prevede di mantenerlo a medio-lungo termine, si è ritenuto di considerare tale voce "non corrente";
- deposito vincolato a favore di Société Generale, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Per ulteriori informazioni relativamente a tale deposito vincolato, si rimanda a quanto descritto alla nota 39.

Si precisa che i suindicati depositi vincolati sono fruttiferi di interessi a tassi di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

La valutazione al presunto valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 2.050 migliaia di euro di rettifiche di valore, invariate rispetto al precedente esercizio, riferite al credito vantato da Snia S.p.A. nei confronti di Nylstar N.V. Nel momento in cui le banche creditrici di Nylstar dovessero raggiungere l'accordo sulla ristrutturazione del credito e la sua parziale conversione in capitale, Snia S.p.A. si è impegnata a rinunciare a tale credito.

17 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti di:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso clienti	225	1.194
Verso società controllate	737	1.619
Verso società collegate a controllo congiunto	67	185
Totale	1.029	2.998

Non sussistono importi in valuta.

Crediti verso clienti

Ammontano a 225 migliaia di euro e diminuiscono di 969 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. L'ammontare dell'esercizio precedente comprendeva crediti riferiti a operazioni di dismissione di beni iscritti a patrimonio.

Crediti verso imprese controllate

Ammontano a 737 migliaia di euro e diminuiscono di 882 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società controllate		
Caffaro Chimica S.r.l.	608	-
Caffaro S.r.l.	95	1.132
Immobiliare Snia S.r.l.	30	284
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	4	203
Totale	737	1.619

I crediti sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo nell'ambito della gestione finanziaria, dell'assistenza legale e societaria: sono resi al costo e i tassi di interesse sono a valore di mercato.

Crediti verso imprese collegate a controllo congiunto

Ammontano a 67 migliaia di euro, diminuiscono di 118 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005 e si riferiscono interamente a crediti commerciali.

L'esposizione verso ciascuna impresa collegata a controllo congiunto è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società collegate		
Nylstar S.r.l.	41	65
Nylstar CD S.r.l. (*)	20	104
Vischim S.r.l.	5	6
Sistema Compositi S.p.A.	1	10
Totale	67	185

(*) La società è stata incorporata con effetto 21 dicembre 2006 in Nylstar S.r.l.

18 Altri crediti

Gli altri crediti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Depositi cauzionali	33	0
Altri	30	146
Crediti verso Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	22	81
Risconti attivi	-	-
Totale	85	227

La valutazione al presunto valore di realizzo degli altri crediti comprende 3.961 migliaia di euro di rettifiche di valore riferite a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A. avvenuta nell'anno 2001 ritenuti ad oggi di dubbia esigibilità e, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 124 migliaia di euro a seguito della svalutazione dell'esercizio.

19 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso imprese controllate	36.243	35.040
Verso imprese a controllo congiunto	741	976
Verso terzi	615	1.650
Verso Mediobanca	-	427
Totale	37.599	38.093

I crediti verso imprese controllate e a controllo congiunto sono relativi ai saldi di conto corrente che le stesse intrattengono con Snia S.p.A. in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa garantisce. I tassi di interesse sono a valore di mercato.

Il credito verso le imprese a controllo congiunto fa riferimento esclusivamente alla società Sistema Compositi S.p.A. e, alla data di bilancio, è stato svalutato per 500 migliaia di euro, per allinearli al presunto valore di realizzo.

Il credito verso Mediobanca, sorto in seguito alla costituzione del pegno irregolare di somme di denaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1851 del Codice Civile, a garanzia del 50% dell'importo residuo dei finanziamenti concessi alla Nylstar S.r.l. è stato incassato nel mese di aprile 2006.

L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Caffaro S.r.l.	25.776	27.081
Immobiliare Snia S.r.l.	10.365	5.210
M.v.v. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	102	2.749
Totale	36.243	35.040

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

20 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Crediti per interessi	6.714	6.509
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	4.864	4.583
Totale	11.578	11.092

Il credito per interessi si riferisce prevalentemente a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione. I crediti per imposte dirette sono costituite da un credito IRES.

La valutazione al presunto valore di realizzo dei crediti per imposte dirette degli esercizi precedenti comprende 171 migliaia di euro di rettifiche di valore, interamente accantonati nell'esercizio.

21 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 4.729 migliaia di euro e valori in cassa per 4 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005 le disponibilità ammontavano complessivamente a 19.011 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

22 Attività destinate alla vendita

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Partecipazione Nylstar N.V.	4.300	-
Terreni e fabbricati sito di Ceriano Laghetto	2.622	2.984
Totale Attività destinate alla vendita	6.922	2.984

Il valore della partecipazione Nylstar N.V. è stato ripristinato a seguito dell'Accordo siglato in data 28 febbraio 2007 per la cessione della stessa partecipazione, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. La cessione delle azioni di Nylstar, che sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria, comporterà un incasso, al closing dell'operazione, di 4.300 migliaia di euro dall'altro ex socio Rhodia. Inoltre, l'accordo prevede che Snia garantisca le passività ambientali relative ad alcuni dei siti del gruppo Nylstar fino ad un massimo di 10 milioni di euro. In relazione a tale garanzia, sono stati stanziati appositi fondi oneri così come commentato in nota 26.

La voce terreni e fabbricati fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) per il quale esiste un accordo con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione in data primo gennaio 2008. La variazione in diminuzione è dovuta, principalmente, alla riclassifica alla voce "Immobili, impianti e macchinari" conseguente alla rivisitazione dell'accordo, precedentemente redatto, e che prevede ora che parte del sito rimanga in proprietà alla società.

Inoltre, si precisa che tale voce include la partecipazione nella società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. che, per decisione del management ed a seguito di negoziazioni in corso per la cessione, è stata destinata alla vendita ed il cui valore è stato azzerato al fine di allinearla al presumibile valore di realizzo, ritenendo nullo il fair value della partecipazione.

23 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, al 31 dicembre 2006, ammonta a 2.015 migliaia di euro e diminuisce di 27.935 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Tale variazione è da ricondursi, principalmente, alla perdita netta dell'esercizio, pari a 30.679 migliaia di euro.

La composizione e i movimenti del Patrimonio netto sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Utile/(perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1 gennaio 2005	236.047	4.772	41.666	-	13.158	(28.714)	(163.526)	103.403
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)		163.526	-
-Utili/(perdite) attuariali					17			17
-Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349			3.349
-Variazione componente di patrimonio netto dei costi di aumento capitale sociale					(130)			(130)
Incrementi:								
-da sottoscrizione azioni	20.065	332						20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.163			129				10.292
-da esercizio warrant	12							12
Utile(perdita) dell'esercizio 2005							(107.390)	(107.390)
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	3.257	(28.714)	(107.390)	29.950
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)			(39.699)	107.390	-
Riclassifiche	129			(129)				-
Incrementi:								
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559				2.539
-da esercizio warrant	3							3
-Utili/(perdite) attuariali					(25)			(25)
-Fair value strumenti finanziari					10			10
-Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217			217
Utile(perdita) netta di Snia S.p.A. dal 01.01.2006 - 31.12.2006							(30.679)	(30.679)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	-	-	1.559	3.459	(68.413)	(30.679)	2.015

Possibilità di utilizzazione

A-B-C

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Le "Altre riserve" e le "Perdite a nuovo", al primo gennaio 2005, esprimono gli impatti della prima adozione degli IFRS nella società che hanno comportato la rielaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura al primo gennaio 2005 e dei prospetti contabili del Bilancio al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2006, tra le "Altre riserve", ammontanti a 3.459 migliaia di euro, sono comprese, riserve negative, di cui all'articolo 7 comma 7, per 4 migliaia di euro.

La riserva "Utili (Perdite) a nuovo", complessivamente negativa per 68.413 migliaia di euro, comprende anche riserve di cui all'articolo 7 commi 4 e 5, per 419 migliaia di euro.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero azioni Ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2005	591.701.156	152.251.614,08
Copertura perdita 01.01.06 al 30.09.06		(57.275.338,78)
Conversione prestito obbligazionario	13.060.126	1.110.110,71
Esercizio warrant	12.108	3.027,00
Capitale al 31 dicembre 2006	604.773.390	96.089.413,01

Con riferimento alle variazioni intervenute nel 2006, si precisa che la società ha redatto una Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2006 ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile in quanto le perdite (euro 74.688.264,39), avevano superato il terzo del capitale sociale. In sede di delibera assembleare, datata 20 dicembre 2006, e registrata dal Registro delle Imprese in data 17 gennaio 2007, si è proceduto alla loro totale copertura mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Altre riserve per 3.043.609,11 migliaia di euro;
- Riserva di cui all'art. 7 "comma 4 e 5" per 418.886,18 migliaia di euro;
- Riserva di cui all'art. 7 "comma 7" per 21.000,00 migliaia di euro;

oltre alla riduzione del capitale sociale per 71.204.769,10 migliaia di euro.

24 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Società nel giugno 2004, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 31 dicembre 2006 è pari a 27.296 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo ammontanti a 2.542 migliaia di euro.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2006 è pari a 24.388 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

25 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Saldo iniziale	299	275
Accantonamenti	26	51
Oneri finanziari	12	11
(Utili)/Perdite attuariali	25	(10)
Utilizzi e trasferimenti	(37)	(28)
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	325	299

La componente "(Utili)/perdite attuariali" rilevata nel periodo è iscritta direttamente a patrimonio netto in apposita riserva.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono di seguito riportate:

	31.12.2006	31.12.2005
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>	3%	3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4%	4%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	2%	1,50%

26 Fondi

La movimentazione e la composizione dei fondi al 31 dicembre 2006 è la seguente:

	fondo rischi su partecipazioni	oneri per bonifiche	vari	totale fondi
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Saldi al 31.12.2005	38.063	5.814	990	44.867
- allineamenti dell'esercizio/accantonamenti	20.541	7.937	630	29.108
- utilizzi	-	(3.033)	(46)	(3.079)
- riclassifiche	-	-	1.736	1.736
- attualizzazioni/interessi	-	-	46	46
Saldi al 31.12.2006	58.604	10.718	3.356	72.678

Il fondo svalutazioni partecipazioni recepisce la parte di differenze durevoli di valore della controllata Caffaro S.r.l. che eccede il valore di libro della partecipazione. L'incremento dell'esercizio ammontante a 20.541 migliaia di euro deriva dalla rideterminazione della perdita durevole facente seguito alle perdite d'esercizio realizzate dalla controllata.

Il fondo bonifiche si riferisce all'attività di bonifica ambientale di terreni di proprietà Nylstar S.r.l. per le quali Snia è contrattualmente responsabile, fino ad un massimo di 10 milioni di euro come precisato in nota 22, oltre alla bonifica del sito di proprietà in Ceriano Laghetto per 550 migliaia di euro. Sono altresì compresi costi di bonifica da rimborsare a Rhodia per 1.650 migliaia di euro.

I fondi vari sono stati stanziati a fronte di oneri futuri di varia natura, principalmente per contenziosi con l'amministrazione finanziaria. L'importo di 1.736 migliaia di euro riguarda passività potenziali precedentemente esposte tra i debiti e riclassificate tra i fondi per una migliore esposizione di bilancio.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 65.856 migliaia di euro (al 31 dicembre 2005 era pari a 39.053 migliaia di euro), ed è riferita al fondo svalutazione della partecipazione Caffaro S.r.l. per 58.604 migliaia di euro, fondi bonifiche da sostenere per 4.542 migliaia di euro e fondi rischi vari per la parte residua.

Quella corrente, alla data del 31 dicembre 2006, è pari a 6.822 migliaia di euro (al 31 dicembre 2005 ammontava a 5.814 migliaia di euro), ed è riferita a fondi bonifiche da sostenere entro l'esercizio successivo per 6.177 migliaia di euro e fondi rischi vari per 645 migliaia di euro.

I fondi per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 2,5% al netto della componente inflattiva, invariato rispetto al 2005.

27 Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2006, le attività per imposte anticipate ammontano a 314 migliaia di euro e le passività per imposte differite ammontano a 383 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005, le imposte differite nette ammontavano a 518 migliaia di euro (differite per 536 migliaia di euro e anticipate per 18 migliaia di euro). Le variazioni vengono riepilogate nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	31.12.2006			31.12.2005		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
- Plusvalenze a tassazione differita	-	33	-	2.717	33	897
- Plusvalenze a tassazione differita	7.292	38,25	2.789	10.223	38,25	3.910
- Riserve in sospensione di imposta	-	38,25	-	5.040	38,25	1.928
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.908	33	960	3.609	33	1.191
Totale imposte differite teoriche	10.200		3.749	21.589		7.926
Imposte anticipate a fronte di:						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	10.982	33	3.624	6.422	33	2.119
- Fondi per rischi ed oneri tassati	550	38,25	210	300	38,25	115
- Svalutazioni a deducibilità differita	24.592	33	8.115	27.839	33	9.187
- Svalutazioni a deducibilità differita	439	38,25	168	200	38,25	77
- Costi diversi a deducibilità differita	61	38,25	23	50	38,25	19
Totale imposte anticipate teoriche	36.624		12.140	34.811		11.517
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	115.788	33	38.210	111.751	33	36.878
Totale Attività teoriche per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			46.601			40.469
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Plusvalenze a tassazione differita	-	33	-	2.717	33	897
- Plusvalenze a tassazione differita	7.292	33	2.406	10.223	33	3.374
- Riserve in sospensione di imposta	-	38,25	-	5.040	38,25	1.928
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.908	33	960	3.609	33	1.191
Totale	10.200		3.366	21.589		7.390
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	10.982	33	3.624	6.422	33	2.119
- Fondi per rischi ed oneri tassati	550	38,25	210	300	33	99
- Svalutazioni a deducibilità differita	24.592	33	8.115	27.839	33	9.187
- Svalutazioni a deducibilità differita	439	38,25	168	200	38,25	77
- Costi diversi a deducibilità differita	-	33	-	46	33	15
- Costi diversi a deducibilità differita	61	38,25	23	4	38,25	2
Totale	36.624		12.140	34.811		11.499
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte	114.836	33	37.896	111.751	33	36.878
Totale imposte differite			383			536
Totale imposte anticipate			314			18
Totale Fondo imposte differite, al netto delle Attività per imposte anticipate			69			518

28 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Debiti commerciali verso terzi	2.381	1.886
Debiti verso società collegate a controllo congiunto	712	783
Debiti verso società controllate	461	589
Totale	3.554	3.258

Si segnala che tutti i debiti sono pagabili entro l'esercizio successivo e non sono presenti importi in valuta.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 2.381 migliaia di euro e si riferiscono a prestazioni di servizi ricevute; rispetto al 31 dicembre 2005 aumentano di 495 migliaia di euro.

Debiti verso imprese collegate a controllo congiunto esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 712 migliaia di euro, così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società a controllo congiunto		
Nylstar S.r.l.	712	763
Sistema Compositi S.p.A.	-	20
Totale	712	783

I debiti verso Nylstar S.r.l si riferiscono in prevalenza al riaddebito dei costi di bonifica sostenuti per conto di Snia S.p.A.

Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 461 migliaia di euro, in diminuzione di 128 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005, così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso società controllate		
Caffaro Chimica S.r.l.	378	
Caffaro S.r.l.	68	453
Immobiliare Snia S.r.l.	15	136
Totale	461	589

29 Altri debiti

Al 31 dicembre 2006 ammontano a 1.909 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 4.323 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Debiti diversi verso terzi	730	3.048
Oneri ex Snia Fibre	361	361
Debiti verso Caffaro S.r.l.	190	1.160
Debiti verso il personale	171	191
Sindaci e amministratori	148	148
Accertamento imposte	148	148
Erario per ritenute	107	133
Debiti verso enti previdenziali	53	45
Debiti verso Immobiliare Snia S.r.l.	1	-
Commissioni su fidejussioni	-	998
Totale	1.909	6.232

La variazione dei debiti diversi verso terzi consegue, principalmente, alla riclassifica alla voce "Fondi" di un contenzioso con l'Erario per 1.736 migliaia di euro, al pagamento del debito verso la controllata Caffaro S.r.l., sorto con riferimento all'accollo di un debito correlato con la cessione delle centrali elettriche avvenuta in precedenti esercizi, per 1.778 migliaia di euro, e allo stralcio del debito per commissioni fidejussorie, per 998 migliaia di euro, a seguito della rivisitazione della data di validità della garanzia stessa.

Al 31 dicembre 2006, i debiti verso le imprese del Gruppo per IRES consolidata ammontano a 7 migliaia di euro (6 migliaia di euro verso Caffaro S.r.l. e 1 migliaia di euro per Immobiliare Snia S.r.l.) e sono relativi alla remunerazione per le perdite fiscali conferite dalle società controllate aderenti al consolidato fiscale nazionale per l'esercizio 2006.

30 Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2006 ammontano a 4.999 migliaia di euro e aumentano di 655 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Sono rappresentati da:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Debiti verso banche	2.357	3.828
Debiti verso Caffaro Chimica S.r.l.	1.351	-
Debiti verso gli obbligazionisti per interessi	1.252	468
Debiti verso Novaceta UK Ltd.	24	24
Debiti verso azionisti per dividendi non incassati	15	24
Totale	4.999	4.344

La struttura dei debiti verso banche (scoperti bancari per 1.357 migliaia di euro e finanziamenti per 1.000 migliaia di euro) per tasso di interessi e valuta di indebitamento, alla data di bilancio, è compresa tra il 5% e il 7%.

31 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano al 31 dicembre 2006 a 103 migliaia di euro ed esprimono lo stanziamento dell'esercizio per IRAP (194 migliaia di euro) al netto del preesistenti crediti (91 migliaia di euro).

33 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dalla/alla Società, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate ad altre imprese nell'interesse di:		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	6.030	7.408
- Terzi	4.687	45.481
	10.717	52.889
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	1.078	509
Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo	-	45.302
Beni di terzi presso il Gruppo	6	11
Totale	11.801	98.711

Le **Fideiussioni, manleve e altre garanzie prestate** ammontano a 10.717 migliaia di euro e riguardano:

- lettere di *patronage* prestate nell'interesse di Nylstar S.r.l. per un importo pari a 2.530 migliaia di euro a garanzia pro-quota del debito riferito al contratto di *leasing* per l'immobile di Varedo;
- la garanzia prestata in esercizi precedenti, per un importo pari a 3.500 migliaia di euro, in favore di Société Generale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar che ha peraltro comportato la costituzione di un deposito vincolato ad inizio 2006. In relazione a tale garanzia costituita dal deposito vincolato, si evidenziano i rischi connessi alla stessa e correlati al fatto che il suo svincolo dipende dalla solvibilità del Gruppo Nylstar, il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale ristrutturazione finanziaria che ha comportato, come prima tappa, la firma di un accordo per la cessione da parte di Snia S.p.A. della propria partecipazione in Nylstar N.V. ad un Agente che agisce per conto di un gruppo di banche creditrici. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. Inoltre, nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007, alcune banche, tra cui talune che non figuravano tra i finanziatori del Gruppo Nylstar, e che

hanno acquistato una porzione rilevante dei crediti dalle banche creditrici, hanno manifestato interesse a entrare nella compagine azionaria del Gruppo Nylstar attraverso la conversione parziale del debito in capitale. In tale contesto, Société Generale ha manifestato a Snia S.p.A. l'intenzione di cedere i propri crediti finanziari verso il Gruppo Nylstar ad una delle banche interessate al piano di ristrutturazione. Sulla base di quanto illustrato, si è ritenuto ad oggi solo possibile il rischio di escussione da parte di Société Generale (o di altro soggetto) di tale garanzia e, pertanto, non si è provveduto ad appostare alcun fondo rischi in bilancio in relazione alla sopraccitata garanzia.

- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, per un ammontare pari a 4.687 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005, il valore di 45.481 migliaia di euro, esprimeva quasi interamente l'ammontare delle garanzie prestate a Edison S.p.A. in relazione alla cessione di Caffaro Energia, estinte nel corso dell'esercizio.

Fidejussioni a altre garanzie prestate al Gruppo

Riguardano fidejussioni rilasciate a fronte dell'ammenda inflitta a Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. in solido a seguito della decisione della Commissione Europea nella causa "Perossido di idrogeno e Perborato di Sodio".

Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo

Al 31 dicembre 2005, il valore di 45.302 migliaia di euro, esprimeva l'ammontare delle garanzie ottenute da terzi in relazione alla suindicata cessione di Caffaro Energia, estinte nel corso dell'esercizio.

34 Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di tasso di cambio

La Società non è soggetta a rischi di cambio.

Rischio di tasso d'interesse

La posizione finanziaria netta della Società risulta essere positiva. Le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente, mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

Rischi di credito e concentrazione

La Società non è soggetta a rischi di credito e concentrazione.

35 Stock option

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di Euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod. civ. e dell'art. 134, secondo e terzo comma, TUF, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

- in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;
- in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di Euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscono automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da Euro 2,42 ad Euro 2,31 di cui Euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A..

A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 *stock option* assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di *Stock Option*", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di € 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Nel corso del 2006 non è stata esercitata alcuna *stock option*.

36 Operazioni con parti correlate

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Altre parti correlate			
	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2005	% sul totale
CONTO ECONOMICO								
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	1,5	27,0	1,5	11,8	0,1	1,8	0,1	0,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,4	6,7	0,4	3,1				
Interessi attivi e proventi diversi	1,4	43,8	1,5	60,0			0,1	4,0

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

Società controllate

Società collegate a controllo congiunto

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2005		Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2005	
		% sul totale		% sul totale		% sul totale		% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
°Nylstar S.r.l.							0,1	3,5
°Nylstar CD S.r.l. *							0,1	3,5
°Caffaro S.r.l.	0,1	9,7	1,1	0,4				
°Caffaro Chimica S.r.l.	0,6	58,3						
°M.V.V. S.r.l.			0,2	0,1				
°Immobiliare Snia S.r.l.			0,3	0,1				
Altre attività finanziarie								
°Caffaro S.r.l.	25,6	67,5	5,2	0,1				
°Immobiliare Snia S.r.l.	10,3	27,2	27,1	0,7				
°M.V.V. S.r.l.	0,1	0,3	2,7	0,1				
°Sistema Compositi S.p.A.					0,7	1,8	1,0	2,7
PASSIVO								
Debiti commerciali								
°Caffaro S.r.l.	0,1	2,8	1,6	50,0				
°Caffaro Chimica S.r.l.	0,3	8,4						
°Immobiliare Snia S.r.l.			0,1	3,1				
°Nylstar S.r.l.					0,7	19,7	0,8	25,0

* La Società è stata incorporata con effetto 21 dicembre 2006 in Nylstar S.r.l.

37 Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2006

In data **25 gennaio 2007**, Caffaro Chimica S.r.l. ha siglato un accordo con Polimeri Europa, società petrolchimica dell'Eni, per l'acquisizione dei diritti esclusivi di processo e licenza per la produzione e la vendita dei prodotti Ravecarb® e SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del Di-Metil Carbonato (DMC).

In data **28 febbraio 2007**, Snia S.p.A. ha firmato un Accordo per la cessione della sua partecipazione del 50% nella Società Nylstar, per un euro, a un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. Anche Rhodia, partner al 50% in questa Joint Venture, ha concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in questa Società. La cessione delle azioni di Nylstar sarà efficace una volta espletate le usuali procedure con l'Autorità antitrust comunitaria e comporterà per Snia S.p.A., a operazione conclusa, l'incasso, da Rhodia, di 4,3 milioni di euro.

In data **12 marzo 2007** il Comune di Cesano Maderno (MI) ha notificato alla società Immobiliare Snia S.r.l., un atto di diffida e messa in mora per supposte violazioni della Convenzione per l'attuazione di un progetto integrato d'area, sottoscritta in data 21/06/1995 dal Comune stesso e dalle altre società del gruppo operanti sul sito.

Gli inadempimenti contestati riguardano principalmente i livelli occupazionali nell'area del Polo direzionale Snia di Cesano Maderno e l'incompleta realizzazione degli interventi di nuova edificazione previsti nella convenzione. La Società ritiene che tali contestazioni non siano motivate e si è attivata per fornire formale e tempestiva risposta entro i termini previsti (30 giorni dalla data di notifica), con l'ausilio di un primario studio di diritto amministrativo.

Immobiliare Snia S.r.l. ha in corso una trattativa per la cessione di una parte importante degli immobili di proprietà. Tale trattativa è il risultato di un processo di vendita messo in atto nel corso del 2006, invitando diversi operatori del settore a esaminare la documentazione relativa agli immobili attraverso una *due diligence*, al termine della quale è stato chiesto agli interessati di fare un'offerta per l'intero pacchetto in cessione. Il Gruppo Norman/Marconi 2000 ha presentato un'offerta ritenuta adeguata, pari a 54 milioni di euro, ivi incluso il valore del prezzo di esercizio dell'opzione relativa al sito di Cesano Maderno (MI), come di seguito illustrata. Tale offerta prevede la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. L'offerta prevede l'acquisizione e il pagamento al rogito notarile, previsto per il giorno 22 maggio 2007, di tutti gli immobili con l'esclusione dei seguenti siti:

- Torviscosa (UD), Groane (MI), Solaro (MI) per i quali proseguirà l'attività di valorizzazione per destinarli alla vendita;
- porzione di Ceriano Laghetto (MI) e Pisticci (MT) destinati alla vendita in funzione di accordi già stipulati;
- Cesano Maderno (Polo Direzionale) per il quale è prevista un'opzione di acquisto da esercitarsi entro un arco temporale in corso di definizione. Il differimento dell'acquisto consegue alla sopraindicata diffida del Comune di Cesano Maderno.

In data **31 marzo 2007**, Snia S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, leader nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica, con fatturato consolidato 2006 di circa 80,2 milioni di euro, e tre stabilimenti situati a Barcellona, Saragozza e Bologna con circa 200 dipendenti. La transazione, che sarà perfezionata entro il 31 maggio 2007, ha per oggetto il 100% del capitale delle due società che compongono il gruppo Undesa:

- Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri, stabilizzatori etc;
- Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva in particolare nella lavorazione, dal processo di idrolisi, della glicerina con vari gradi di purezza e nella separazione e distillazione degli acidi grassi.

Snia acquisirà direttamente Union Derivan S.A., mentre Undesa Italia S.r.l. sarà acquisita dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l., le cui attività nell'ambito del biodiesel sono fortemente sinergiche.

Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di Euro e sarà corrisposto entro giugno 2007. E' previsto che i fondi di *private equity* spagnoli quali maggiori Soci Undesa (Dinamia Capital Privado, S.C.R., S.A., Espiga Capital Inversion S.C.R., S.A.), concederanno contestualmente al pagamento, un finanziamento di 2,5 milioni di Euro a Union Derivan S.A., al fine di continuare a sostenere gli investimenti previsti nel piano industriale della

società. Le risorse finanziarie per l'acquisizione saranno reperite in parte mediante un finanziamento a medio termine (11 milioni di Euro) e in parte attraverso risorse proprie dell'azienda, così come previsto dal Piano Industriale illustrato agli Azionisti nell'Assemblea del 20 dicembre 2006.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2007 sono avvenute conversioni del prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari a 6,9 milioni di euro.

38 Operazioni atipiche e/o inusuali

Non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali.

39 Evoluzione prevedibile della gestione

I primi risultati dell'esercizio 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano Industriale 2007-2010 che prevede un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. La cessione di quasi tutti i beni in proprietà alla società Immobiliare Snia S.r.l. consentirà di realizzare un plusvalore, ai soli fini del bilancio consolidato, di natura non ricorrente, pari a circa 21 milioni di euro. Inoltre, la sottoscrizione del contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa si prevede possa apportare al Gruppo, anche per effetto di sinergie, ulteriori miglioramenti dei risultati operativi.

40 Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2006 si evidenziano **Disponibilità finanziarie nette** pari a 19,4 milioni di euro, contro una disponibilità di 39,7 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

La composizione è riportata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005
Attività finanziarie non correnti	6,5	13,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	37,5	38,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4,7	19,0
Totale attività finanziarie	48,7	70,3
Passività finanziarie non correnti	(24,3)	(26,2)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(5,0)	(4,4)
Totale passività finanziarie	(29,3)	(30,6)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	19,4	39,7

Le **Attività finanziarie non correnti**, pari a 6,5 milioni di euro, diminuiscono di 6,7 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. La variazione consegue alla svalutazione (13,5 milioni di euro) del credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" parzialmente compensate dal versamento, nel 2006 di un *cash collateral* a favore di Société Generale (3,5 milioni di euro), con riferimento al Master Rescheduling Agreement di

Nylsytar N.V. Sono altresì compresi conti bancari vincolati per un totale, alla data di bilancio, di 3,0 milioni di euro.

Le **Altre attività finanziarie correnti**, pari a 37,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006, sono principalmente costituite (37,3 milioni di euro) da crediti vantati verso le società del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria centralizzata e di finanziamenti concessi.

Le **Disponibilità liquide** ammontano a 4,7 milioni di euro e diminuiscono di 14,3 milioni di euro rispetto ai 19,0 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le **passività non correnti**, pari a 24,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del 2006.

Le **altre passività finanziarie**, pari a 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006 contro 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

41 Informazioni sulla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Si riportano nel seguito le informazioni sulla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS della Società, già pubblicate in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006.

Premessa

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dall'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2006.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE E OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 e dei prospetti contabili del Bilancio al 31 dicembre 2005 della Snia S.p.A. ha tra l'altro richiesto, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- schemi di bilancio:
 - per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS 1 gennaio 2005 (conformi a quelle già adottate nella transizione agli IAS/IFRS del bilancio consolidato):
 - valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali. Gli IAS/IFRS prevedono la loro iscrizione al costo o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo (deemed costs): è stato adottato il costo storico ridotto per gli ammortamenti accumulati alla data. Per alcuni cespiti oggetto di rivalutazioni in esercizi precedenti la prima applicazione è stato mantenuto tale valore rivalutato;
 - pagamenti basati su azioni: le disposizioni previste dall'IFRS 2 vengono applicate dal 1° gennaio 2005 secondo il metodo prospettico (e cioè a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo tale data). L'applicazione dell'IFRS 2 al 1 gennaio 2005 non avrebbe comportato alcun effetto;
 - aggregazioni di imprese: ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 1 gennaio 2005 secondo il metodo prospettico. L'applicazione dell'IFRS 3 al 1 gennaio 2005 non avrebbe comportato alcun effetto;
 - benefici ai dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di passaggio agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a Patrimonio netto.

- trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:
 - valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al valore corrente. Si è scelto di adottare il metodo del costo;
 - valutazione degli investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al valore corrente ovvero al costo. Si è scelto di adottare il criterio del costo;
 - oneri finanziari: ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Si è scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
 - valutazione della partecipazione in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita: secondo lo IAS 27 tali partecipazioni devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39 (fair value). La società ha scelto di adottare il metodo del costo.

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 1 gennaio 2005

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SNIA S.p.A. 1.1.2005	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		note
Immobilizzazioni materiali	4.308	(4.072)		236	Immobili, impianti e macchinari	1
Partecipazioni	42.755		(14.166)	28.589	Partecipazioni	2
Crediti verso altri immobilizzati	15.364	(1.816)		13.548	Attività finanziarie	3
Totale immobilizzazioni	62.427	(5.888)	(14.166)	42.373	Totale attivo non corrente	
Crediti verso clienti	47	154		201	Crediti commerciali	
Crediti verso imprese controllate	3	(3)		-		
Crediti verso imprese collegate	151	(151)		-		
Crediti tributari	11.344	(605)		10.739	Crediti per imposte sul reddito	3
Crediti verso altri	528	378		906	Altri crediti	3
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.162	(38.585)		31.577	Altre attività finanziarie	3
Disponibilità liquide	9.449			9.449	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
Totale attivo circolante	91.684	(38.812)	-	52.872	Totale attivo corrente	
Ratei e risconti attivi	74	(74)		-		
		44.774	419	45.193	Attività destinate alla vendita	1 e 3
TOTALE ATTIVO	154.185	-	(13.747)	140.438		
Totale Patrimonio netto	132.096		(28.693)	103.403	Patrimonio netto totale	
Fondi per rischi ed oneri	5.863	(2.774)	14.967	18.056	Fondi	4
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	309		(21)	288	Trattamento di fine rapporto lavoro	5
		(2.774)	14.946	18.344	Totale passivo non corrente	
Debiti verso altri finanziatori	42	(42)		-		
Debiti verso fornitori	1.834	644		2.478	Debiti commerciali	
Debiti verso imprese controllate	1.159	(1.159)		-		
Debiti verso imprese collegate	1.224	(1.224)		-		
Altri debiti	3.811	3.634		7.445	Altri debiti	
Debiti verso banche	5.699	295		5.994	Altre passività finanziarie	
Fondi		2.774		2.774	Fondi	4
Debiti tributari	2.009	(2.009)		-	Debiti per imposte correnti sul reddito	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49	(49)		-		
Totale debiti	15.827	2.864	-	18.691	Totale passivo corrente	
Ratei e risconti passivi	90	(90)		-		
TOTALE PASSIVO	154.185	-	(13.747)	140.438		

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SNIA S.p.A. 31.12.2005	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		note
Immobilizzazioni materiali	3.435	(3.185)		250	Immobili, impianti e macchinari	1
Partecipazioni	58.409		(30.543)	27.866	Partecipazioni	2
Crediti verso altri immobilizzati	14.827	(1.650)		13.177	Attività finanziarie	3
Imposte anticipate		18		18	Imposte anticipate	
Totale immobilizzazioni	76.671	(4.817)	(30.543)	41.311	Totale attivo non corrente	
Crediti verso clienti	1.194	1.804		2.998	Crediti commerciali	
Crediti verso imprese controllate	1.619	(1.619)		-		
Crediti verso imprese collegate	185	(185)		-		
Crediti tributari	11.092			11.092	Crediti per imposte sul reddito	
Imposte anticipate	18	(18)		-		
Crediti verso altri	572	(345)		227	Altri crediti	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.017	2.076		38.093	Altre attività finanziarie	3
Disponibilità liquide	19.011			19.011	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
Totale attivo circolante	69.708	1.713	-	71.421	Totale attivo corrente	
Ratei e risconti attivi	81	(81)		-		
		3.185	(200)	2.985	Attività destinate alla vendita	1
TOTALE ATTIVO	146.460	-	(30.743)	115.717		
Totale Patrimonio netto	95.106		(65.155)	29.951	Totale Patrimonio netto	
Fondi per rischi ed oneri	7.340	(6.351)	38.063	39.052	Fondi	4
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	341		(42)	299	Trattamento di fine rapporto lavoro	5
		537		537	Imposte differite	4
		29.839	(3.609)	26.230	Passività finanziarie	6
		24.025	34.412	66.118	Totale passivo non corrente	
Obligazioni convertibili	30.307	(30.307)		-		6
Debiti verso altri finanziatori	24	(24)		-		6
Debiti verso fornitori	1.886	1.372		3.258	Debiti commerciali	
Debiti verso imprese controllate	1.749	(1.749)		-		
Debiti verso imprese collegate	807	(807)		-		
Altri debiti	2.887	3.345		6.232	Altri debiti	
Debiti verso banche	3.828	516		4.344	Altre passività finanziarie	6
		5.814		5.814	Fondi	4
Debiti tributari	2.017	(2.017)		-	Debiti per imposte sul reddito	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45	(45)		-		
Totale debiti	43.550	(23.902)	-	19.648	Totale passivo corrente	
Ratei e risconti passivi	123	(123)		-		
TOTALE PASSIVO	146.460	-	(30.743)	115.717		

Effetti della transizione agli IFRS sul Conto economico dell'esercizio 2005

(in migliaia di euro)

Conto economico 2005 SNIA S.p.A.	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475			1.475	Vendite di beni e prestazioni di servizi	
Altri ricavi	4.620	7.414	(826)	11.208	Altri ricavi e proventi	1
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)			(4)	Materie prime e altri materiali	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.232)		390	(6.842)	Costi per servizi	2
Costi per il personale	(1.092)		9	(1.083)	Costi per il personale	
Ammortamenti e svalutazioni	(244)		153	(91)	Ammortamenti e svalutazioni	
Altri accantonamenti	(300)	(5.550)		(5.850)	Accantonamenti	3
Oneri diversi di gestione	(542)			(542)	Altri costi di funzionamento	
Differenza tra valore e costo della produzione	(3.319)	1.864	(274)	(1.729)	Risultato operativo	
Proventi da partecipazione	1	(26.132)	(39.424)	(65.555)	Proventi/(oneri) da partecipazioni	4
Altri proventi finanziari	2.459		54	2.513	Proventi finanziari	
Interessi e altri oneri finanziari	(1.179)		(54)	(1.233)	Oneri finanziari	
Totale	1.281	(26.132)	(39.424)	(64.275)		
Svalutazioni delle partecipazioni	(66.834)	66.834		-		4 e 5
Totale delle rettifiche di attività finanziarie	(66.834)	66.834	-	-		
Proventi straordinari	7.414	(7.414)		-		1
Oneri straordinari	(5.623)	5.623		-		5
Risultato prima delle imposte	(67.081)	40.775	(39.698)	(66.004)	Risultato ante imposte	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(610)	(73)		(683)	Imposte sul reddito	
		(40.702)		(40.702)	Risultato attività in funzionamento	
					Risultato derivante da attività destinate alla vendita	5
Utile (Perdita) dell'esercizio	(67.691)	-	(39.698)	(107.389)	Risultato netto	

Note esplicative sugli effetti della transizione agli IAS/IFRS delle poste patrimoniali ed economiche

1. Immobili, impianti e macchinari

A seguito di quanto stabilito dal IFRS 5, sono stati riclassificati tra le attività non correnti destinate alla dismissione gli immobili per i quali è prevista la futura vendita

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
Riclassifiche		
Porzione di stabilimento per la quale è prevista la vendita	(4.072)	(3.185)
	(4.072)	(3.185)

2. Partecipazioni

Riguardo alle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto, lo IAS 27 prevede l'iscrizione con il metodo del costo o in conformità allo IAS 39. La società ha adottato il metodo del costo, in continuità con il metodo valutativo adottato secondo i principi contabili italiani. Le differenze rilevate in fase di transizione fanno seguito alle diverse perdite durevoli di valore determinate ai sensi degli IAS/IFRS. Di seguito gli effetti della transizione:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
Rettifiche		
ulteriore svalutazione della controllata Caffaro S.r.l. valutata con il metodo del costo;	(28.094)	(39.450)
svalutazione della partecipazione Caffaro all'1.1.2005;	-	(28.094)
giroconto al fondo rischi diversi non corrente per la parte eccedente il valore della partecipazione in Caffaro S.r.l.;	15.010	38.063
ulteriore svalutazione della controllata Immobiliare Snia S.r.l. valutata con il metodo del costo;	(1.191)	(1.191)
adeguamento al patrimonio netto contabile IAS della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. valutata con il metodo del costo.	109	129
	(14.166)	(30.543)

3. Altre attività finanziarie

Sono state effettuate riclassifiche come di seguito illustrato:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
Riclassifiche		
da attività finanziarie non correnti del credito vantato verso Mediobanca;	1.816	1.650
ad attività destinate alla vendita del valore della partecipazione Nylstar N.V.;	(40.702)	
da crediti verso altri.	301	426
	(38.585)	2.076

4. Fondi

Di seguito sono elencati gli effetti della transizione:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
Riclassifiche		
a parte corrente della voce Fondi	(2.774)	(5.814)
a imposte differite	-	(537)
	(2.774)	(6.351)
Rettifiche		
allineamento valore della partecipazione in Caffaro S.r.l. eccedente il valore di carico (vedi nota 2);	15.010	38.063
attualizzazione dei fondi bonifiche.	(43)	-
	14.967	38.063

La voce attualizzazione fa riferimento alla determinazione del valore attuale degli oneri per bonifiche, così come previsto dallo IAS 37.

5. TFR

La rettifica di seguito dettagliata si riferisce all'applicazione al TFR del metodo della proiezione unitaria del credito secondo quanto disposto dallo IAS 19.

6. Passività finanziarie

Il debito verso gli obbligazionisti è stato parzialmente stornato. Secondo i principi contabili italiani i debiti finanziari sono iscritti al valore di estinzione. Lo IAS 32 (paragrafi 28 e seguenti) stabilisce che, nel caso di strumenti finanziari composti, ovvero formati da una componente di patrimonio (il diritto di conversione) e una di debito (il debito verso gli obbligazionisti), queste siano contabilizzate separatamente, in modo che la passività sia rappresentata dal suo effettivo valore corrente. Ai fini della determinazione del valore di iscrizione, l'ammontare della passività è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale, attualizzato ad un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione). L'ammontare della componente di patrimonio è stato calcolato invece come la differenza fra il valore corrente della passività e l'incasso dell'emissione obbligazionaria, al netto delle relative spese di emissione. Di seguito le variazioni intercorse:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
Riclassifiche		
da Obbligazioni convertibili	-	30.307
a passività finanziarie correnti (solo quota interessi)		(468)
	-	29.839
Rettifiche		
per applicazione IAS 32	-	(3.609)
	-	(3.609)

Conto Economico

1. Altri ricavi

Con l'adozione dei principi contabili internazionali non è più consentita l'indicazione di proventi e oneri come componenti straordinari (IAS 1 – paragrafo 85) in quanto vige il principio che i componenti di reddito sono tutti relativi all'attività ordinaria.

Di seguito sono elencati gli effetti della transizione:

	esercizio 2005
Riclassifiche	
plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali (da proventi straordinari)	6.379
proventizzazioni fondi (da proventi straordinari)	948
sopravvenienze attive varie (da proventi straordinari)	87
	7.414
Rettifiche	
storno proventizzazione fondo svalutazione di immobili destinati a futura vendita	(826)
	(826)

La rettifica fa riferimento a terreni e fabbricati che in seguito all'adozione dell'IFRS sono stati classificati tra le "Attività destinate alla vendita".

2. Costi per servizi

Tale rettifica consegue alla diretta imputazione a patrimonio netto, e a riduzione del debito verso gli obbligazionisti/patrimonio netto, delle spese di emissione rispettivamente relative all'aumento di capitale sociale e all'emissione del prestito obbligazionario convertibile. Secondo i principi contabili italiani, tali costi sono stati imputati a conto economico.

	esercizio 2005
Rettifiche	
storno costi emissione prestito obbligazionario	(260)
storno costi aumento capitale sociale	(130)
	(390)

3. Accantonamenti e altri costi di funzionamento

La voce riflette le riclassifiche effettuate per lo più a seguito della riallocazione di oneri straordinari.

	esercizio 2005
Riclassifiche	
accantonamento a fondi per bonifiche future (da oneri straordinari)	(5.550)
	(5.550)

4. Proventi/(oneri) da partecipazioni

Le variazioni derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sulla posta sono le seguenti:

	esercizio 2005
Riclassifiche	
da Svalutazioni delle partecipazioni	(26.132)
	(26.132)
Rettifiche	
ulteriore svalutazione della partecipazione Caffaro S.r.l. in relazione alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	(39.450)
rivalutazione della partecipazione Sistema Compositi S.p.A. valutata alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	26
	(39.424)

5. Risultato derivante da attività destinate alla dismissione

Le riclassifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sono state le seguenti:

	esercizio 2005
Riclassifiche	
svalutazione della partecipazione Nylstar N.V. (da oneri straordinari)	(40.702)
	(40.702)

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato dell'esercizio 2005, determinati con i criteri di redazione utilizzati per il Bilancio 2005 rispetto al valore degli stessi assunto in applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

	Patrimonio netto all' 1.1.2005	Aumento Capitale	Altri movimenti di Patrimonio netto	Risultato netto dell'esercizio 2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
Valori determinati in base ai principi contabili italiani	132.096	30.701		(67.691)	95.106
Rettifiche:					
- Benefici per i dipendenti	21		23	(2)	42
- Componente patrimoniale del prestito obbligazionario		3.349			3.349
- Costi accessori su prestito obbligazionario e aumento capitale sociale		(130)		390	260
- Adeguamento partecipazioni	(29.176)		(6)	(39.424)	(68.606)
- Altre variazioni	462			(662)	(200)
Totale rettifiche	(28.693)	3.219	17	(39.698)	(65.155)
Valori determinati in base ai principi contabili internazionali	103.403	33.920	17	(107.389)	29.951

Commenti alle principali variazioni apportate alla posizione finanziaria netta a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili

Come si evince dai prospetti di riconciliazione presentati e dalle relative note esplicative, si precisa che l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato, come principale effetto sulla posizione finanziaria al 31 dicembre 2005, una riduzione del debito vantato verso gli obbligazionisti rispettivamente pari a 3,6 milioni di euro.

Al primo gennaio 2005 non ci sono impatti sulla posizione finanziaria derivante dalla transizione IAS/IFRS.

COMPENSI CORRISPOSTI AD AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI	COMPENSI
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica in Snia	Emolumenti per la carica in Società del Gruppo
Rosa Umberto	Presidente	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	54	
Mattiussi Andrea	Amministratore Delegato	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	400	
Scio Enrico	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	9	
Callieri Carlo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	38	
Vanoli Carlo	Amministratore Delegato	Fino al 13/2/2006	23	
Berti Giancarlo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	75	
Bossini Leonardo	Amministratore	Fino al 05.05.2007	7	
Pasquon Italo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	7	
Lonati Tiberio	Amministratore	Fino al 05.05.2007	5	
Ugo Renato	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	30	
Martino Luigi	Presidente del Collegio Sindacale	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	64	
Spadacini Marco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	43	
Vitulo Raoul Francesco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	41	

N.B. Nell'elenco non figurano gli Amministratori il cui emolumento è stato versato direttamente dalla Società di appartenenza

Il bilancio 2006 è assoggettato a revisione contabile dalla società Kpmg S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il corrispettivo per la revisione contabile 2006 è stato pari a 42 migliaia di euro, relativo al bilancio d'esercizio.

Milano, 05 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA SNIA S.p.A.

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. c.)

Signori Azionisti,

Il collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, seguendo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio di Snia S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e redatto per la prima volta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS che evidenzia una perdita di euro 30.679.424.

L'attività di ristrutturazione del Gruppo, l'organizzazione di attività industriali innovative ancora oggi in corso, non ha consentito il riequilibrio della situazione economica nell'esercizio 2006, a tale situazione si sono aggiunte le differenze negative generatesi per effetto dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Pertanto l'assemblea della società, convocata per l'assunzione di delibere ai sensi dell'art. 2446 c. c., il 20 dicembre 2006 ha deliberato la riduzione del capitale sociale conseguente le perdite evidenziate nella situazione al 30 settembre 2006 ammontanti complessivamente a €/Mil. 74,7, di cui €/Mil. 5,9 derivanti dalla perdita del periodo e €/Mil. 68,8 derivanti dalla perdita conseguente alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Le ulteriori perdite evidenziate al 31 dicembre 2006 comportano che in questa sede siete chiamati ad assumere le delibere previste dall'art. 2446 c.c.

La relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni in merito alle azioni poste in essere e ai fattori critici che hanno comportato il risultato negativo. Fornisce altresì le informazioni relative agli oneri di bonifica ambientale, che anche nel bilancio d'esercizio risultano appostati al fondo del passivo in applicazione dei principi contabili internazionali.

Da parte nostra ci appare opportuno evidenziare che:

- é necessario che il proposto aumento di capitale sociale venga deliberato ed eseguito al fine di consentire il proseguimento dell'attività sociale e le risorse a supporto del piano industriale;
- permane lo squilibrio economico e il conseguente assorbimento di risorse finanziarie, che potrà essere rimosso solo se e quando le azioni poste in essere e quelle in corso di realizzazione consentiranno un'inversione di tendenza nei risultati operativi;
- sono in fase conclusiva le operazioni relative alla cessione della Nylstar;
- sono in fase conclusiva le operazioni relative alla cessione di una significativa parte degli immobili aziendali della controllata Immobiliare Snia srl che, se perfezionate, consentiranno di incassare nel primo semestre dell'anno circa €. /Mil.34.

La società di revisione KPMG S.p.a. ci ha informato che nelle sue relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato esprimerà un giudizio senza rilievi; ci ha altresì anticipato i contenuti sostanziali dei richiami d'informativa che ritiene di evidenziare in entrambe le relazioni che di seguito si sintetizzano:

- Il perdurare della situazione di squilibrio economico che comporta l'assorbimento di risorse finanziarie anche dai dati disponibili relativi ai primi mesi del 2007;
- i generali rischi connessi al buon esito delle azioni intraprese e dell'offerta di aumento del capitale sociale;
- l'indicazione nelle note esplicative al bilancio delle azioni intraprese dagli Amministratori che la società di revisione ritiene si basino su presupposti ragionevoli;
- l'evidenza nella nota esplicativa dei rischi connessi alla costituzione di un deposito vincolato per un importo di €. /Mil. 3,5 a favore di Società Generale a garanzia dei crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar.

Il collegio ha promosso con la società di revisione incaricata KPMG S.p.A. incontri periodici, al fine di addivenire al necessario scambio delle informazioni acquisite nell'attività di controllo.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Come per il passato il collegio sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Nell'anno 2006 il collegio ha partecipato alle dodici riunioni del Consiglio d'amministrazione e ha redatto tredici verbali sui quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

La partecipazione ai consigli d'amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al collegio di rilevare che la Vostra società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare il personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti ed esperti di settore, consente allo stato il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nei consigli di amministrazione vengono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative. Ai lavori del "Comitato per il controllo interno", composto da tre amministratori senza deleghe operative, partecipa di norma il presidente del collegio. Il Comitato nel 2005 si è riunito sei volte.

Al collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri sia con il Presidente e l'Amministratore Delegato, sia con il personale di volta in volta interessato, sia con la società di revisione.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e del gruppo è essenziale, in quanto il volume dei ricavi e la negativa situazione economica e finanziaria non consentono e non consigliano di accedere a soluzioni organizzative articolate e composite. Il collegio segue l'assetto organizzativo nella consapevolezza che il limitato numero di dipendenti, al 31 dicembre 2006 è di 11 unità contro le 9 unità dell'anno precedente, comporta rischi sia per quanto attiene le necessarie garanzie di buona esecuzione delle diverse attività.

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, la società di revisione non ha segnalato alcun rilievo, sia nei verbali allo scopo redatti sia nei periodici incontri intercorsi.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al collegio sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Vostra società.

L'attività pianificata nel 2006 ha subito ritardi anche per effetto della riorganizzazione aziendale tuttora in corso.

Il preposto al controllo interno ha terminato l'incarico e la Società, alla luce delle esperienze maturate, sta individuando il nuovo preposto.

Non sono emerse criticità meritevoli di segnalazione.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio ha riferito nella Relazione sulla Gestione sulla struttura di “corporate governance” adottata, che risulta parzialmente in linea con il “Codice di Autodisciplina” del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. E’ in corso l’adeguamento al “Codice di Autodisciplina 2006”.

DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura amministrativo contabile della società e delle partecipate al 100% è accentrata, per cui le istruzioni della Capogruppo sono relative ai criteri da seguire per fornire in modo chiaro ed esauriente le informazioni al pubblico previste dal D.Lgs. 58/98.

BILANCIO D’ESERCIZIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di amministrazione ci ha fornito il Bilancio redatto per la prima volta secondo i principi contabili IAS/IFRS e la Relazione sulla gestione.

Il collegio ha promosso incontri con la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d’esercizio:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell’esercizio;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

Considerato che i termini di deposito delle relazioni dei due organi di controllo sono coincidenti, al momento della stesura del presente documento il collegio non è in possesso della relazione della società di revisione.

Il collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono adeguati in rapporto all’attività della società;
- i principi contabili adottati, descritti nella Nota Integrativa, sono adeguati in relazione all’attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- il Bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell’attività di vigilanza eseguita.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell’art. 2428 c.c., fornisce altresì tutte le informazioni raccomandate dalla CONSOB. Essa corrisponde ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce completa informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del 2006 è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, il consiglio d'amministrazione vi da ampia conoscenza sia nella Relazione sulla gestione sia nella nota integrativa.

La società di revisione del Gruppo è la KPMG SpA. Sono state richieste informazioni in merito all'eventuale esistenza di punti di debolezza riscontrati nelle istruzioni fornite alle partecipate e di difformità rispetto ai principi contabili della capogruppo. La società di revisione ha segnalato che esprimerà un giudizio senza rilievi. Considerato il giudizio della società di revisione e quanto rilevato dal collegio, l'impostazione del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione risultano conformi alle norme.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564 così come modificata dalla comunicazione del 7 aprile 2006 n. 6031329, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

1. nel corso del 2006 e a tutt'oggi sono pervenute al collegio quattro denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. da soci che hanno una percentuale di possesso inferiore a quella prevista dal secondo comma dell'art. 2408 c. c. , per cui si è nelle previsioni di cui al primo comma del medesimo articolo. L'ultima denuncia è pervenuta il 7 maggio 2007 e il collegio non ha ancora iniziato la fase istruttoria. Relativamente alle altre tre denunce il collegio ha provveduto ad esaminare la natura, la consistenza e la fondatezza dei rilievi stessi e per una di esse, nella quale si evidenziava che sul sito internet di Borsa Italiana Spa non era reperibile il verbale di assemblea di bilancio che si è tenuta nel 2005, ha potuto constatarne la fondatezza. Il collegio ha invitato la società a provvedere immediatamente a trasmettere il verbale in oggetto;
2. non risultano al collegio operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla Consob;
3. non risultano operazioni di rilievo eseguite nell'esercizio;
4. per quanto attiene i rapporti infragruppo trovano il loro fondamento nel supporto che la Vostra società fornisce alle società del Gruppo nella

gestione finanziaria, legale e societaria, nonché da parte di Caffaro nella gestione amministrativo contabile. Le principali operazioni infragruppo sono riportate nella Relazione sulla Gestione;

5. non risultano al collegio rapporti con parti correlate;
6. nel corso dell'esercizio 2006 il collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di essi non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte;
7. non risultano al collegio incarichi conferiti alla società KPMG S.p.A. e al suo network diversi da quelli deliberati dall'assemblea degli Azionisti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o da farne menzione nella presente relazione.

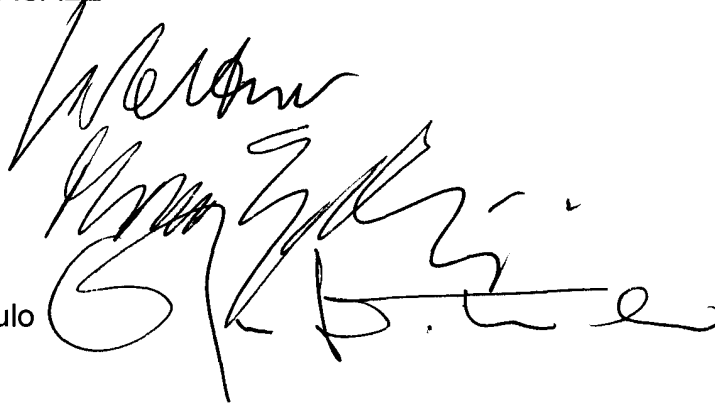
Milano 10 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino

Marco Spadacini

Raoul Francesco Vitulo



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Snia chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2006. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Snia per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Si evidenziano i seguenti richiami d'informativa:

- 4.1 Nell'esercizio 2006 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006 risulta essere negativo per €29.300 migliaia. Inoltre, al 31 dicembre 2006, la capogruppo Snia S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2007 indicano l'esistenza di nuove perdite operative e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nelle note esplicative sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in base alle quali il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nelle note esplicative, ed in particolare sul buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale per €44.000 migliaia approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2007 e sulla quale l'Assemblea degli Azionisti convocata il 26 maggio 2007 sarà chiamata a deliberare, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

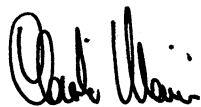
- 4.2 In esercizi precedenti, Snia S.p.A. ha prestato una garanzia a favore di un terzo per un importo di €3.500 migliaia, in relazione ai crediti finanziari da questo vantati nei confronti del Gruppo Nylstar. Nell'esercizio 2006, a fronte di tale garanzia, Snia S.p.A. ha costituito un deposito vincolato.

Gli amministratori hanno evidenziato nella nota esplicativa n. 39 i rischi connessi a tale garanzia prestata, dovuti alla solvibilità del Gruppo Nylstar il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale ristrutturazione finanziaria.

Gli amministratori, come da loro descritto nella nota esplicativa n. 39, ritengono che, allo stato attuale, non ci siano i presupposti per accantonare alcun fondo a tale riguardo nel bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2006.

Milano, 10 maggio 2007

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Snia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 41 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 27 ottobre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Snia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Si evidenziano i seguenti richiami d'informativa:
- 4.1 Nell'esercizio 2006 e negli esercizi precedenti, la Società ha sofferto significative perdite d'esercizio, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie. Inoltre, al 31 dicembre 2006, la Società ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2007 indicano l'esistenza di nuove perdite e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nelle note esplicative sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, in base alle quali il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nelle note esplicative, ed in particolare sul buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale per €44.000 migliaia, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2007 e sulla quale l'Assemblea degli Azionisti convocata il 26 maggio 2007 sarà chiamata a deliberare, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

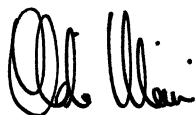
- 4.2 In esercizi precedenti, la Società ha prestato una garanzia a favore di un terzo per un importo di €3.500 migliaia, in relazione ai crediti finanziari da questo vantati nei confronti del Gruppo Nylstar. Nell'esercizio 2006, a fronte di tale garanzia, la Società ha costituito un deposito vincolato.

Gli amministratori hanno evidenziato nella nota esplicativa n. 33 i rischi connessi a tale garanzia prestata, dovuti alla solvibilità del Gruppo Nylstar il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale ristrutturazione finanziaria.

Gli amministratori, come da loro descritto nella nota esplicativa n. 33, ritengono che, allo stato attuale, non ci siano i presupposti per accantonare alcun fondo a tale riguardo nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2006.

Milano, 10 maggio 2007

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio